

BILANCIO DI MISSIONE

2012

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2012

Introduzione

La relazione al bilancio consuntivo 2012 è l'occasione innanzitutto per ringraziare tutte le associazioni che si stanno spendendo con grandi sacrifici nel nostro territorio per testimoniare i valori della solidarietà, della cittadinanza attiva e responsabile. Un impegno prezioso soprattutto in questo momento di crisi dove si rischia di smarrire i valori fondamentali che stanno alla base della convivenza civile e della coesione sociale. Come ci viene riconosciuto anche dai massimi referenti Istituzionali, il volontariato svolge una funzione essenziale di coesione sociale, rappresenta un capitale umano dal quale non si può prescindere

Il volontariato oggi deve fare i conti con una crisi economica ed istituzionale senza precedenti che ha prodotto un impoverimento ed una compressione dei diritti fondamentali sanciti dalla costituzione ed in particolare il diritto al lavoro, il diritto alla salute. Anche nell'anno che si è chiuso abbiamo assistito ad un crescente smantellamento del sistema di Welfare che appare sempre più residuale e indefinito. La Calabria, con un livello di disoccupazione e povertà tra i più alti del Paese, con una sanità alle prese con piani di rientro e di tagli che penalizzano i più deboli, con i ritardi nella attuazione della 328, è il contesto con il quale il volontariato si misura ogni giorno e che alimenta una sfiducia crescente sulle possibilità di potere contare su un Welfare calabrese in grado di garantire realmente i diritti di cittadinanza, soprattutto delle fasce sociali più deboli e svantaggiate. La situazione di precarietà ormai strutturale dei servizi erogati dal terzo settore – che volontariato non sono ma che ormai hanno un ruolo essenziale nelle politiche sociali – è un ulteriore volto che assume la precarizzazione dei diritti nelle nostra comunità.

Una crisi che nella nostra provincia di Reggio Calabria ha avuto effetti e livelli ancora più preoccupanti sulla vita delle nostre comunità. Basti citare il dato relativo allo scioglimento di diversi Comuni per infiltrazioni mafiose, o per dissesto, in particolare di quello di Reggio con le conseguenze che ciò comporta per il governo democratico del territorio. Istituzioni che per la vita delle nostre comunità e per le nostre stesse associazioni, rappresentano un punto di riferimento ineludibile per qualsiasi progetto di sviluppo. Emblematico il progetto della Città Metropolitana di Reggio Calabria che appare una sorta di oggetto sconosciuto che finora non ha assunto nessuna sembianza politica ed istituzionale.

Un territorio che nonostante i successi sul piano della repressione e dell'antimafia sociale, continua ad essere soggiogato dalla criminalità organizzata che proprio dalle situazioni di crisi trova motivo di rafforzare il suo potere grazie anche alle disponibilità finanziarie ed alla economia mafiosa sulle quali può contare.

Un clima complessivo che ha ovviamente avuto ricadute anche nei nostri mondi, dove la spinta solidaristica è ancora viva ma sembra perdere parecchi colpi (anche per le oggettive difficoltà economiche e non che hanno colpito trasversalmente le famiglie). Prevalgono gli atteggiamenti di insicurezza, di chiusura egoistica nel privato, di timore verso il futuro.

Uno scenario che investe il Paese intero e che chiede una reazione decisa e coraggiosa, come è stato riaffermato anche nella Conferenza Nazionale del Volontariato tenutasi all'Aquila nell'ottobre 2012.

Anche se questa crisi sta colpendo duramente tutti, e soprattutto i più deboli, noi crediamo che sia un'occasione per ripensare a fondo la nostra società e il nostro modello di sviluppo e per delineare un futuro più sostenibile e giusto.

Occorre però affrontarla con un grande sforzo culturale, per individuare le strade del cambiamento, con disponibilità e capacità di innovazione, perché non si tratta solo di una crisi solo economica e finanziaria, ma anche sociale, politica, culturale e spirituale.

Un quadro, quindi, che ci preoccupa ma che non ci deve scoraggiare, ma piuttosto fare riflettere le nostre associazioni di volontariato su cosa possono fare per migliorare intanto la qualità dei nostri

interventi e del ruolo complessivo del volontariato nel nostro territorio. Ma anche per individuare nuove strade per disegnare un futuro diverso per le nostre comunità.

Venendo al CSV, direi che l'anno 2012 ha visto il nostro Centro, nelle sue varie articolazioni, impegnato a realizzare quanto previsto dalla programmazione che l'Assemblea aveva approvato. Nel seguito del presente documento si potrà prendere visione, nel dettaglio, delle varie azioni previste e realizzate.

A me il compito di sottolineare alcune scelte strategiche che hanno caratterizzato il lavoro svolto. Oltre le normali attività di consulenza, accompagnamento, promozione e formazione, a quelli che abbiamo chiamato, servizi di supporto logistico, anche nell'anno che si è chiuso abbiamo realizzato alcune azioni che tendevano ad esaltare un significativo ruolo di CSV nell'ottica della innovazione e del cambiamento.

Nell'anno 2012 abbiamo presentato la ricerca sulla povertà a Reggio, *Vite sospese*, che ci ha dato un quadro rappresentativo di come si presenta oggi il fenomeno nel nostro territorio e delle risposte nuove che richiede. Innanzitutto della urgenza di pensare alla costruzione di un nuovo Welfare che deve fare i conti con la restrizione delle risorse economiche ma che non può essere semplicemente cancellato con un tratto di penna. Per questo, anche in mancanza di riferimenti istituzionali, abbiamo continuato a lavorare sui Piani di Zona che del Welfare dovrebbero essere la cornice locale. Su questo versante il CSV anche nel 2012 ha programmato momenti formativi decentrati mirati per le associazioni che vorranno nei diversi ambiti territoriali assumere un ruolo attivo.

Un lavoro che abbiamo sviluppato in sinergia con il Coordinamento Provinciale del Terzo Settore che sempre di più sta rappresentando il contenitore e l'alleato principale del volontariato nella azione di promozione di un nuovo modello di Welfare.

Il nostro CSV ha scelto di sostenere lo sviluppo del Terzo Settore provinciale con azioni formative per i suoi quadri e di sostegno organizzativo, avendo coscienza che non basta erogare servizi ma serve anche una azione del CSV che lo caratterizzi come agente di sviluppo locale e di facilitatore di azioni di sistema.

I risultati di questo lavoro iniziano a vedersi anche in territori come la tirrenica dove sta aumentando il numero delle associazioni che hanno deciso di cooperare per perseguire questo obiettivo comune.

Il CSV può favorire questi processi, ad esempio attraverso la formazione o anche avviando i tavoli di concertazione con le Istituzioni ((per come anche previsti nel nostro regolamento), ma non può certo sostituirsi alle associazioni.

Si tratta di individuare modalità di collegamento tra associazioni che sentono importante l'assunzione di questa responsabilità. Le stesse Reti Tematiche sono state pensate anche in questa ottica e da esse potrebbero scaturire forme di coordinamento e di rappresentanza politica.

L'anno 2012 è stato anche l'anno della nuova Legge Regionale sul volontariato, che come CSV ci ha visti presenti nella fase di formazione della legge ed in quella successiva della elezione della Consulta con un ruolo di informazione e sensibilizzazione. Come si ricorderà le associazioni hanno eletto la Consulta regionale dl volontariato che ci auguriamo possa svolgere quella funzione di rappresentanza politica e di stimolo alle istituzioni per una autentica valorizzazione del volontariato nella regione Calabria.

Un altro versante strategico che ci ha visti impegnati è stato quello giovanile e della promozione del volontariato. Permane la difficoltà delle associazioni ad intercettare le nuove generazioni anche per avviare un ricambio essenziale per la continuità delle esperienze associative. Anche per questo è stato importante continuare la sperimentazione di Scatti di Valore, una azione che ha permesso di continuare la buona prassi di avvicinamento al volontariato di tanti giovani e di instaurare rapporti di collaborazione con diverse scuole. Analogamente vanno registrate iniziative simili promosse direttamente dalle associazioni in diverse scuole della provincia che hanno registrato buoni risultati

e che dimostrano che i giovani non sono indifferenti all'impegno sociale ma hanno bisogno di proposte credibili che li vedano attivi e coinvolti.

Per quanto riguarda l'azione di promozione, uno dei segni di speranza è quello che viene dal dato che nonostante tutto, nella nostra provincia, anche nel 2012 sono nate nuove associazioni con un ritmo anche soddisfacente, grazie anche alla consulenza ed al supporto del CSV. La zona tirrenica si conferma come il territorio che su questo versante ha bisogno di una azione di semina, di accompagnamento e di collegamento. Fare conoscere di più il CSV come risorsa da valorizzare è un obiettivo che ci siamo dati. In questa logica abbiamo avuto il mese scorso anche un incontro con il Vescovo ed il clero della Diocesi di Oppido-Palmi che è servito a fare conoscere il CSV come risorsa che anche la comunità ecclesiale può utilizzare per promuovere solidarietà e partecipazione alla difesa dei beni comuni.

Un altro campo di impegno che abbiamo conservato è stato quello delle reti tematiche. Una attività che ormai fa parte integrante del nostro sistema CSV, ma che come tutte le attività ha bisogno di essere monitorata, valutata e migliorata. Non a caso abbiamo deciso, come Consiglio, di dedicare un apposito spazio di riflessione a questo tema che registra notevoli punti di forza ma anche qualche criticità. Alcune reti sono molto partecipate ed attive, altre fanno fatica. C'è bisogno anche di ridefinire la loro identità e funzione ed anche il rapporto con il CSV. Per questo abbiamo deciso di organizzare per il prossimo autunno un momento assembleare aperto a tutte le associazioni per socializzare le esperienze e per rilanciare il tema del lavoro di rete. Dobbiamo fare di più sensibilizzare le associazioni su questo versante, per fare capire che in un momento di crisi come quello attuale nessuno può permettersi il lusso di curare il proprio orticello rinunciando all'azione di cambiamento. L'azione di collegamento di rete va in particolare perseguita su tutto il territorio provinciale. I momenti di animazione territoriale che abbiamo realizzato nel corso dell'anno passato sono stati importanti per dare una spinta a questo processo e vanno sicuramente replicati anche nell'anno in corso. Il Centro Servizi può porsi come elemento di stimolo, di coagulo, può favorire i processi, può mettere in campo strumenti e risorse, ma non può sostituirsi alle associazioni in questa loro precipua funzione.

Anche in questa ottica si è rilevato significativo il progetto di scambio tra i CSV di Torino e quello di Reggio Calabria denominato "Un ponte... di volontari".

È stata questa un'occasione di arricchimento reciproco, un'occasione speciale per confrontarsi e fare rete con persone ed associazioni con le quali condividiamo valori e preoccupazioni pur operando in contesti diversi.

Le prospettive

Gli anni che ci aspettano saranno ancora difficili. L'area della povertà, della fragilità, della disgregazione sociale, continuerà ad allargarsi, così come i nostri territori continueranno a soffrire i problemi di degrado ambientale e morale. Spie di questo disagio sono le varie emergenze, da quelle più visibili (come l'emergenza rifiuti) a quelle più nascoste delle povertà anche immateriali.

È chiaro che non c'è una volontà politica a contrastare la povertà: basti guardare al trend sui tagli operati ai fondi delle politiche sociali. Si continua a mettere le mani sui diritti dei più poveri e non si toccano i privilegi, le rendite finanziarie, l'evasione fiscale e si costretti, al massimo, a difendere l'esistente.

Quello che dobbiamo riaffermare è che non bisogna rassegnarsi alla povertà.

Accogliendo l'invito di Papa Francesco, non dobbiamo farci rubare la speranza di un futuro diverso. Come volontariato, assieme alla Chiesa ed alle forze sociali tutte, dobbiamo chiedere a noi stessi ed alle istituzioni che bisogna cambiare passo, rimettere al centro dell'agenda politica, ma anche pastorale e sociale, i diritti dei più deboli, operando nella concretezza.

Servono interventi puntuali: idonee politiche del lavoro e della casa, magari anche per un minimo reddito di cittadinanza per chi non ce la fa.

Il nuovo Welfare ha bisogno della politica ma anche di tutti gli attori sociali e dei cittadini responsabili.

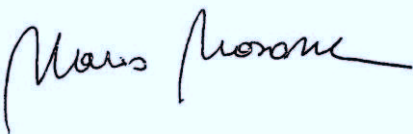
In ultimi mi è dovuto un sentito e particolare ringraziamento al Consiglio Direttivo del CSV all'interno del quale abbiamo la possibilità anche di un confronto alto su ciò che le associazioni ci chiedono e su come possiamo rispondere con maggiore efficacia e qualità.

Un ringraziamento particolare va al Direttore ed a tutto lo staff operativo, che anche questo anno è stato all'altezza del compito e punto di riferimento per le associazioni nel loro percorso. Ovviamente in questo bilancio vanno anche messe le criticità, le cose che avremmo potuto fare meglio o di più.

L'assemblea è il momento per tutti i soci di avanzare proposte e suggerimenti e per realizzare con maggiore efficacia la nostra *mission*.

Grazie a tutti.

Mario Nasone
Presidente Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari

A handwritten signature in black ink on a light blue rectangular background. The signature is cursive and reads "Mario Nasone".

IDENTITÀ ASSOCIATIVA

Il Centro Servizi di Reggio Calabria è gestito da un'associazione di II livello a suo tempo costituitasi nell'anno 2002 con il nome Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari.

L'iniziale compagine vedeva accomunate quasi cento organizzazioni di tutta la provincia reggina e molto diverse tra loro per origine, storia, cultura, ispirazione e *mission*.

L'associazione nasce in funzione della gestione del Centro Servizi per la provincia di Reggio Calabria considerato che la stessa legge quadro sul volontariato (L.266/91) ed il Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997, avevano espressamente previsto che i Centri di servizio al volontariato dovessero anche distinguersi per essere delle strutture gestite direttamente dal volontariato.

Dunque va ben compresa l'assoluta distinzione, fra l'associazione "Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari" e la funzione svolta dall'associazione come centro di servizio al volontariato.

Così, mentre l'associazione ha una propria autonomia gestionale ed una propria impostazione giuridica e formale, che si rifà al comma 3 dell'art. 3 del D.M. 8 ottobre 1997, la funzione del Centro si individua invece dal successivo comma 4 del medesimo art. 3 e dal successivo articolo 4 del medesimo decreto ministeriale.

La vita associativa è regolata dallo Statuto e dal Regolamento associativo, il funzionamento del Centro Servizi dalla Carta dei Servizi.

Volendo trattare, in questa sezione, il punto di vista associativo, va innanzitutto evidenziato come sin dalle origini sia stato avviato un processo volto ad una reale integrazione delle diverse realtà socie ed alla costruzione di relazioni, legami, intese che andassero al di là di una mera adesione formale all'ente.

In questo processo ha avuto un ruolo determinante l'adozione di un regolamento interno che ha dato ordine e regole per la partecipazione associativa. Tutti i Consigli che si sono succeduti, infatti, hanno condiviso l'idea di dover andare verso un effettivo consolidamento della base sociale, con l'obiettivo ultimo di poter contare su una compagine associativa veramente partecipe e protagonista della *governance* del Centro Servizi.

In origine la base sociale era formata da 96 organizzazioni: 75 Associazioni di Volontariato; 8 Cooperative; 3 Fondazioni; 3 Associazioni di Promozione Sociale; 7 altre associazioni di Terzo Settore.

Nel corso degli anni si è proceduto ad una revisione della base sociale, anche perché molti enti fondatori non sono stati più operativi ed alcuni si sono proprio sciolti.

Con l'adozione del regolamento sociale e l'introduzione della quota sociale e della norma di decadenza automatica per morosità, si è sempre registrata una fluttuazione della composizione della base sociale.

Nell'anno 2011, per esempio, siamo passati dai 47 soci del 2010 ai 61 soci.

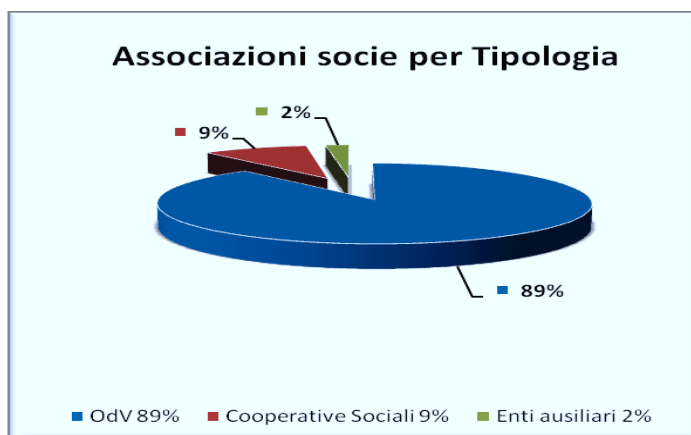
Di questi, nel corso del 2012, 10 soci sono stati dichiarati decaduti per morosità non avendo provveduto al versamento della quota sociale entro i termini prescritti dal regolamento. Due associazioni sono state, invece, annesse alla base sociale.

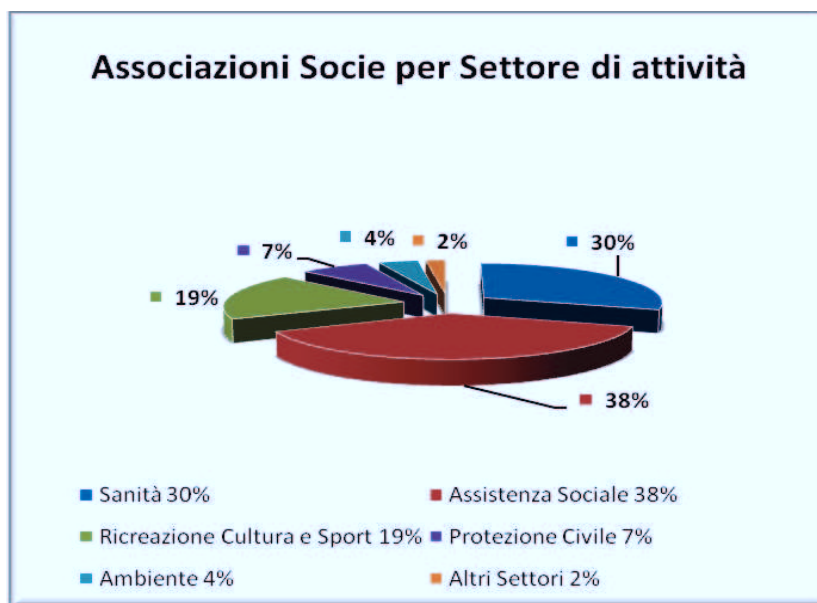
Alla data del 31.12.2012, dunque, la base sociale del CSV risulta così costituita:

47 Associazioni di Volontariato,

5 Coop. sociali;

1 Enti ausiliario





Va comunque evidenziato come il Centro Servizi, abbia sempre fatto appello a tutte le associazioni di volontariato della provincia reggina in tutti i momenti partecipativi, raramente limitandoli alla propria base associativa, anche là dove previsto..

Pensiamo, per esempio, al lavoro di coinvolgimento che il CSV opera per la redazione della propria programmazione, o ancora al lavoro di coinvolgimento nelle reti tematiche, ecc.

L'universo delle associazioni di volontariato della provincia di Reggio Calabria, rappresenta il nostra target di riferimento.

Alla data del 31.12.2012 risultano censite dalla nostra struttura ben 519 organizzazioni di volontariato.

309 sono iscritte all'Albo delle organizzazioni di volontariato.

Di seguito alcuni schemi riportanti la distribuzione delle associazioni di volontariato in base ai comuni ed agli ambiti distrettuali:

Ambito di Reggio Calabria - Motta: 233

Ambito di Villa San Giovanni: 37

Ambito di Melito Porto Salvo: 21

Ambito di Gioia Tauro: 43

Ambito di Polistena: 39

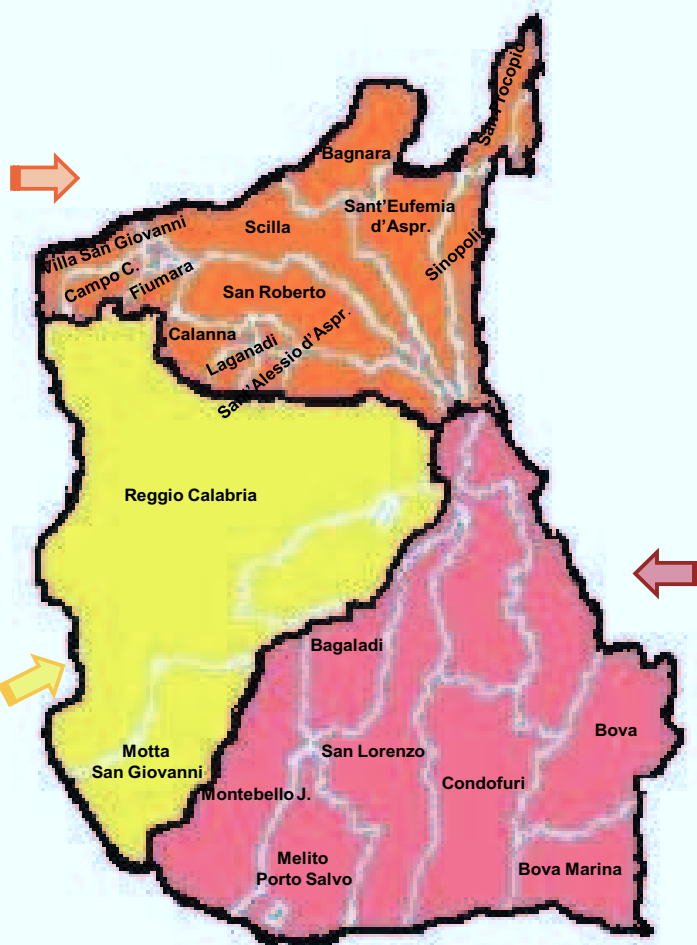
Ambito di Taurianova: 32

Ambito di Bovalino: 45

Ambito di Caulonia: 62

Distretto Villa San Giovanni	
Comune	N. Associazioni
Bagnara	4
Calanna	2
Campo Calabro	5
Fiumara	1
Laganadi	1
San Procopio	1
San Roberto	1
S. Alessio d'Aspr.	2
S. Eufemia d'Aspr.	3
Scilla	7
Sinopoli	1
Villa San Giovanni	9

Distretto Reggio Calabria	
Comune	N. Associazioni
Motta San Giovanni	3
Reggio Calabria	230



Distretto Melito Porto Salvo	
Comune	N. Associazioni
Bagaladi	2
Bova	1
Bova Marina	1
Condofuri	3
San Lorenzo	1
Melito P. S.	11
Montebello J.	2

Distretto 2 Gioia Tauro	
Comune	N. Associazioni
Gioia Tauro	19
Melicuccà	3
Palmi	9
Rizziconi	2
Rosarno	6
San Ferdinando	4

Distretto 3	
Comune	N. Associazioni
Cittanova	8
Delianova	3
Molochio	2
Oppido M.	5
S. Cristina d'Aspr.	1
Scido	1
Taurianova	10
Terranova	1
Varapodio	1



Distretto 1 Polistena	
Comune	N. Associazioni
Anioia	1
Cinquefrondi	6
Feroleto della Chiesa	2
Galatro	1
Giffone	2
Laureana di Borrello	5
Maropati	2
Melicucco	2
Polistena	9
S. Giorgio Morgeto	4
S. Pietro di Caridà	2
Serrata	3

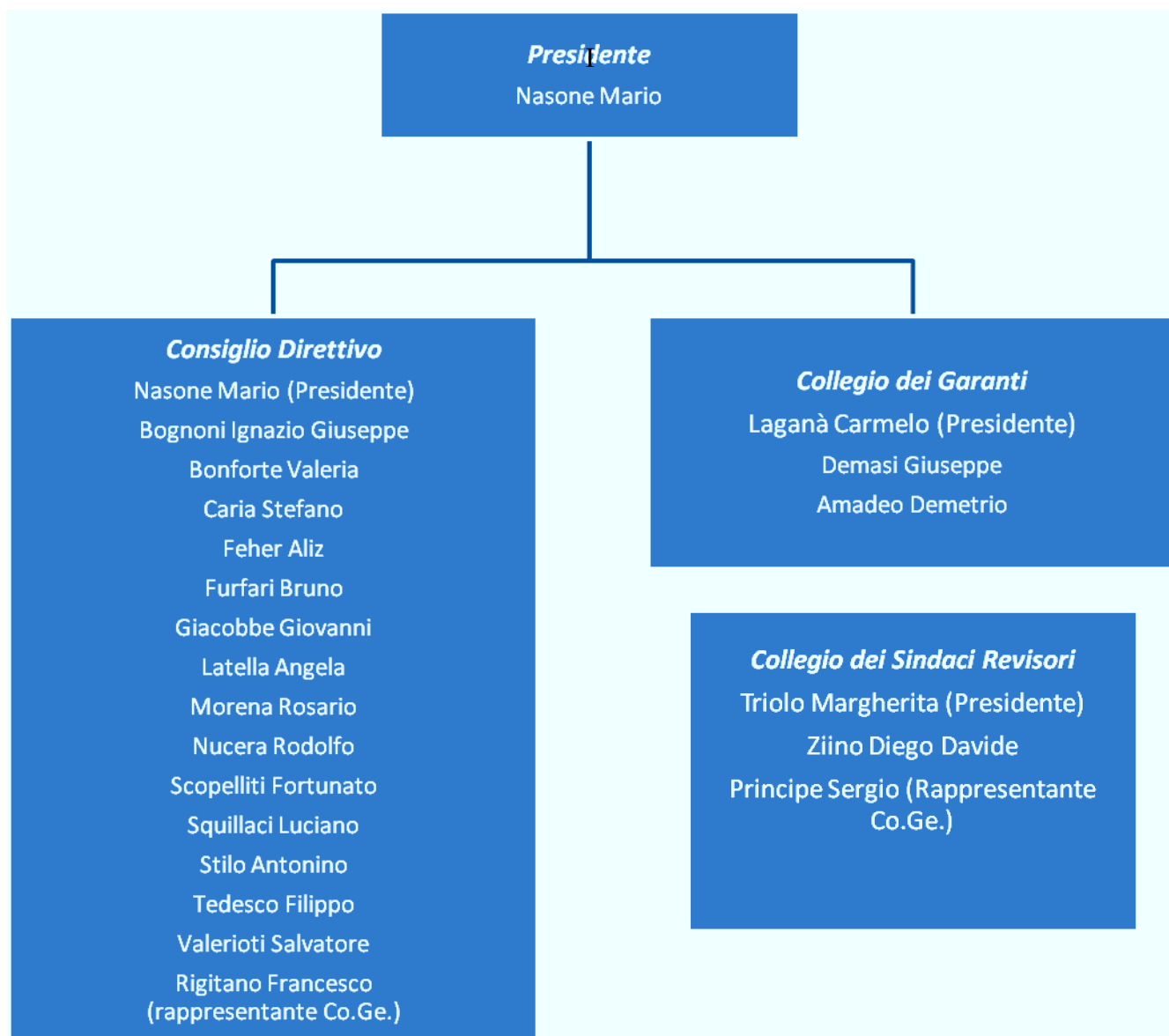
Distretto 1 Nord	
Comune	N. Associazioni
Agnana	1
Camini	1
Caulonia	6
Gioiosa J.	9
Grotteria	2
Mammola	3
Marina di Gioiosa	3
Martone	1
Monasterace	4
Pazzano	1
Riace	2
Roccella J.	10
Siderno	15
Stignano	2
Stilo	2

Area Jonica



Distretto 2 Sud	
Comune	N. Associazioni
Ardore	3
Bianco	6
Bovalino	5
Brancaleone	1
Bruzzano	1
Caraffa del Bianco	1
Careri	3
Ferruzzano	1
Locri	18
Plati	1
Samo	1
San Luca	3
Staiti	1

ORGANI SOCIALI



Il Consiglio Direttivo, nel corso del 2012, si è riunito 7 volte.

L'Assemblea dei Soci, nel corso del 2012, si è riunita 2 volte in sessione ordinaria ed 1 volta in sessione straordinaria.

Nel corso del 2012 non si è mai reso necessario l'intervento del Comitato dei Garanti.

Il Collegio dei Sindaci Revisori, si è riunito in seduta n. 4 per le verifiche periodiche di legge.

La mission

Il Centro di Servizi non è, esso stesso, un'organizzazione di volontariato bensì una struttura a servizio di chi "si mette a servizio". Pur non essendo, dunque, una realtà del volontariato ne condivide i valori ispiratori, riconoscendosi a pieno nei principi contenuti nella **Carta dei Valori del Volontariato** quali:

1. **Volontario è la persona** che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.
2. **I volontari esplicano la loro azione** in forma individuale, in aggregazioni informali, in organizzazioni strutturate; pur attingendo, quanto a motivazioni, a radici culturali e/o religiose diverse, essi hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.
3. **Il volontariato è azione gratuita.** La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti. In questo modo diviene **testimonianza credibile** di libertà rispetto alle logiche dell'individualismo, dell'utilitarismo economico e rifiuta i modelli di società centrati esclusivamente sull'"avere" e sul consumismo. I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.
4. Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del **valore della relazione e della condivisione** con l'altro. Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. Pertanto considera ogni persona titolare di diritti di cittadinanza, promuove la conoscenza degli stessi e ne tutela l'esercizio concreto e consapevole, favorendo la partecipazione di tutti allo sviluppo civile della società.
5. Il volontariato è **scuola di solidarietà** in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie competenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e, attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale. In tal modo il volontariato produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il **capitale sociale** del contesto in cui opera.
6. Il volontariato è **esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà**: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale, per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado. Solidale è ogni azione che consente la fruizione dei diritti, la qualità della vita per tutti, il superamento di comportamenti discriminatori e di svantaggi di tipo economico e sociale, la valorizzazione delle culture, dell'ambiente e del territorio. Nel volontariato la solidarietà si fonda sulla giustizia.
7. Il volontariato è **responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale** in quanto si impegna per rimuovere le cause delle diseguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche e concorre all'allargamento, tutela e fruizione dei beni comuni. Non si ferma all'opera di denuncia ma avanza proposte e progetti coinvolgendo quanto più possibile la popolazione nella costruzione di una società più vivibile.
8. Il volontariato ha una **funzione culturale** ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza e facendosi promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di vita caratterizzati

dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale. Si impegna perché tali valori diventino patrimonio comune di tutti e delle istituzioni.

9. Il volontariato svolge un **ruolo politico**: partecipa attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico; soprattutto con le sue organizzazioni sollecita la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rileva i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, propone idee e progetti, individua e sperimenta soluzioni e servizi, concorre a programmare e a valutare le politiche sociali **in pari dignità con le istituzioni pubbliche** cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai diritti delle persone.

In tale ottica il CSV dei Due Mari esplica la propria attività nel rispetto della L. 266/91 e, così come definito nel Documento della Conferenza Organizzativa del Coordinamento Nazionale dei CSV (CSVnet, 2007), quale soggetto a disposizione di tutto il Volontariato della provincia di Reggio Calabria, con la missione di:

- **sostenere, promuovere e qualificare il volontariato, le sue azioni e le sue organizzazioni;**
- **essere un soggetto che in maniera autonoma, democratica e responsabile:**
 - riconosce, con l'apporto determinante delle organizzazioni di volontariato del territorio, strategie e obiettivi di sviluppo del volontariato, a partire da una lettura partecipata dei suoi bisogni espressi e non;
 - individua, con l'apporto determinante delle organizzazioni di volontariato, azioni, strumenti e percorsi per il raggiungimento di quegli obiettivi e di quelle strategie;
 - collabora con interlocutori quali: il resto del terzo settore, le istituzioni pubbliche, il profit, nel rispetto delle specifiche finalità e autonomie e nella finalizzazione all'interesse generale;
 - collabora nella realizzazione delle sue azioni con le OdV a partire dalle reti organizzate, valorizzando le eccellenze;
 - individua principi, metodologie e strumenti per la valutazione delle attività e per la ricerca della migliore qualità;
- **essere un soggetto caratterizzato da alcuni elementi irrinunciabili di identità:**
 - l'indirizzo e il governo è svolto dal volontariato;
 - trattasi di realtà istituzionale, e perciò plurale, del mondo del volontariato, tendenzialmente costituita e partecipata nella maniera più rappresentativa possibile della complessa articolazione del mondo del volontariato (sia per quanto riguarda le differenti visioni del mondo, i diversi modi di operare, i diversi ambiti di intervento);
 - si riconosce in una sussidiarietà partecipata, volta a promuovere l'autonomia delle OdV valorizzando le risorse e le competenze già esistenti presso di loro, promuovendo e rafforzando le reti del volontariato e le connessioni con le altre del terzo settore;
 - è caratterizzato dalla produzione di servizi, interventi, azioni di sostegno anche attraverso forme di progettazione sociale tendenti all'innovazione e al sostegno delle reti nel mondo del volontariato;
 - è un soggetto che utilizza le risorse vincolate per legge (L. 266/91) delle fondazioni di origine bancaria ed altre forme di finanziamento.

I servizi

I Centri di Servizio al Volontariato in Italia , hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato.

I servizi di CSV riguardano le aree e le funzioni contenute nel Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997 laddove viene definito che un CSV, in particolare, fra l'altro, deve:

- approntare strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato, e il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrire consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumere iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrire informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

Il CSV dei Due Mari, al fine di meglio rispondere al proprio mandato istituzionale, si è dunque strutturato nei seguenti settori:

CONSULENZA, FORMAZIONE, PROMOZIONE, DOCUMENTAZIONE-INFORMAZIONE.

CONSULENZA

La consulenza offerta dal CSV verte sostanzialmente su quattro ambiti: Contabile e fiscale; Giuridico-legale; Progettuale; Organizzativo.

Ambito Contabile e fiscale

Si può ottenere consulenza sugli aspetti inerenti:

- Il bilancio
- Gli adempimenti fiscali e amministrativi
- I libri contabili e scritture
- Gli adempimenti per il regime Onlus
- Gli adempimenti per il mantenimento dello stato di Onlus
- La possibilità di accesso a finanziamenti pubblici o privati
- La rendicontazione di progetti
- L'analisi dei costi
- L'assunzione e la gestione di personale dipendente

Ambito Legale

Si può ottenere consulenza sugli aspetti inerenti:

- La normativa di settore e di interesse
- La verifica degli statuti anche in ordine ad iscrizioni a registri regionali e sub regionali

- Le problematiche assicurative
- Il contenzioso delle singole organizzazioni
- Il rispetto della normativa in materia di tutela della privacy
- Le convenzioni e le buone prassi per i rapporti con le istituzioni pubbliche

Ambito Progettuale

Si può ottenere consulenza su:

- Come redigere un progetto
- Come redigere la scheda economica di un progetto

Ambito Organizzativo

Si può ottenere consulenza su:

- Come organizzare un servizio secondo criteri di efficienza ed efficacia
- Certificazioni e accreditamenti

PROMOZIONE

- Attività di promozione del volontariato e della cultura del volontariato;
- Campagne di sensibilizzazione al volontariato;
- Promozione e sostegno di reti tematiche fra organizzazioni di volontariato;
- Servizio di orientamento al volontariato.

DOCUMENTAZIONE - INFORMAZIONE

Documentazione

Il settore si occupa di organizzare una biblioteca specializzata ed aperta al prestito ed alla consultazione di volumi, riviste e periodici, testi normativi, materiale documentario sulle attività e sulle aree di interesse delle organizzazioni di volontariato.

Inoltre è disponibile:

- Una banca-dati del materiale, delle informazioni e della documentazione in possesso con possibilità di consultazione on-line;
- Il collegamento con altre banche-dati, in particolare degli altri Centri di Servizio nazionali, per la consultazione on-line e lo scambio di informazioni.

Informazione

- Redazione di una newsletter per diffondere le informazioni fra le organizzazioni e fra queste e tutti i cittadini;
- Monitoraggio e circolazione via e-mail delle notizie, iniziative ed attività del volontariato e per il volontariato a livello locale, regionale e nazionale;
- Invio della rassegna stampa dei quotidiani locali;
- Servizio di ufficio stampa e di aiuto nell'organizzazione di conferenze stampa;

- Invio di comunicati stampa;
- Aggiornamento continuo della mappa provinciale delle organizzazioni di volontariato.

FORMAZIONE

Ogni anno, il settore predispone un piano formativo. La programmazione viene determinata sulla scorta delle esigenze, delle richieste e dei feed-back provenienti dalle singole organizzazioni sia sul versante dei contenuti specifici, sia su quello delle modalità organizzative, della conduzione, della frequenza, del luogo di realizzazione, ecc.

Di norma viene prevista:

- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione in materia legale, fiscale, amministrativa e contabile;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente agli aspetti gestionali e motivazionali degli organismi di volontariato;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente alle aree di intervento degli organismi di volontariato;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente ad alcune modalità di intervento particolarmente innovative.

Gli eventi formativi saranno programmati e gestiti sia direttamente dal CSV che in partnership con le singole organizzazioni mettendo in rete le tante competenze già esistenti ed operanti.

SERVIZI DI BASE

I Centri di Servizio, poiché la legge non lo prevede, non possono erogare contributi o sussidi alle singole organizzazioni di volontariato e l'attività propria del Centro si esplica necessariamente attraverso l'erogazione di servizi.

In questo senso, però, nulla osta che si possano erogare servizi diversi volti ad abbattere eventuali costi vivi normalmente a carico delle singole compagini. Dunque accanto ai servizi che fanno riferimento ai sopra citati settori il CSV dei Due Mari offre alle organizzazioni che ne faranno richiesta, servizi diversi di supporto tecnico-logistico che, per semplificazione, sono raggruppati sotto l'unica dizione di Servizi di Base e che comprendono:

- l'uso dei locali del Centro;
- l'utilizzo di fax, telefono, collegamento internet, computer, stampante, fotocopiatore e altra attrezzatura d'ufficio;
- l'utilizzo di attrezzature e arredi in dotazione per manifestazioni (es. tavoli, sedie pieghevoli, gazebo, proiettori, ecc.);

I servizi di base sono attivabili e fruibili sia presso la sede centrale che presso ciascuna sede periferica (sportelli) del CSV.

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEI SERVIZI DI CSV

Gli standard dei servizi resi nonché le procedure d'accesso agli stessi sono descritti nella *Carta dei Servizi* del Centro di Servizio al Volontariato dei Due Mari.

Nella progettazione, organizzazione ed erogazione dei servizi, il CSV assume, quali principi di riferimento, quelli dell'eguaglianza ed imparzialità, della partecipazione, della trasparenza, della cortesia e disponibilità, nonché vuol rispondere ai principi di efficacia ed efficienza delle prestazioni rese.

Uguaglianza e imparzialità.

Il CSV dei Due Mari eroga i propri servizi secondo criteri obiettivi, giusti ed imparziali senza preferenze e discriminazioni.

Trasparenza

Il CSV dei Due Mari si impegna a promuovere il rispetto dei criteri e delle regole anche attraverso una costante azione di semplificazione che renda quelle stesse regole facilmente conoscibili e comprensibili da tutti gli interessati.

Partecipazione

Il CSV dei Due Mari si impegna a programmare le proprie attività a partire dalle esigenze e dai fabbisogni espressi dalle organizzazioni di volontariato anche raccogliendo suggerimenti e proposte su come migliorare i servizi.

Cortesia e disponibilità

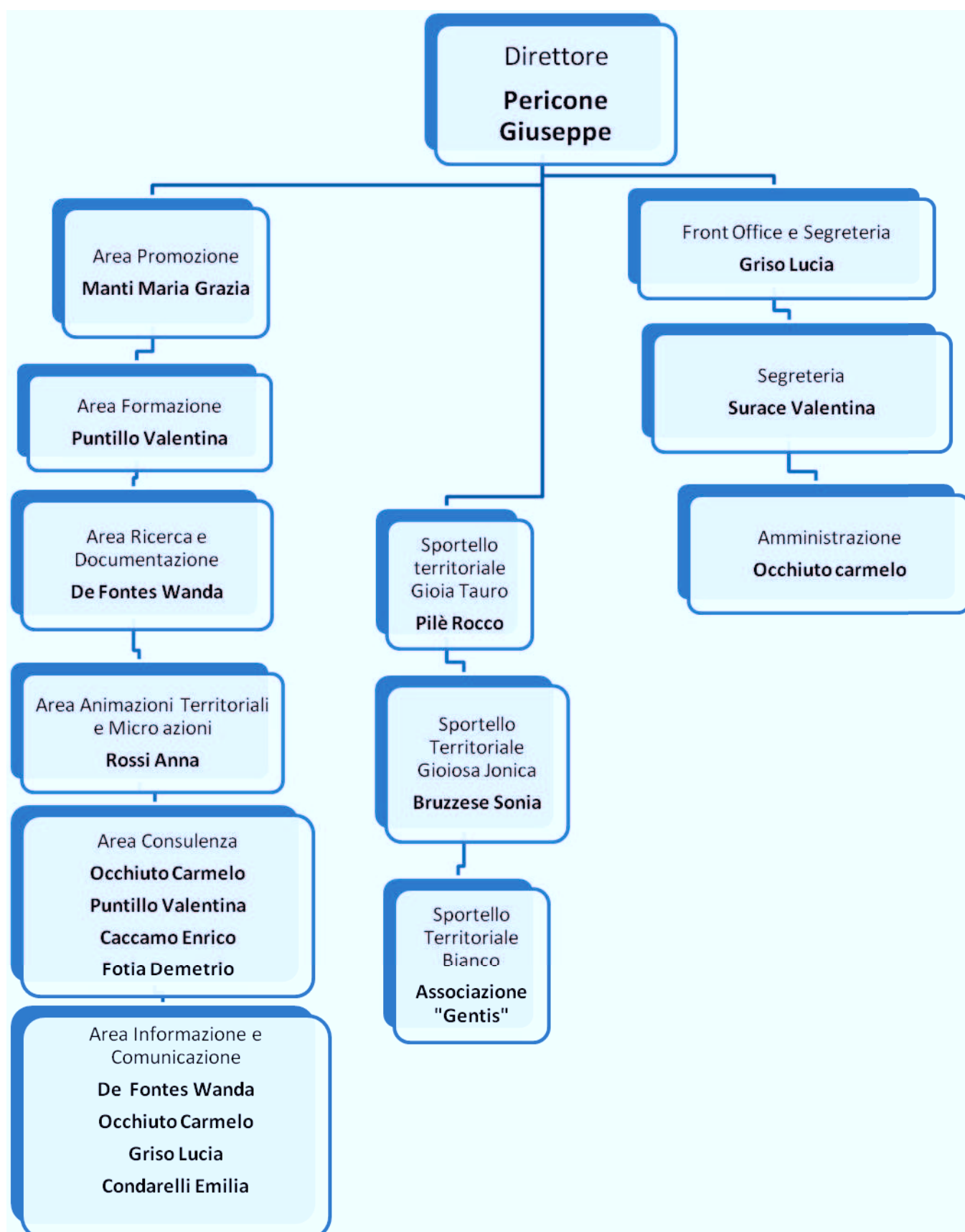
I rapporti del CSV dei Due Mari sono improntati al rispetto ed alla cortesia.

Tutti gli operatori sono a disposizione per soddisfare le esigenze delle organizzazioni di volontariato ponendo la massima attenzione alla realizzazione delle richieste pervenute, nonché assistono e agevolano gli interessati nell'adempimento di eventuali obblighi.

Efficienza ed efficacia

Il CSV dei Due Mari si pone l'obiettivo di garantire una risposta tempestiva, qualificata e competente alle esigenze dalle organizzazioni di volontariato, anche avvalendosi di strutture, personale e soluzioni esterne alla struttura organizzativa.

STRUTTURA TECNICA



La struttura tecnica del Centro Servizi dell'anno 2012 è leggermente variata rispetto al 2011 con il rientro della dott.ssa Valentina Puntillo nelle proprie funzioni. È stata mantenuta in organico la dott.ssa Anna Rossi con un contratto a metà tempo e come responsabile delle animazioni territoriali e delle microazioni. Analogo contratto è stato operato per la collaboratrice Wanda De Fontes già collaboratrice a progetto.

Il personale del Centro rappresenta la forza motrice del Centro stesso ed il suo capitale.

L'organizzazione del lavoro è variegata e flessibile tale che, più soggetti, assolvono a compiti diversi. Così chi si occupa dell'amministrazione, si occupa anche dell'aggiornamento del sito, chi si occupa del front office predispone anche la news-letter, chi si occupa della formazione lavora anche per la consulenza alla progettazione e via dicendo. In alcune azioni particolarmente complesse, come, ad esempio lo è stata l'animazione territoriale realizzata lo scorso anno in Marina di Gioiosa Jonica, tutto lo staff, nella sua interezza, è stato coinvolto nella programmazione e realizzazione dell'evento, (dalla predisposizione dei contenuti, all'ideazione scenografica; dal trasporto dei materiali, all'allestimento in strada, dalla regia generale alla conduzione sul palco) evitando l'attivazione di qualsivoglia collaborazione onerosa.

L'equipe del Centro Servizi nel corso del 2012 è stata così composta:

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari				
Riepilogo personale anno 2012				
	<i>nominativo</i>	<i>mansione</i>	<i>Ore sett.</i>	<i>Rapporto</i>
1	Pericone Giuseppe	direttore	40	dip. tempo ind. full time
2	Griso Lucia	resp front office	40	dip. tempo ind. full time
3	Surace Valentina	segreteria	40	dip. tempo ind. full time
4	Carmelo Occhiuto	resp. area amministrativa	40	dip. tempo ind. full time
5	Puntillo Valentina	resp. area formazione	40	dip. tempo ind. full time
6	Manti Maria Grazia	resp. area promozione	30	dip. tempo ind. part-time
7	Anna Rossi	resp. animazioni territoriali	20	dip. tempo ind. part-time
8	Wanda De Fontes	area informaz/documentazione	20	dip. tempo ind. part-time
9	Bruzzese Sonia	resp. di sportello territoriale	20	dip. tempo ind. part-time
10	Pilè Rocco	resp. di sportello territoriale	20	dip. tempo ind. part-time

Altri collaboratori				
	<i>nominativo</i>	<i>mansione</i>	<i>Ore sett.</i>	<i>Rapporto</i>
1	Fotia Demetrio	ref. area consulenza e legale	6	libero professionale
2	Caccamo Enrico	ref. area consulenza e fiscale	6	libero professionale
3	Condarelli Emilia	ref. area comunicazione	4	libero professionale
4	Pellegrino Demetrio	consulente del lavoro	2	libero professionale

Come si evince dall'organigramma, anche nel corso del 2012 sono state confermate le collaborazioni professionali per l'attività relativa all'area consulenziale (Dott. Enrico Caccamo e Avv. Demetrio Fotia) e per l'area della comunicazione (giornalista professionista Emilia Condarelli).

Per quanto attiene alla struttura del Centro Servizi in periferia, com'è noto il Centro Servizi è presente con degli sportelli territoriali.

Tali emanazioni decentrate, sin dalle loro origini, sono state collocate presso strutture non onerose. Sulla zona tirrenica è al momento attivo un solo sportello, ospitato presso i locali confiscati alla mafia e già assegnati all'associazione "*Umanitaria Arcobaleno*". Nello sportello di Gioia Tauro, opera il signor Rocco Pilè.

Sulla ionica, com'è noto, siamo presenti con due sportelli. L'uno presso Marina di Gioiosa Jonica, ospitato presso l'associazione Don Milani nei locali di Contrada Torre Galea e gestito dalla dipendente dott.ssa Sonia Bruzzese. L'altro presso Bianco, ospitato presso l'associazione Gentis nei locali di via Roma n. 21 e gestito, in regime convenzionale, direttamente dalla stessa associazione.

LA PROGRAMMAZIONE 2012

La programmazione delle attività del Centro Servizi prende corpo dalle istanze e dai bisogni che sono costantemente monitorati dal Centro attraverso il contatto e l'ascolto diretto delle singole associazioni. Tali attività di ascolto e confronto trovano il loro momento più alto nella "Conferenza Programmatica" che rappresenta l'appuntamento mediante il quale il CSV dei Due Mari realizza una programmazione partecipata delle proprie attività.

Alla Conferenza vengono invitate a partecipare tutte le associazioni di volontariato operanti nel territorio provinciale indipendentemente dall'essere socie del CSV o dall'essere iscritte all'Albo Regionale del Volontariato.

Nella Conferenza Programmatica, dunque, le OdV reggine sono chiamate a riflettere su se stesse e, in modo particolare, su come sia possibile esaltare la ricchezza e le potenzialità del volontariato locale e su come sia possibile, in questo percorso, farsi supportare dal Centro Servizi al Volontariato.

Nel novembre del 2010 è stata realizzata la Conferenza Programmatica i cui esiti sono stati posti alla base della programmazione per l'anno 2011-2012.

Nell'ottobre del 2012 è stata realizzata la Conferenza programmatica ai fini della programmazione per il biennio 2013-2014.

La programmazione 2012, dunque, si è posta in linea di congiunzione e di continuità con la precedente e con gli obiettivi strategici già evidenziati quali :

Nell'ambito della promozione

- Promuovere spazi di attivazione del volontariato giovanile
- Continuare e potenziare il lavoro delle reti tematiche
- Promozione del volontariato presso la società e presso le istituzioni
- Favorire gli scambi di esperienze in ambito di volontariato giovanile
- Realizzazione di animazioni territoriali e di incontri zonali

Nell'ambito della consulenza

- Tutoraggio ed assistenza alle associazioni

Nell'ambito della formazione

- Attività formative centrate sui valori
- Formare all'impegno ed alla cittadinanza attiva
- Incentivare una formazione di senso
- Supporto nella rappresentanza nei Piani di Zona

Nell'ambito della comunicazione/informazione

- Attivare percorsi volti a migliorare la comunicazione e l'uso dei media
- Facilitare una maggiore circolarità delle informazioni
- Favorire la circolazione delle esperienze sia tra associazioni che con la società civile
- Rendere il sito web più funzionale e fruibile
- Supportare le associazioni nell'analisi dei bisogni del territorio e nell'individuazione delle priorità
- Investire su studio, analisi e ricerca per implementare la conoscenza da mettere a disposizione delle associazioni

Altro

Supporto nel rapporto e nel confronto con le istituzioni.

Obiettivi strategici del 2012

Accanto agli obiettivi propri del Centro, mirati a promuovere e sostenere il volontariato attraverso le attività istituzionali di consulenza, promozione, formazione, documentazione e servizi di base, previste dal DM 08.10.1997 in linea con i bisogni sottesi alla programmazione dell'anno ed in continuità con la programmazione precedente, possiamo confermare alcuni obiettivi strategici quali:

- Promuovere il CSV su tutto il territorio della provincia di Reggio Calabria;
- Rendere i servizi del Centro effettivamente fruibili su tutto il territorio provinciale;
- Elevare il livello di conoscenza fra organizzazioni di volontariato della provincia;
- Facilitare la diffusione delle notizie per e fra le Organizzazioni di Volontariato;
- Elevare la conoscenza fra volontari e associazioni di volontariato;
- Formare i volontari attivando le risorse delle stesse OdV;
- Promuovere il volontariato fra le fasce giovanili;
- Avviare relazioni e reti più stabili e durature fra organizzazioni di volontariato che operano nel medesimo ambito.

Le risorse

La legge 266/91 (legge quadro sul volontariato) prevede che una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi delle fondazioni di origine bancaria sia destinata alla costituzione di fondi speciali presso le Regioni.

Ogni fondo speciale regionale viene amministrato da un Comitato di Gestione che, annualmente, ripartisce tra i CSV le somme a disposizione.

Le fondazioni che hanno finanziato le attività del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari nel 2012 sono:

- Fondazione Cariplo,
- Fondazione Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna,

L'attuale e persistente crisi economica ha ovviamente colpito anche le fondazioni di origine bancaria che, via via, hanno registrato significativi decrementi delle redditività patrimoniali. Ciò si è concretizzato in una crescente minore disponibilità di fondi in favore dei Centri di Servizio, costringendo il sistema, già da tempo, ad operare tagli molto drastici e non certo indolori.

Anche in Calabria abbiamo dovuto fare i conti con un minore conferimento rispetto al quale, però, il nostro Centro non è stato chiamato, ancora, a grandi stravolgimenti o scelte dolorose, avendo da sempre rifiutato quella logica che mirava a misurare la funzionalità di un Centro con la sua capacità di spesa dell'intero fondo assegnato.

Incrementare la capacità di spesa, *sic et simpliciter*, crediamo non sia mai stato un problema per nessuno. Non bisogna essere dei buoni amministratori per spendere il denaro. Piuttosto è vero il contrario. Tutti i Consigli che si sono succeduti alla guida del Centro Servizi hanno sempre amministrato con parsimonia anche nei momenti in cui le risorse disponibili potevano consentire una minore oculatezza.

Così i residui dalle programmazioni precedenti hanno consentito, anche per il 2012, una piena realizzazione dell'intera programmazione. Per essere più esatti, però, si dovrà dire che alcune azioni del 2012 sono state, per motivi di cautela, "accantonate" non avendo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna l'erogazione di 100 mila euro a noi dovuti.

Il Comitato di Gestione ha attribuito al nostro CSV per l'anno 2012 la somma di € 512.861,10 al netto della quota di competenza del Comitato di Gestione stesso e pari ad euro 26.992,96.

La richiamata diminuzione dei fondi, dunque, si è concretizzata con una minore attribuzione netta, rispetto all'anno precedente, di poco più di 54 mila euro.

Il piano dei costi 2012, pari a più di 615 mila euro, è risultato dunque essere ben superiore ai fondi assegnati per l'anno di oltre 75 mila euro. Tale differenza è stata coperta, appunto, utilizzando parte dei fondi residui.

La crisi farà sentire i suoi effetti anche negli anni a venire e anche se ancora il Centro potrà contare su una base di residui da riprogrammare, comunque e sempre con maggiore intenzionalità, dovrà ricercare e coniugare efficacia ed efficienza.

La mission

La sezione dedicata alla *mission* del presente bilancio, dà conto nel merito delle attività realizzate dal Centro Servizi nel corso del 2012 così che siano valutabili gli obiettivi eventualmente raggiunti. Come si vedrà molte azioni, risultano essere, in un certo qual modo strettamente collegate. È questo il grado di coerenza interna della programmazione che pur operando per ambiti e settori, mantiene un *file rouge*, una costante che riconduce tutte la programmazione ad un disegno unico.

A partire da questa consapevolezza, comunque, procederemo ad una illustrazione della programmazione seguendo la suddivisione per aree di attività e per singole azioni, così come programmate schematicamente.

Nelle pagine che seguono, pertanto, prenderemo in esame le seguenti aree:

- Promozione;
- Consulenza;
- Ricerca e documentazione;
- Informazione e comunicazione;
- Formazione;
- Animazioni territoriali;
- Supporto logistico.

AREA PROMOZIONE

Le azioni inserite nell'area promozione erano principalmente finalizzate a:

- diffondere e valorizzare il patrimonio di esperienze già sviluppate dalle OdV facilitando lo scambio di buone prassi, la collaborazione e la corresponsabilità sociale, in particolare supportando le attività ed i processi riconducibili alle reti tematiche di volontariato;
- promuovere la testimonianza dei valori fondanti del volontariato, della cittadinanza responsabile e della solidarietà, anche intergenerazionale;
- favorire l'incontro tra la cittadinanza e le OdV, anche tramite la coprogettazione di specifiche iniziative di promozione.

Le attività preventivate erano:

Promozione	Preventivo	Consuntivo
Scatti di Valore - promozione del volontariato giovanile	€ 40.000,00	€ 40.067,17
2012 Anno Europeo Invecchiamento Attivo e della solidarietà tra le generazioni	€ 16.000,00	€ 1.300,00
Giustizia Riparativa	€ 9.253,28	€ 6.351,18
Proiezioni solidali	€ 4.885,81	€ 7.600,02
Micro azioni partecipate coprogettate con csv	€ 86.897,39	€ 13.457,08
Attività delle reti tematiche di volontariato	€ 65.000,00	€ 26.475,68

Di seguito passeremo in disamina le diverse azioni.

SCATTI DI VALORE - PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO GIOVANILE

L'azione ha riguardato la 2^a edizione dell'iniziativa di promozione del volontariato giovanile ideata dal CSV dei Due Mari, che l'ha sperimentata per la prima volta con risultati soddisfacenti nel corso dell'anno scolastico 2010-2011.

Avviata alla fine del 2011, l'attività – che si è sviluppata e conclusa nel 2012 – è stata rivolta alle Scuole Secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Calabria, con dei focus che hanno coinvolto in particolare le quarte classi di 9 Istituti scolastici rappresentativi di diverse aree territoriali. Nello specifico:

- *area jonica*: Liceo delle Scienze Umane – Ist. Magistrale “G. Mazzini” di Locri; Ist. Per l'Industria e l'Artigianato di Siderno e sez. Moda di Locri;
- *area tirrenica*: Liceo Scientifico “R. Piria” di Rosarno; Istituto Scolastico “E. Fermi” di Bagnara e sez. staccata Liceo Scientifico S. Eufemia;
- *città di Reggio Calabria*: Istituto Tecnico Commerciale “R. Piria”; Liceo delle Scienze Umane – Ist. Magistrale “T. Gulli”; Liceo Scientifico “L. Da Vinci”; Ist. D'Arte “G. Frangipane” e Liceo Artistico “M. Preti”

“Scatti di Valore” ha mirato a favorire opportunità di incontro tra i giovani ed il volontariato, nonché di connessione tra i rispettivi universi valoriali, privilegiando l'utilizzo di modalità attive, partecipate ed esperienziali, con l'intento di sollecitare la libera espressione, la creatività, il coinvolgimento ed il senso di responsabilità dei giovani partecipanti.

L'attività, piuttosto complessa nella sua articolazione, è stata declinata in quattro tappe di seguito descritte.

● **Prima tappa: i Valori** (gennaio – febbraio 2012)

Sono stati realizzati nei gruppi-classe minilaboratori sul tema dei valori, durante i quali si è puntato a:

- favorire l'espressione autentica dei valori da parte degli studenti, utilizzando un gioco rompighiaccio centrato sulle emozioni, una video-poesia sul tema del laboratorio ed un esercizio con il quale i partecipanti hanno individuato e condiviso i valori che per loro contano davvero nella vita;
- esplorare i contenuti della Carta dei Valori del Volontariato ed evidenziare le connessioni esistenti tra i valori in essa sanciti e quelli espressi dagli studenti;
- presentare l'iniziativa *Scatti di Valore* e le modalità di partecipazione, illustrando le due attività successive rivolte ai ragazzi: i *percorsi di volontariato* (tappa 2) ed il *concorso fotografico* (tappa 3).



In questa fase sono stati inoltre distribuiti ad ogni studente diversi materiali, tra cui l'opuscolo “*I luoghi del volontariato*” e la Carta dei Valori.

I numeri di questa tappa: 9 scuole, 45 classi, circa 800 studenti

● **Seconda tappa: i Percorsi** (marzo – aprile 2012)

Sono stati attivati dei brevi tirocini per gli alunni delle classi coinvolte nella prima fase del progetto ed interessati a sperimentare un'esperienza di volontariato. Con il coinvolgimento e la disponibilità di alcuni enti ed associazioni del territorio, si è puntato a consentire ai ragazzi un'osservazione diretta dei valori “dal dire al fare” ed una sperimentazione pratica di azioni solidali.

L'adesione ai tirocini è avvenuta compilando l'apposita scheda di adesione e partecipando preventivamente ad un incontro di orientamento con gli operatori del CSV per individuare l'associazione o l'ente maggiormente

corrispondente alle aspettative ed alle esigenze di ciascuno; anche per questo il CSV ha coinvolto non solo OdV, ma anche enti ed organismi del terzo settore che avessero in atto servizi continuativi e strutturati e che fossero disponibili ed in grado di accogliere i giovani, accompagnandoli in una significativa esperienza di cittadinanza e di solidarietà nonché di impegno verso gli altri e la comunità.

Ciascun tirocinio si è sviluppato nell'arco di circa 20 ore, prevedendo per ogni studente un impegno medio settimanale di 2-3 ore in fascia oraria pomeridiana. Ogni associazione ha affiancato ai tirocinanti un volontario esperto nel ruolo di tutor.

Tutti i percorsi, pur nella specificità di ogni associazione o ente, si sono sviluppati seguendo una struttura comune:

- un primo incontro dedicato all'accoglienza, alla conoscenza dell'associazione, dei volontari e degli operatori, all'assegnazione del tutor, alle informazioni di base e all'organizzazione concreta dei percorsi con eventuali turnazioni, ecc.;
- i successivi appuntamenti centrati sull'esperienza di servizio;



- l'ultimo appuntamento dedicato alla valutazione dell'esperienza (apprendimento, emozioni, sensazioni, difficoltà, ecc.) attraverso un'attività ludica e la somministrazione di un semplice questionario di valutazione composto da 9 domande aperte.



Studenti all'opera per il Multimedia Story Telling presso l'Ass. InHoltre

All'interno di questa tappa, inoltre, il CSV ha avviato anche una microazione sperimentale denominata “Incontrare e raccontare l'esperienza del volontariato attraverso i nuovi media”: un percorso formativo-esperienziale che ha coinvolto 12 studenti dell'Istituto “Fermi” di Bagnara Calabria, accompagnati e supportati da una docente della scuola, da un fotografo professionista e da una tutor del CSV in un viaggio alla scoperta di alcune realtà di volontariato di diversi territori. Viaggio che loro stessi hanno raccontato tramite

un'innovativa forma di comunicazione appresa durante il percorso – il Multimedia Story Telling –, attivando così un processo di rielaborazione personale e di gruppo delle esperienze di solidarietà incontrate.

Risultato di questo percorso è un **prodotto audiovisivo realizzato dai ragazzi** stessi, presentato durante l'evento finale del progetto (tappa 4 “*Tracce*”) e visionabile sul sito web del CSV e sul profilo facebook di *Scatti di Valore*.

I numeri di questa tappa:

oltre **30** Associazioni ed Enti hanno accolto i giovani studenti;

239 alunni hanno aderito ai percorsi di volontariato;

in **222** hanno effettivamente iniziato i percorsi;

in **164** hanno portato a termine l'esperienza di servizio.

Dettaglio per Scuole

SCUOLA	N° classi	aderito ai percorsi	iniziato i percorsi	finito i percorsi
FERMI S. EUFEMIA	2	12	11	11
FRANGIPANE RC	3	9	9	3
IPSIA SIDERNO	3	4	3	1
FERMI BAGNARA	3	12	12	12
PIRIA ROSARNO	4	42	42	32
MAZZINI LOCRI	5	35	32	22
PRETI RC	2	0	0	0
PIRIA RC	7	30	28	19
VINCI RC	7	42	41	32
GULLI RC	9	53	44	32
Totali	45	239	222	164

• Terza tappa: gli Scatti (aprile – maggio 2012)

Attraverso il concorso fotografico, che dà il titolo all'intera iniziativa e che è stato rivolto agli studenti di tutte le scuole superiori della provincia, si è puntato a sollecitare i giovani ad esplorare la

realtà che li circonda ed a cogliere in essa sia i valori in cui credono sia quelli contenuti nella Carta dei Valori del Volontariato.

In particolare, il regolamento prevedeva che lo scatto fotografico fosse corredato da una precisa didascalia, da comporre completando la frase “*Considero valore ...*” e contemplava la possibilità di partecipare sia come singoli che in gruppo, valorizzando così anche una dimensione collettiva e del “fare insieme”.

Successivamente, tre mostre fotografiche sono state allestite sui territori ed una mostra è permanentemente visitabile on line sul sito web del CSV e sul profilo facebook di *Scatti di Valore*.

I numeri di questa tappa:

196 fotografie ricevute; **3** scatti premiati; **16** menzioni speciali



• **Quarta tappa: le Tracce** (maggio 2012)

L’ultima tappa si è concretizzata nell’*evento conclusivo* di *Scatti di Valore*: un raduno degli studenti, degli insegnanti e dei volontari durante il quale sono state presentate e condivise le “tracce” lasciate da coloro che hanno preso parte all’iniziativa.

In particolare:

- le testimonianze dei protagonisti;
- le fotografie premiate e quelle che hanno avuto una menzione speciale;
- la mostra fotografica con tutti gli scatti pervenuti a concorso;
- una restituzione creativa dei valori espressi dagli studenti durante i laboratori in classe.



• **Considerazioni generali:**

Al di là dei numeri, già evidenziati sopra a margine della descrizione di ogni tappa, *Scatti di Valore* ha permesso di promuovere tra i giovani i valori umani, civili e sociali che fondano l’agire volontario, consentendo ai ragazzi coinvolti nei percorsi di sperimentare l’espressione di sé, la condivisione, l’impegno gratuito e responsabile a favore della propria comunità, nonché ad apprendere sul campo di fondamentali competenze umane e relazionali.

Al tempo stesso, l’azione ha costruito dei ponti tra il mondo giovanile e quello del volontariato, favorendo processi di conoscenza, di arricchimento reciproco e di virtuosa “contaminazione”, sfociata in diversi casi nell’assunzione di un impegno associativo stabile del giovane.

Inoltre, grazie alle attività espressive ed agli spazi di ascolto su cui si è fondata l’intera attività, ha preso forma ed evidenza un universo valoriale e spirituale profondo dei giovani: un patrimonio che è innanzitutto visibile nel loro impegno di servizio concreto e, per altri aspetti, è documentato anche

grazie al materiale, fatto di testimonianze scritte ed immagini fotografiche, raccolto durante l'attività.

Tale materiale è confluito nella mostra dal titolo "Scatti di Valore in mostra: immagini e parole", la cui diffusione itinerante ed on line ha contribuito ad indebolire molti radicati pregiudizi sui giovani, svelando al contempo alle nostre comunità una generazione capace di coniugare la bellezza della poesia alla concreta responsabilità.

Tutti i risultati di quest'azione sono sintetizzati in un apposito report che racconta l'esperienza delle prime due edizioni di Scatti di Valore. Il documento è pubblicato sul sito web del CSV nell'area promozione.

• La terza edizione

Ad ottobre 2012 il CSV ha pianificato ed avviato la 3^a edizione di *Scatti di Valore*, quale "buona prassi" da consolidare e perfezionare, pur non rinunciando a piccole variazioni e micro-sperimentazioni in itinere volte a potenziarne l'efficacia.

In particolare, in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico 2012-2013, si è provveduto a coinvolgere alcune nuove Scuole nonché a rinsaldare e rinnovare la collaborazione con alcuni Istituti già coinvolti nelle precedenti edizioni.

Dopo la consueta fase preliminare di condivisione e concertazione con i dirigenti ed i docenti referenti dell'attività, nel mese di novembre 2012 è iniziata la prima tappa di *Scatti di Valore* (ossia la realizzazione dei laboratori sui valori con i gruppi-classe).

Di questa terza edizione si darà conto nella prossima relazione al bilancio.

2012 ANNO EUROPEO DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E DELLA SOLIDARIETÀ TRA GENERAZIONI

IL PERCORSO
Voi siete protagonisti di un'esperienza intensa e molto originale!
Voi sarete guidati da un volontario per la tua comunità!
Voi sarete protagonisti di un racconto più conosciuti del luogo della tua vita!
Desideri partecipare ad un confronto tra generazioni che sappia ascoltare modi "pensanti" e "passanti" di abitare un territorio, e che sia anche occasione per immaginare il futuro?

DOVE E QUANDO
L'iniziativa si articolerà in due edizioni, rispettivamente a:
- Reggio Calabria nei giorni 25 gennaio - 8 febbraio - 1 e 15 marzo 2013 dalle ore 9.30 alle 16.00 dalle 14.00 alle 17.30.
- Matera di Giovinca Jonica nei giorni 26 gennaio - 9 febbraio - 12 e 16 marzo 2013, dalle ore 9.00 alle 16.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

LA METEOROLOGIA
Il servizio meteorologico si basa sull'utilizzo dell'istantanea quale strumento per raccontare e riflettere sulle proprie esperienze di vita, in questo caso esse consistono di raccontare e dichiarare, sotto la guida di un esperto, l'identità dei luoghi attraverso le voci di chi li abita.

COME PARTECIPARE
Hai un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, oppure hai più di 60 anni? Sei volontario di una CSV? Allora puoi pensare di partecipare al "viaggio", che verrà condotto per ogni edizione, da partecipanti di cui il numero se ne è ancora da definire.

SECRETARIA ORGANIZZATIVA
Centro di volontariato di Capri Onlus
Via Francesco II, 100 - 81019 Capri (Napoli)
Tel. 0476/23111 - 0476/23112
www.csv.it - info@csv.it

In occasione dell'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni, il CSV dei Due Mari ha previsto di realizzare un evento dedicato a favorire lo scambio e la condivisione di esperienze tra i giovani e gli anziani del nostro territorio. A tal fine si è scelto di utilizzare il metodo autobiografico quale strumento per favorire un confronto intergenerazionale sul significato e le prospettive dell'essere e dell'abitare una comunità. Nello specifico il laboratorio, attraverso la raccolta di storie di vita legate a particolari luoghi, è stato pensato quale occasione per far emergere e raccogliere il senso ed il sentimento di comunità, nonché per dar forma ad un progetto condiviso di costruzione di legami e di cambiamento sociale. Un'occasione formativa innovativa e capace di stimolare una partecipazione attiva e maggiore coesione sociale.

L'azione, avviata nelle sue fasi preliminari solo nel mese di dicembre (causa l'attesa di risorse economiche da destinare all'intervento), è stata anche l'occasione per avviare una collaborazione con la Libera Università dell'Autobiografia, comunità di ricerca e formazione che, tra le sue attività, annovera iniziative finalizzate al reperimento ed alla promozione delle memorie locali. Di concerto con lo staff della LUA sono stati fissati ai primi mesi del 2013 gli incontri delle due edizioni del laboratorio, rispettivamente nella città di Reggio Calabria e nel territorio provinciale. Di concerto tra LUA e Centro Servizi sono inoltre stati concordati alcuni aspetti metodologici, come le caratteristiche anagrafiche dei partecipanti e l'opportunità di prevedere un evento finale, unico per le due edizioni, quale occasione per restituire e condividere con la comunità più allargata il materiale autobiografico

raccolto. Il laboratorio è stato opportunamente pubblicizzato attraverso la newsletter ed il sito del CSV e le istanze di partecipazione al percorso sono state rese disponibili attraverso gli stessi canali. Nonostante l'elevato numero di richieste di partecipazione al laboratorio, i requisiti di ingresso, individuati sulla scorta di esigenze metodologiche, sono risultati essere troppo limitanti: la difficoltà a costituire dei gruppi di lavoro composti in modo bilanciato da volontari appartenenti a fasce d'età predefinite ne ha, di fatto, impedito la realizzazione.

ATTIVITÀ DELLE RETI TEMATICHE

Con quest'azione il CSV dei Due Mari, nell'ambito dei propri compiti istituzionali e della propria mission, ha rinnovato il sostegno alle sei reti tematiche di volontariato sia sotto il profilo organizzativo, mettendo a disposizione la propria struttura ed i propri servizi, sia sotto il profilo operativo, sostenendo la realizzazione di iniziative ed attività specifiche progettate in autonomia dalle singole reti.

Anche nel 2012 il CSV ha garantito alle 6 aree tematiche una segreteria organizzativa, inviando le convocazioni e redigendo le sintesi dei lavori svolti durante le riunioni di rete.

Ha inoltre supportato l'organizzazione degli eventi programmati dalle Reti stesse, ha fatto da trait d'union tra queste ed il Consiglio Direttivo del CSV attraverso la presenza di un consigliere delegato, ed ha sostenuto direttamente le spese necessarie al funzionamento ed alle attività di rete. Ha anche assicurato la costante implementazione degli spazi specifici dedicati alle Reti all'interno del sito web.

Infine, con l'intento di valorizzare e premiare l'impegno di quelle OdV che si spendono nel lavoro di rete, il CSV ha promosso prioritariamente la partecipazione ed il coinvolgimento delle associazioni afferenti alle 6 aree tematiche nell'ambito del progetto di scambio e formazione congiunta tra i CSV di Reggio e di Torino denominato "*Un ponte di volontari*" (alla cui specifica rendicontazione si rinvia).

In termini di adesione, partecipazione ed attività realizzate, i risultati raggiunti possono essere tradotti come segue.

Adesione

Alla fine del 2012, le OdV aderenti alle 6 Reti Tematiche erano **112**: 71 di esse (63%) risultavano mono-aderenti (cioè iscritte ad una sola area tematica) e 41 (37%) pluri-aderenti (cioè iscritte a più Reti).

Partecipazione

Il **48%** delle OdV aderenti ha partecipato con assiduità alla vita di gruppo, presenziando regolarmente alle riunioni ed alle attività promosse dalla Rete. Queste hanno mostrato di avere sviluppato un notevole senso di appartenenza ed hanno dato un contributo determinante, connotandosi come il "motore" della Rete cui appartengono.

Il **37%** ha partecipato sporadicamente ed in modo incostante.

Il **15%**, infine, pur risultando aderente, non ha mai partecipato di fatto alle riunioni e alle iniziative di Rete.

Attività svolte:

Nel 2012 si sono svolte in tutto **31 riunioni di Rete**, come specificato nella seguente tabella:

	<i>Disabilità</i>	<i>Famiglia e Minori</i>	<i>Giovani e Socializzazione</i>	<i>Protezione Civile</i>	<i>Sanità</i>	<i>Terza Età</i>
N° Riunioni	4	4	4	7	7	5

Il CSV ha inoltre supportato le seguenti iniziative promosse dalle diverse aree tematiche:

Esercitazione di Protezione Civile “Aspromonte V”

Promossa dalla Rete Protezione Civile, l'attività ha coinvolto oltre 35 OdV e 150 volontari ed ha permesso di potenziarne l'addestramento operativo con riferimento a diversi aspetti:

- procedure per l'uso di mezzi, degli equipaggiamenti e delle attrezzature in dotazione
- capacità di adattamento alle varie situazioni che si presentano in emergenza, anche valutandone correttamente i rischi
- lavoro di squadra
- maggiore conoscenza del territorio.

Da sottolineare, inoltre, la sensibilizzazione della cittadinanza circa le tematiche della prevenzione dei rischi connessi ad un evento sismico e la promozione del volontariato di Protezione Civile.



Percorso formativo sul tema “Motivazioni, competenze ed etica del volontario in sanità”



Promosso dalla Rete Sanità al fine di favorire lo sviluppo di processi comuni di riflessione e di formazione per i volontari aderenti, nonché di qualificarne l'operato, il percorso è stato declinato in **3 moduli**: *motivazioni – competenze – etica*.

Sono stati realizzati i primi due step, mentre il terzo si è svolto ad aprile 2013 (e se ne darà dunque conto nella prossima relazione al bilancio).

Hanno partecipato alle attività formative **20 volontari**, che hanno avuto modo di verificare e rivisitare il proprio percorso motivazionale, nonché di affinare

una serie di competenze utili a sviluppare relazioni positive ed efficaci sia all'interno dei gruppi di volontariato che nell'ambito della relazione d'aiuto.

Terza Età in Movimento

L'iniziativa, promossa dall'omonima area tematica, si è svolta nel Comune di San Ferdinando e si è concretizzata in un convegno pubblico sul tema dell'invecchiamento attivo nonché in evento di animazione e sensibilizzazione al volontariato in terza età aperto alla cittadinanza.

Sono stati coinvolti nell'organizzazione e realizzazione dell'evento circa **50 volontari** delle OdV aderenti alla Rete Terza Età.

PROIEZIONI SOLIDALI

L'azione si è articolata in più attività accomunate dalla scelta di utilizzare degli strumenti audiovisivi per promuovere e testimoniare i valori del volontariato, favorendo così la diffusione della cultura della solidarietà.

In particolare le attività hanno riguardato:

- 1) la realizzazione in 4 Scuole di un ciclo di cineforum dal titolo “*CIAK SI VIAGGIA! Il cinema a scuola per un viaggio intorno ai valori*”
- 2) l'edizione definitiva e la divulgazione del cortometraggio-documentario “*Ho visto dei volontari*”

● “**CIAK ... SI VIAGGIA! Il cinema a scuola per un viaggio intorno ai valori**”

L'iniziativa, rivolta a studenti di terza e quarta superiore, è stata realizzata con la consulenza del Circolo del Cinema Zavattini ed è stata attuata come azione sperimentale, collegata per contenuti e finalità alla più complessa iniziativa di promozione del volontariato denominata “*Scatti di Valore*” (alla cui descrizione si rinvia).

Filo conduttore dell'attività è stata la metafora del viaggio, inteso come percorso e cammino attraverso una pluralità di dimensioni: da quella emotiva a quella intellettuale, da quella sociale a quella culturale.

Il CSV si è occupato di proporre e presentare l'iniziativa a quattro Scuole disponibili ed interessate ai cineforum, condividendone con i referenti scolastici finalità e metodologie; ha coordinato tutti gli aspetti logistici ed organizzativi necessari al buon andamento dell'attività programmata e l'ha promossa attraverso i media ed i propri strumenti di comunicazione.

Il Circolo del Cinema Zavattini ha fornito la propria qualificata consulenza circa la selezione dei film da proiettare; ha curato i contenuti tecnici ed ha garantito in ogni cineforum la presenza di due trainer esperti, che hanno presentato il film ed animato il dibattito insieme ad un membro dello staff del CSV.

I film selezionati dagli esperti dello Zavattini sono stati “*Stand by me*” di Rob Reiner e “*Italy: love it, or leave it*” di Gustav Hofer e Luca Ragazzi: due pellicole decisamente poco didascaliche, a tratti anche provocatorie, scelte appositamente per creare eterogeneità e vivacità nel dibattito.

In ogni Scuola i due film sono stati proiettati con cadenza quindicinale in orario scolastico; ogni cineforum ha avuto una durata di 4 ore circa e si è articolato in tre momenti: la presentazione del film, la visione ed il dibattito con le conclusioni.

I cineforum hanno permesso di attivare nei ragazzi processi di riflessione, di ricerca e di confronto intorno ad alcuni fondamentali valori umani e sociali, a partire dalle diverse percezioni e visioni della vita e dalle diverse esperienze dei giovani spettatori. In questo senso il cinema a scuola non ha rappresentato solo l'occasione di un “viaggio virtuale”, ma anche una “palestra” per allenarsi all'ascolto degli altri, alla partecipazione e al dialogo, rivelandosi così uno strumento pedagogico di grande efficacia.



Al tempo stesso, l'iniziativa è stata una preziosa occasione per sensibilizzare i ragazzi al volontariato e promuovere la conoscenza del CSV.

I **numeri** di "*Ciak ... si viaggia!*":

8 proiezioni

4 Scuole Secondarie di secondo grado (2 in città, 1 nell'area jonica e 1 nell'area tirrenica)

16 classi e circa **400** studenti con i rispettivi docenti.

• **Video di promozione del volontariato "HO VISTO DEI VOLONTARI"**

Dopo una serie di test volti a verificare l'efficacia e la resa comunicativa del montaggio originale, è stata redatta l'edizione definitiva del video col titolo "*Ho visto dei volontari*": il prodotto è un filmato della durata di circa 20 minuti che proietta lo spettatore dentro molteplici e concrete esperienze di servizio. Tali esperienze sono esposte dai volontari in prima persona e sono collegate tra loro dal racconto di una figura narrante. Le storie che scorrono nel video sono rappresentative delle varie aree territoriali (metropolitana, jonica e tirrenica), oltre che di diversi ambiti tematici (da quello sanitario a quello della disabilità, da quello della povertà a quello della protezione civile, da quello giovanile a quello dell'animazione territoriale).

Per una precisa scelta editoriale, le attività rappresentate non sono state costruite ad arte, bensì riprese e documentate con la macchina da presa "*mentre accadevano e così come accadevano*". Altrettanto autentiche e spontanee sono state le testimonianze dei volontari, che meglio di chiunque altro hanno saputo e potuto rendere in presa diretta la motivazione personale e sociale del loro impegno.

Nell'insieme, il risultato a cui si è pervenuti è la creazione di uno strumento particolarmente idoneo sia ad esemplificare e valorizzare il ruolo centrale del volontariato per lo sviluppo complessivo dei territori, sia a favorire ed incentivare scelte personali di servizio e di cittadinanza.

Il video è stato presentato ufficialmente in coincidenza con l'Assemblea dei Soci di maggio 2012 ed è a disposizione delle OdV per le loro attività promozionali e di sensibilizzazione.

Esso è stato inoltre direttamente divulgato dal CSV in numerose occasioni ed iniziative proprie, tra cui: gli incontri di orientamento realizzati con oltre 200 studenti nell'ambito dell'azione *Scatti di Valore*; l'attività di scambio e formazione congiunta tra i CSV di Reggio e di Torino denominata "*Un ponte di Volontari*"; la 2^a festa del volontariato della Locride e, infine, come strumento d'aula nell'ambito del corso di formazione professionale per *Animatori di Comunità*.

GIUSTIZIA RIPARATIVA

Con la presente azione si è dato seguito ad una sperimentazione che già in passato il CSV aveva avviato sui temi della legalità, della giustizia e della lotta alla criminalità

Nel corso del 2012 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra il CSV dei Due Mari, il Tribunale di Sorveglianza e la Casa Circondariale di Reggio Calabria per realizzare, all'interno delle mura carcerarie una serie di incontri, laboratori di informazione, sensibilizzazione e formazione con i detenuti sui temi della espiazione della pena e della giustizia riparativa.

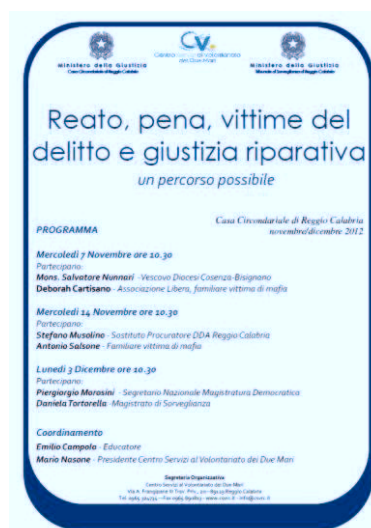
Il ciclo di incontri è stato realizzato con il titolo "Reato, pena, vittime del delitto e giustizia riparativa. Un percorso possibile."

Gli incontri sono stati coordinati da Emilio Campolo, educatore e Mario Nasone, presidente CSV dei Due Mari.

Il primo incontro ha avuto come relatori mons. Salvatore Nunnari, vescovo della diocesi di Cosenza Bisignano e Deborah Cartisano, come familiare di una vittima della mafia.

Al secondo incontro hanno preso parte Stefano Musolino, sostituto procuratore DDA di Reggio Calabria e Antonio Salsone, familiare di una vittima della mafia.

All'incontro conclusivo ha partecipato Piergiorgio Morosini, segretario nazionale magistratura democratica e Daniela Tortorella, magistrato di sorveglianza presso il tribunale di Reggio Calabria.



MICROAZIONI DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA SOLIDARIETÀ

Nel corso del 2011 il CSV dei Due Mari di Reggio Calabria è stato beneficiario di un'attribuzione aggiuntiva di fondi che sono stati destinati alla realizzazione di micro azioni coprogettate con le associazioni attraverso la pubblicazione di un apposito avviso che indicava il mese di ottobre dello stesso anno quale termine per la presentazione delle istanze.

Tale termine è stato successivamente prorogato, dando così alle associazioni che non avevano già beneficiato di tale opportunità la possibilità di farlo nel corso del 2012.

Nello specifico si era puntato a coprogettare ed a realizzare eventi finalizzati a favorire l'incontro tra cittadinanza e OdV, a promuovere nella comunità il ruolo politico e sociale del volontariato, a diffondere valori di gratuità e solidarietà, nonché a stimolare i singoli cittadini all'impegno volontario. Nella realizzazione di tali azioni si è puntato all'utilizzo di metodologie e strategie operative innovative ed originali, capaci di sensibilizzare al volontariato quale strumento per la produzione di benessere sociale.

Nel corso del 2012 sono state realizzate 9 diverse iniziative di promozione del volontariato, alcune già oggetto di coprogettazione nel 2011 ma realizzate integralmente nel 2012.

Esse sono state:

ASSOCIAZIONE PROPONENTE AGESS	PARTNER: Costaviolaonline.it PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO VOLONTARI FATE LA DIFFERENZA
L'iniziativa ha coinvolto gli alunni delle scuole di diverso grado del territorio. Dopo una serie di incontri preliminari presso le scuole finalizzati a sensibilizzare ai valori di solidarietà, condivisione, gratuità e responsabilità, ai ragazzi è stato presentato il bando di concorso per la realizzazione di corti e cortissimi sul tema del volontariato. L'iniziativa si è conclusa con un momento pubblico di condivisione dei lavori presentati dai giovani e con la premiazione dei migliori prodotti.		IMPORTO SPESO 1.067,95

ASSOCIAZIONE PROPONENTE EVELITA	PARTNER: DIABAINO VIP dello Stretto, Banco Alimentare della Calabria, ESPERO PATROCINANTI: Comune di Reggio Calabria, Scuola Elementare Principe di Piemonte	TITOLO DEL PROGETTO I VALORI E LE VITAMINE DEL VOLONTARIATO
L'evento ha previsto l'allestimento di stand informativi in centro città e la realizzazione di attività ludico-sportive e radiofoniche. Nel corso dell'evento è stato inoltre realizzato un momento di dibattito e confronto, finalizzato a sensibilizzare la cittadinanza ai valori del volontariato ed alla rilevanza della solidarietà rispetto la produzione di benessere sociale.		IMPORTO SPESO € 1.993,33

ASSOCIAZIONE PROPONENTE BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA	PARTNER: Associazione Don Beniamino Giglio, Centro Volontario della Sofferenza, Associazione William Latella PATROCINANTI: Fondazione Banco Alimentare ONLUS, Compagnia delle Opere	TITOLO DEL PROGETTO LA TUA COLLETTA: PAROLE ED IMMAGINI DI SOLIDARIETÀ
L'iniziativa ha mirato a promuovere la cultura della solidarietà tra le fasce giovanili della popolazione e ad incoraggiarle a sperimentarsi concretamente in esperienze di volontariato. a tal fine, dopo un preliminare convegno di sensibilizzazione al volontariato ed alla colletta alimentare, è stata data l'opportunità ad alcuni giovani di fare esperienza di colletta alimentare, riservando loro un successivo momento di confronto reciproco per riflettere sul valore di quanto vissuto.		IMPORTO SPESO € 1.057,99

ASSOCIAZIONE PROPONENTE NUOVO MONDO ONLUS	PARTNER: Istituto Superiore Careri di Taurianova, Liceo Scientifico di Oppido Mamertina, Scuola Media Delianova PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO SOLIDALI?SÌ!
L'iniziativa ha voluto stimolare il confronto tra i giovani volontari dell'associazione e gli studenti delle scuole medie e superiori del territorio, affinché i primi potessero testimoniare agli altri il valore dell'impegno solidaristico e della responsabilità sociale. Agli studenti che hanno partecipato all'iniziativa è stata data inoltre l'opportunità di fare un'esperienza concreta di volontariato alla Bottega Equo Solidale di San Giorgio Morgeto.		IMPORTO SPESO € 1.890,86

ASSOCIAZIONE PROPONENTE INHOLTRE	PARTNER: /// PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO DISABILITÀ E VOLONTARIATO
L'evento ha voluto sensibilizzare i cittadini del territorio al ruolo politico e sociale del volontariato, mettendone anche in luce il valore rispetto l'integrazione delle persone con disabilità. A tal fine è stata realizzata una mostra fotografica pubblica sui valori ed i principi del volontariato ed un momento di dibattito aperto a tutta la cittadinanza durante il quale è stato dato spazio a testimonianze di servizio.		IMPORTO SPESO € 1.319,40

ASSOCIAZIONE PROPONENTE TELEFONO AMICO	PARTNER: /// PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO OPEN SPACE TELEFONO AMICO
L'evento è stato realizzato con l'intento di promuovere il volontariato quale opportunità di crescita personale, di partecipazione sociale, di cittadinanza attiva e di co-costruzione di benessere comune. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'allestimento di un open-space nell'ambito del quale è stata allestita una mostra e sono stati realizzati momenti di divulgazione del volontariato e delle attività di Telefono Amico, attività di animazione, reading di poesia e prosa, esecuzioni musicali e proiezioni video.		IMPORTO SPESO € 808,19

ASSOCIAZIONE PROPONENTE MARTA RUSSO	PARTNER: /// PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI TRA VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ
Attraverso una serie di incontri con gli studenti delle scuole del Comune di Scilla, l'iniziativa ha inteso sensibilizzare al volontariato ed alla donazione degli organi. Tra i giovani studenti è stato inoltre indetto un concorso di idee per la realizzazione di un manifesto e/o cortometraggio sul tema del volontariato. I migliori lavori sono stati successivamente premiati nel corso di un evento pubblico.		IMPORTO SPESO € 1.501,18

ASSOCIAZIONE PROPONENTE LADOS	PARTNER: FIDAS Comitato Regionale Calabria PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO UNA GOCCIA PER LA VITA
L'iniziativa si è rivolta al mondo della scuola, mirando a sensibilizzare alunni e docenti sul tema del volontariato, nonché a stimolarli ad intraprendere un cammino di solidarietà. A tal fine sono stati realizzati degli incontri info/formativi presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Siderno, avvalendosi dell'utilizzo di materiale promozionale e multimediale.		IMPORTO SPESO € 1.331,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE GIOVANI DOMANI	PARTNER: CSI, Coop. Soc. Il Piccolo Principe PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO WORKSHOP: GIOVANI, LAVORO, LEGALITÀ
L'iniziativa ha coinvolto le fasce giovanili in una riflessione congiunta sul tema del volontariato e della legalità. A tal fine è stato realizzato un workshop che ha previsto momenti seminari, gruppi tematici di approfondimento, momenti di animazione sportiva e musicale.		IMPORTO SPESO € 1.442,96

A seguito della proroga 2012 sono pervenute 9 ulteriori istanze di coprogettazione da parte delle OdV; di queste solo 3 si sono sostanziate in iniziative di promozione del volontariato e della solidarietà:

ASSOCIAZIONE PROPONENTE SCIENZA E VITA S. ALESSIO IN ASPROMONTE	PARTNER: Ass. DON BOSCO, Ass. SCIENZA E VITA di Moncalieri, Istituto comprensivo "O. Lazzarino" PATROCINANTI: Comune S. Alessio in Aspromonte	TITOLO DEL PROGETTO VOLONTARI FATE LA DIFFERENZA
L'evento ha coinvolto i ragazzi della scuola secondaria di II grado dell'Istituto "O. Lazzarino", avvicinandoli all'opera di Don Italo Calabrò quale esempio di impegno solidaristico e sensibilizzandoli ai valori del volontariato. Dopo una serie di incontri di sensibilizzazione nelle scuole, è stato presentato un concorso per la realizzazione di disegni, ricerche, racconti, testimonianze sull'opera di Don Italo e sulle esperienze più significative del volontariato del nostro territorio. Tutti i lavori prodotti sono poi stati assemblati in un unico prodotto multimediale e presentati nel corso di un convegno pubblico.		IMPORTO SPESO € 1.202,33

ASSOCIAZIONE PROPONENTE FACCIAMO SQUADRA	PARTNER: /// PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO IO RISORSA PER IL VOLONTARIATO
Attraverso l'utilizzo della metodologia denominata <i>Open Space Technology</i> , l'iniziativa ha voluto creare uno spazio di ascolto, riflessione e confronto della cittadinanza sui temi del volontariato e della solidarietà, nonché consapevolizzare sull'importanza dell'impegno di ciascuno al miglioramento della società. Inoltre l'iniziativa, della durata di due giorni, ha consentito l'emergere di spunti e stimoli rispetto al tema del volontariato, e la raccolta di nuove idee e proposte di solidarietà.		IMPORTO SPESO € 1.501,08

ASSOCIAZIONE PROPONENTE AGAPE	PARTNER: /// PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO MI AFFIDO A TE
Obiettivi dell'iniziativa sono stati il rafforzamento e la promozione di valori di solidarietà, responsabilità sociale e cittadinanza attiva, ma anche la creazione di relazioni solidali e spazi in cui i giovani possano esprimere la propria voglia di impegnarsi fattivamente in azioni di cambiamento del territorio. All'interno del percorso ha trovato spazio anche il tema del volontariato familiare. Da un punto di vista metodologico si è proceduto attraverso la proiezione di filmati, testimonianze di impegno solidaristico, momenti di confronto attivo, distribuzione di materiali informativo nel corso di diversi incontri di sensibilizzazione realizzati presso alcune parrocchie del territorio. Infine il percorso si è concluso con la realizzazione di un convegno pubblico.		IMPORTO SPESO € 1.457,97

Il numero esiguo di interventi realizzati a fronte delle istanze pervenute trova ragione nella mancata coerenza delle proposte progettuali con le finalità generali dell'avviso, mirando queste più alla promozione delle associazioni e delle loro attività che alla diffusione di una cultura del volontariato e della solidarietà. In ragione di ciò, già nel corso 2012, è stata avviata una riflessione sulle eventuali modifiche da apportare all'attività di coprogettazione con le associazioni, riflessione che ha poi esitato nel 2013 con l'Avviso "*Microazioni coprogettate per la valorizzazione del bene comune*".

AREA CONSULENZA

Normalmente, in questa area, viene programmata una sola azione che, appunto, riguarda la più generale attività di consulenza, assistenza e tutoring che il CSV assicura a tutte le associazioni attraverso le sue diverse professionalità.

Anche nell'anno 2012 abbiamo, però, inserito un'azione specifica di consulenza alla progettazione e di assistenza e supporto all'attività di progettazione sociale delle OdV che, appunto, ci ha visti impegnati accanto alle associazioni nell'attività di supporto alla progettazione sociale (bando 2008 di perequazione) e, in particolar modo, nell'assistenza ai progetti di più lunga durata ancora attivi nel 2012.

Consulenza	Preventivo	Consuntivo
Consulenza, assistenza e tutoring alle associazioni di volontariato	€ 19.000,00	€ 19.061,28
Consulenza, assistenza e supporto alle attività di progettazione sociale delle OdV	€ 7.000,00	€ 7.017,70

CONSULENZA, ASSISTENZA E TUTORING ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

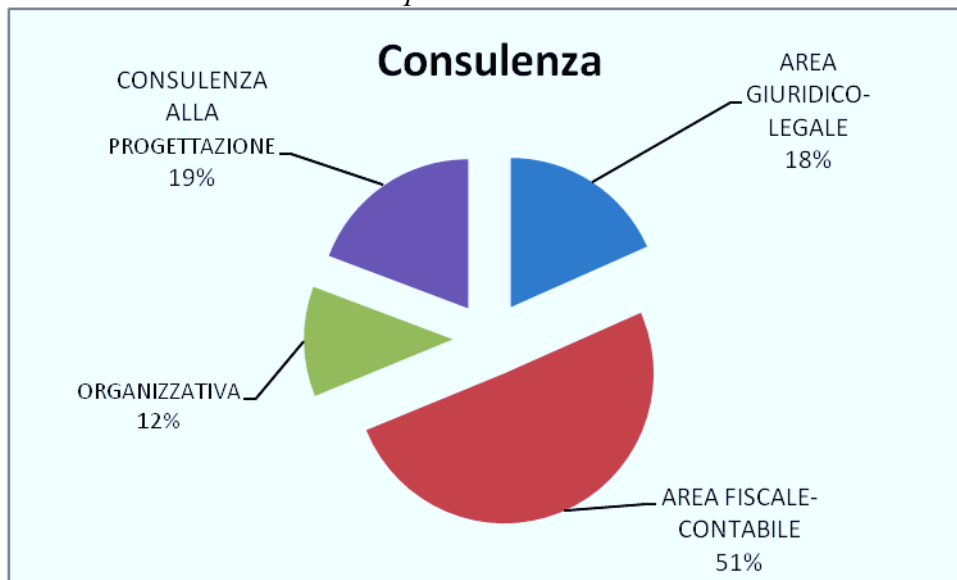
Il quadro riepilogativo che segue rende conto dei diversi campi oggetto di consulenza nonché dell'entità delle richieste.

Prospetto consulenze								
	Area Consulenza	Numero richieste	Associazioni richiedenti	In Sede	Presso gli Sportelli	Telef.	e-mail	Altre sedi
Consulenze	Area Giuridico-Legale e notarile	40	36	28	9	3	0	0
	Area Fiscale-Amministrativa, Contabile, Assicurativa	110	87	97	9	1	0	3
	Organizzativa	26	18	17	9	0	0	0
	Consulenza alla progettazione	42	27	21	5	8	7	1
TOTALE		218	168	163	32	12	7	4

Il grafico sottostante mostra la distribuzione percentuale delle consulenze per settore. Il tipo di consulenza più richiesto si conferma essere quello fiscale/contabile, probabilmente il settore dove le Odv risultano avere maggiori carenze e dove sono richieste conoscenze e competenze più specifiche, a volte necessarie per la vita associativa. Nell'anno appena trascorso ben 33 nuove associazioni di volontariato si sono formalmente costituite ed hanno avviato la loro attività grazie all'assistenza ed al supporto offerto dal Centro.

Molte associazioni, inoltre, sono state inoltre seguite per l'adeguamento dello statuto alla L. 266/91.

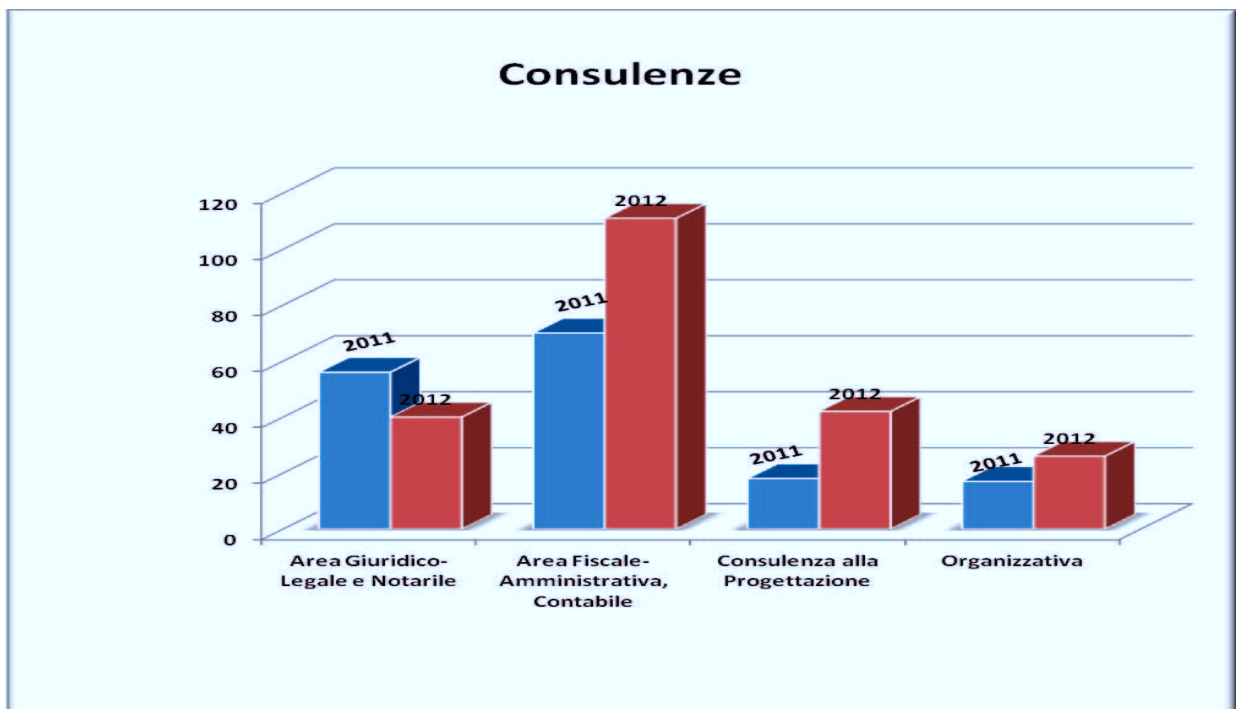
Distribuzione percentuale delle consulenze



La rilevazione delle consulenze avviene, di volta in volta, tramite la compilazione di un apposito modulo sottoscritto dal beneficiario della consulenza stessa.

Il dato 2012 conferma che le richieste sono sempre molto alte, facendo registrare un significativo incremento rispetto all'anno 2011.

Di seguito il raffronto con l'anno precedente.



Tutte le sopracitate richieste evidenziano come la realtà del Centro Servizi sia oramai conosciuta e punto di riferimento anche oltre i confini del volontariato già organizzato.

Il dato è che le associazioni di volontariato, almeno numericamente (ndr), crescono e probabilmente anche la presenza stessa del Centro Servizi influisce nel favorire questo incremento.

Sono in continua crescita anche le associazioni che si iscrivono al Registro del Volontariato.

Anche in questo processo la nostra struttura offre il suo significativo contributo: 31 associazioni hanno ottenuto l'iscrizione all'Albo nel corso del 2012, e molte di queste sono state seguite, nel loro iter, dal nostro centro.

CONSULENZA, ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE SOCIALE DELLE ODV

Passando ad altra azione della programmazione di quest'area, possiamo dire che nell'ambito della consulenza alla progettazione, nel corso del 2012, vi sono state delle richieste che hanno registrato dei picchi in concomitanza con la pubblicazione di alcuni bandi:

- Il bando promosso da "Fondazione con il Sud di sostegno a programmi e reti di volontariato 2011, (mesi di febbraio e marzo);
- Progetti di Servizio Civile Nazionale e Regionale (mesi agosto-ottobre);
- Direttiva 266 del 2012 (mesi novembre e dicembre);

Importante e utile come sempre il ruolo di questo CSV che ha messo disposizione le proprie risorse e competenze al servizio delle associazioni che, di volta in volta, hanno fatto richiesta sia nell'essere supportate nella fase di presentazione delle varie istanze per la partecipazione ai bandi, che nell'ottenere un valido aiuto per interpretazione delle norme che ne regolavano l'accesso e la partecipazione.

Nell'anno 2012 è stata inoltre portata a conclusione un'azione specifica di assistenza e supporto all'attività di progettazione sociale delle OdV, iniziata nel 2010. Questa ci ha visti impegnati accanto alle associazioni nell'attività di supporto alla progettazione sociale (bando 2008 di perequazione) e, in particolar modo, nell'assistenza ai progetti finanziati di più lunga durata.

Ciò ha significato un'intensa attività di supporto alle associazioni nella fase di assistenza in itinere e di rendicontazione del progetto, soprattutto con riguardo alle ultime attività progettuali di durata biennale (5 su un totale di 15) tutte già avviate nel corso del 2010 e che hanno trovato loro naturale conclusione nell'anno 2012.

Per questi ultimi progetti sono stati erogati 226.957,25 euro a saldo delle rispettive rendicontazioni. A chiusura dei progetti, dall'iniziale stanziamento di euro 887.050, si sono generate complessivamente economie valutabili in euro 24.813,35, somme che sono presenti in bilancio come debiti nei confronti del FSV, in quanto somme da restituire.

È giusto il caso ricordare che i fondi messi a bando non erano strutturali del Centro Servizi ma erogati attraverso di esso in un processo non di mero controllo contabile, bensì, di assistenza e, per certi aspetti, di certificazione di congruenza, all'interno di un sistema di condivisione delle responsabilità amministrative. In tutto questo senso l'attività di affiancamento alle Odv si è resa particolarmente gravosa. Tali progetti, proprio per la loro complessità (progetto svolto in partnership con più associazioni ed in più ambiti territoriali), hanno richiesto un maggiore impegno per la risoluzione delle problematiche che, di volta in volta, si prospettavano.

AREA RICERCA E DOCUMENTAZIONE

L'area in questione abbraccia tutte quelle azioni che servono alla diffusione delle notizie provenienti da CSV o dalle OdV, nonché alla promozione delle attività e delle iniziative degli stessi. Alcune azioni mirano invece a fornire il CSV, e di riflesso le OdV, di tutti quegli strumenti necessari ad un approfondimento delle tematiche d'interesse per il mondo del volontariato e del Terzo Settore. Per questo motivo le azioni previste per il 2012 rispecchiano quelle del 2011

Ricerca e documentazione	Preventivo	Consuntivo
Centro di documentazione del volontariato e del non profit	€ 10.000,00	€ 8.030,49
Ricerca "il volontariato che cambia"	€ 17.497,63	€ 2.000,00
Library	€ 7.000,00	€ 5.494,25
Seminari di studio e ricerca (La povertà...)	€ 8.545,71	€ 5.649,12

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DEL VOLONTARIATO E DEL NON PROFIT

La biblioteca-emeroteca del CSV dispone oggi di molto materiale non sempre catalogabile in modo semplice e immediatamente fruibile. Le modalità, dunque, di catalogazione sono in divenire.

Al vaglio la possibilità di aderire al Centro di documentazione sul Volontariato e il Terzo Settore di Roma. Ciò oltre a consentire l'utilizzo di un software specifico per la catalogazione, amplierebbe la visibilità del sito del CSV e dunque delle sue attività.

Comunque il Centro si sta orientando per una fruibilità a distanza ed una consultazione telematica di alcuni testi, compatibilmente con le norme vigenti in materia di copyright.

Così, per esempio, riguardo le riviste si è proceduto al rinnovo di quelle di settore ritenute di maggiore interesse, privilegiando l'accesso alle pubblicazioni on-line.

Sono stati rinnovati anche per quest'anno gli abbonamenti online ai maggiori quotidiani locali (La Gazzetta del Sud, Il Quotidiano della Calabria e Calabria Ora) e si è organizzato il servizio di rassegna stampa, inviato a tutti i contatti del centro con una cadenza pressoché.

Il servizio raccoglie le notizie relative alle attività del Centro Servizi, delle associazioni e più in generale del nostro Terzo Settore e che trovano spazio nelle pagine dei quotidiani locali. A fianco di queste notizie vengono promulgate anche quelle ritenute di più ampio interesse per le OdV. Nell'ultimo anno la stampa locale ha dato maggiore rilievo alle attività di volontariato e a quelle di CSV, la rassegna stampa conta infatti di una media di 15 articoli a settimana.

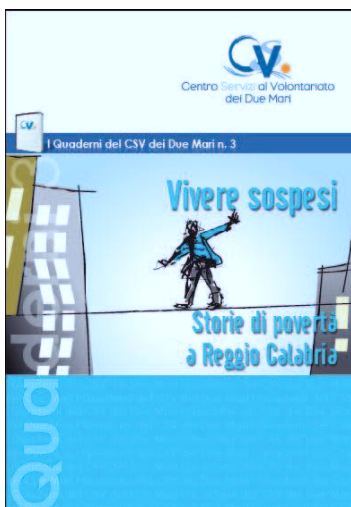
Complessivamente durante il 2012 sono stati pubblicati una cinquantina di articoli inerenti le attività del Centro Servizi e circa un migliaio inerenti le associazioni di volontariato e Terzo Settore.

RICERCA "IL VOLONTARIATO CHE CAMBIA"

Per questa azione, il cui obiettivo è quello di indagare le trasformazioni avvenute nel volontariato della provincia reggina, aggiornando i dati della precedente del 2006, durante il 2012 è stato messo a punto lo strumento, ovvero il questionario che verrà utilizzato per la rilevazione di dati.

Avendo l'azione un costo significativo, essa è rientrata nelle azioni che si è preferito tenere un attimo in stand by in attesa dell'intera erogazione dei fondi da parte delle fondazioni bancarie. L'attivazione della ricerca è stata dunque rimandata al nuovo anno.

LIBRARY



All'interno dell'area documentazione è prevista la linea editoriale del CSV per la stampa di opuscoli, approfondimenti e documenti destinati ad una più ampia diffusione.

Come programmato, nel corso del 2012 è stato dato alla stampa un terzo quaderno dal titolo: *Vivere sospesi - Storie di povertà a Reggio Calabria*.

Il volume è l'esito dell'attività di ricerca sulle nuove povertà, già avviata nel corso del 2011 ed effettuata dal Centro Servizi in collaborazione con la Caritas Diocesana ed il Banco Alimentare.

La pubblicazione è stata inviata a tutto l'indirizzario del CSV ed ha ottenuto notevoli positivi riscontri.

SEMINARI DI STUDIO E RICERCA: LA POVERTÀ NELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Nel corso del 2012 si è concluso l'attività di studio e ricerca condotta sotto il titolo: *PerCorso di Solidarietà*. L'obiettivo dell'indagine, svolta in collaborazione con la Caritas Diocesana e il Banco Alimentare di Reggio Calabria, era quello di indagare i processi che conducono alla povertà attraverso l'analisi delle storie di alcuni dei soggetti afferenti ai centri di ascolto o alle sedi del banco alimentare.

Le azioni condotte nel corso del 2012 sono state quelle previste in programmazione:

rielaborazione dati e scrittura del report finale;

diffusione delle informazioni tramite la pubblicazione editoriale;

convegno di presentazione dei risultati.

Quest'ultimo è stato realizzato in data 1 giugno alla presenza anche del Direttore generale della Fondazione Italiana Banco Alimentare.



AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Inutile evidenziare quanto informazione e comunicazione siano oggi aree strategiche. Dal punto di vista delle azioni programmate, esse sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno. L'implementazione cui abbiamo puntato in questo anno è stata ricercata attraverso una maggiore efficienza e funzionalità delle previste azioni.

Informazione/comunicazione	Preventivo	Consuntivo
CSV dei Due Mari Magazine	€ 15.000,00	€ 14.748,43
CSV Net Work	€ 9.000,00	€ 8.952,00
Convegnistica	€ 9.000,00	€ 5.351,79

CSV DEI DUE MARI MAGAZINE

Un giornale è certamente un'utile vetrina ed il *Magazine* del CSV non fa eccezione: esso ha una diffusione di tutto rispetto (oltre mille indirizzi) raggiungendo il mondo del sociale provinciale e regionale, tutto il sistema nazionale dei Centri di Servizio, il sistema della politica provinciale e regionale, frange importanti del mondo ecclesiastico, giudiziario ed istituzionale.

Nel corso del 2012 avevamo svolto un certo investimento, anche confermando la collaborazione con professionisti della materia, ma non siamo riusciti a rispettare il proposito di realizzare un vero e proprio bimestrale. Anzi dai tre numeri del 2011 siamo passati ai due numeri del 2012.



Due numeri comunque di qualità. Attraverso il magazine è stata promossa l'informazione intorno alle attività preminenti realizzate dal CSV, nonché è stata data voce alle esperienze particolarmente significative svolte in ambito volontario.

L'intendimento, però, è quello di fare del giornale non solo uno strumento informativo ma renderlo un'agorà, uno spazio di riflessione e di approfondimento, un luogo di discussione di specifiche tematiche di interesse generale del volontariato e del mondo del Terzo Settore.

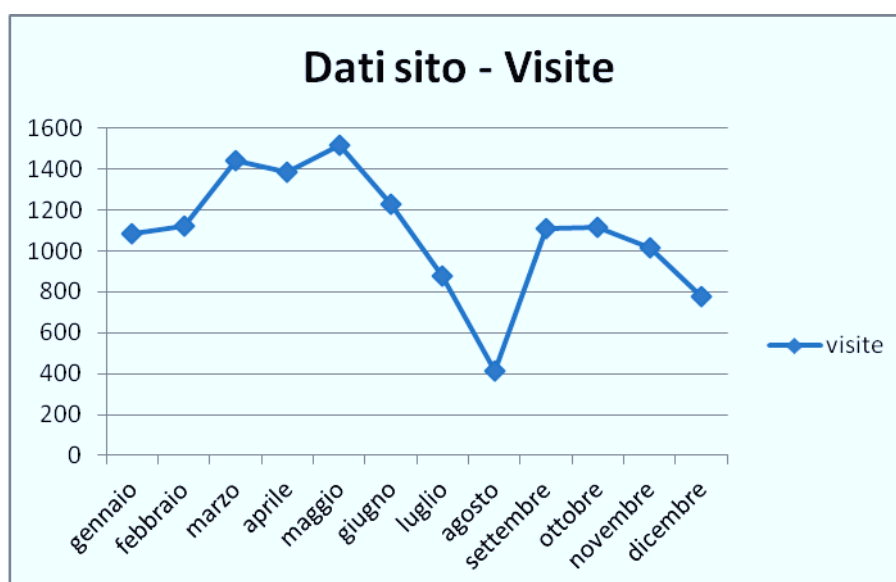
È per questo che già dall'ultimo trimestre dell'anno 2012 si sta lavorando, a livello regionale, ad una testata unica dei Centri di Servizio. Un giornale che sia soprattutto on-line, in linea con i tempi e le nuove tecnologie ma anche con le necessità di contenere la spesa. Redazione, grafica, stampa, spedizione, hanno costi oramai quasi insostenibili.

CSV NET WORK

Il sito web, anche per il 2012, si è rivelato uno strumento valido per la diffusione di una vasta serie di informazioni utili alle associazioni di volontariato del territorio reggino. I dati di accesso al nostro sito, che si assesta su una media mensile di 600 visitatori unici, restituiscono l'immagine di un portale visitato ed efficiente.



Il numero degli accessi, invece, risulta essere, ovviamente, superiore con una media di 1100 visite che significa che alcuni visitatori sono entrati più volte nel sito. Vi sono inoltre alcuni periodi in cui le visite aumentano in virtù di attività particolarmente rilevanti.



Nel dettaglio grande interesse hanno suscitato:

- Il teatro dell'oppresso, nel mese di febbraio;
- Scatti di Valore e 5 per mille, tra marzo e maggio;
- Un Ponte di Volontari, corso di cartografia, i convegni e la ricerca sulla povertà, nel mese di giugno;
- Le animazioni territoriali, a luglio;

- La Formazione Quadri, il corso per clown sociale, la conferenza programmatica tra ottobre e dicembre.;

Inoltre durante tutto l'anno risultano essere state costantemente attenzionate le attività di formazione in coprogettazione e le microazioni partecipate.

Il sito web viene gestito direttamente dal personale interno del Centro Servizi. Ciò consente la pubblicazione di notizie e documenti pressoché in tempo reale.

Sul sito sono sempre reperibili, nell'area *download* una serie di documenti e materiali utili.

Sempre disponibili in rete gli archivi relativi al *Magazine*, la *Rassegne Stampa* e la *Newsletter*.

La nostra *newsletter*, ha raggiunto nell'anno di che trattasi, 1142 contatti contro i circa 800 dell'anno 2011. Tale incremento rende il significato dell'importanza assunta da questo strumento informativo considerato che abbiamo registrato più di 300 nuovi iscritti.

Nel corso dell'anno 2012 sono state inviate 45 newsletters rispettando una regolare cadenza settimanale.

La Rassegna Stampa è inviata a 1079 contatti, segnando anch'essa un crescendo nelle iscrizioni .

Nell'anno 2012 ne sono state inviate 35, mediamente 3 invii al mese.

Il sito, ovviamente, rappresenta la vetrina delle attività promosse e realizzate durante tutto l'anno dal CSV. Essendo un sito a servizio delle associazioni di volontariato, vengono pubblicizzati, ovviamente, tutti gli eventi organizzati dalle associazioni di volontariato. 112 sono stati gli eventi ospitati. Ma il nostro sito sta sempre più diventando punto di riferimento per altre organizzazioni (istituzioni, altri enti di terzo settore, ecc.). Per ben 52 volte siamo stati contattati per la promozione di eventi di potenziale interesse per le organizzazioni di volontariato.

CONVEGNISTICA

Per come riportato nella scheda programmatica, attraverso questa azione il CSV realizza, di anno in anno e attraverso lo strumento della convegnistica, quelle attività non sempre già ipotizzabili e che nascono da esigenze e/o opportunità contingenti sia esse emergenti dal più ampio scenario di contesto e rilevate dallo stesso Centro Servizi o segnalate direttamente dal mondo associazionistico. Durante l'anno 2012 sono stati realizzati due importanti appuntamenti, entrambi nel mese di giugno.

Il 5 giugno è stato organizzato il convegno dal titolo: *“Dove va il welfare in Italia. Il ruolo del Volontariato e del Terzo Settore”*, un momento di incontro che è stato occasione di confronto e dialogo sul welfare e le politiche sociali in Italia. Un convegno

importante che ha visto anche la partecipazione attiva dei volontari provenienti da Torino, presenti in occasione dello scambio sempre promosso dal CSV, potendo così implementare il confronto fra diverse realtà.



Altro importantissimo appuntamento è stato realizzato in data 11 e che ha visto la partecipazione dell'allora Ministro della salute Renato Balduzzi.

“Chiedono gli ospedali psichiatrici – Una sfida per Istituzioni e volontariato” questo il titolo del prestigioso convegno che ha affrontato un tema di grande attualità quale, appunto, quello della chiusura degli Ospedali Psichiatrici.



AREA FORMAZIONE

L'area della formazione anche nel 2012 aveva una programmazione ampia e varia, redatta sulla scorta delle esigenze segnalate.

Anche quest'area è stata interpretata dal nostro Centro Servizi con ampi margini di innovatività e sperimentazione, spesso fuoriuscendo dagli schemi della formazione classica intesa come attività didattica d'aula.

La tabella seguente riassume schematicamente le azioni ed i costi delle attività di cui si dirà nel dettaglio.

Le azioni messe in testa riguardano attività formative iniziate già nel 2011 e concluse nel corso del 2012. Altre, invece, sono state programmate e concluse nell'anno in riferimento.

Formazione	Preventivo	Consuntivo
Animatori di comunità	€ 7.486,50	€ 8.228,97
Progettisti di interventi nel sociale	€ 6.738,57	€ 6.720,80
Il volontariato nei Piani di Zona	€ 16.000,00	€ 9.279,00
Formazione Quadri del volontariato	€ 7.379,36	€ 7.062,67
Lo sviluppo di comunità	€ 10.000,00	€ 7.825,63
Laboratori di formazione	€ 7.000,00	€ 6.073,62
La clown therapy	€ 10.000,00	€ 8.504,28
Formazione per la Protezione Civile	€ 10.000,00	€ 4.875,57
Voucher per la formazione	€ 9.000,00	€ 6.579,29
Corsi brevi di aggiornamento e riqualificazione	€ 5.000,00	€ 5.696,07
Un ponte... di volontari	€ 21.000,00	€ 20.613,16
Radio Web	€ 10.000,00	€ 2.000,00
Attività di formazione in coprogettazione	€ 14.001,46	€ 14.600,62

Per ciascuna relazioneremo brevemente.

ANIMATORI DI COMUNITÀ

L'iniziativa, avviata nel 2011 attraverso una collaborazione, sperimentale e innovativa, tra il CSV dei Due Mari e il Settore Formazione Professionale della Provincia di Reggio Calabria. L'obiettivo condiviso era quello di provare a formare alcuni volontari rispetto la progettazione e la realizzazione di interventi di animazione di comunità dotandoli, nel contempo, di una qualifica valida a tutti gli effetti di legge. Come specificato nell'apposito bando riservato ai volontari delle OdV della provincia reggina, l'articolazione del percorso ha previsto 400 ore di formazione didattica e 100 ore di stage. Il corso, dunque, ha avuto inizio nel mese di luglio 2011 e si è formalmente concluso il 30 marzo 2012 con la prova d'esame finale finalizzata al rilascio di un'attestazione di qualifica valida a tutti gli effetti di legge.



Durante i primi mesi del 2012, i tredici corsisti provenienti da 11 diverse associazioni del territorio hanno continuato a seguire lezioni d'aula sia su tematiche di interesse specifico, tenute da docenti individuati da questo Centro Servizi, che su temi di ordine più trasversale, affidate al personale dell'ente provincia.

Nel corso dello stesso anno i corsisti hanno preso parte ad eventi formativi esterni, come seminari e convegni, nonché all'attività di stage così come previsto dal bando.



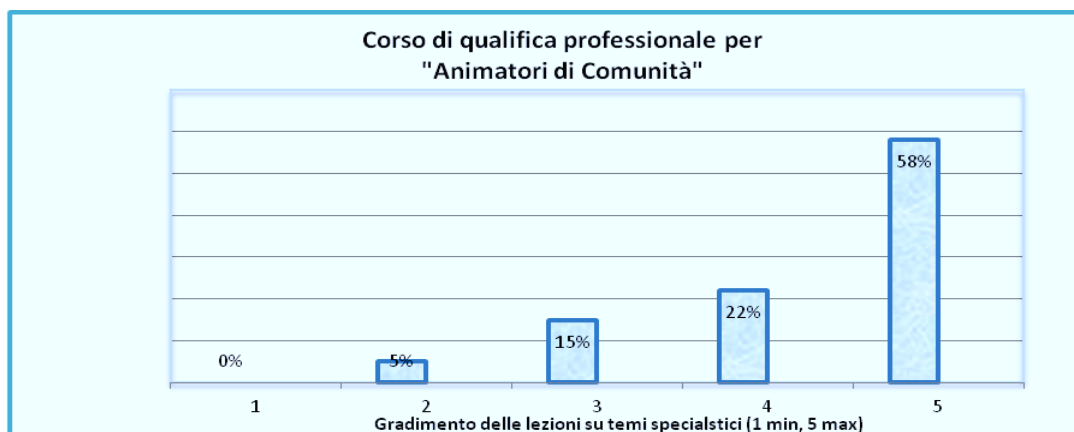
L'attività di stage è stata effettuata presso la nostra struttura ed ha previsto un coinvolgimento attivo degli allievi nella programmazione e nella realizzazione di un intervento di animazione da realizzarsi nella città di Reggio Calabria. "La città che vorrei", questo il nome dell'evento in questione, è stato realizzato l'11 marzo 2012 come valido esempio di attivazione e valorizzazione del protagonismo cittadino. L'allestimento degli spazi ha infatti puntato a stimolare i cittadini nell'espressione delle proprie istanze di cambiamento rispetto la città, mentre la messa in scena di alcuni brevi sketch ha saputo, con leggerezza, stimolare una riflessione su quelle consuetudini che rischiano di ostacolare



l'assunzione di responsabilità da parte degli individui di una comunità rispetto ciò che è nell'interesse di tutti.

Il corso di formazione, come detto, si è concluso nel mese di marzo con una prova d'esame: tutti gli allievi sono stati ammessi a sostenere le prove finali, superandole con esito positivo ed una votazione finale

I corsisti, che durante il corso hanno mostrato forte motivazione e capacità di lavoro di squadra, hanno così valutato la qualità delle lezioni su argomenti di ordine specialistico:



Sul valore formativo del percorso, così si è espressa una delle corsiste:

“Giorno dopo giorno, la passione degli insegnanti, l'autenticità delle relazioni, i valori e gli obiettivi comuni di noi corsisti, hanno reso il pesante e costante impegno quotidiano un appuntamento indispensabile di carica personale, in cui sperimentare quel protagonismo e quella partecipazione, che sono poi gli stessi obiettivi degli interventi di animazione di comunità”.



Oltre che una maggiore consapevolezza del valore che i processi partecipativi rivestono rispetto lo sviluppo di una comunità, gli allievi hanno inoltre dato prova di saper tradurre le conoscenze apprese a livello operativo, e di farlo in modo efficace e coerente con il profilo.

Il percorso formativo ha inoltre rappresentato per i corsisti un'occasione per pensare in modo progettuale al proprio futuro: gli stessi hanno infatti deciso, al termine del corso, di costituire un'associazione attraverso la quale concorrere allo sviluppo dei propri territori.

PROGETTISTI DI INTERVENTI NEL SOCIALE



Come per il corso precedente anche quello per “Progettisti di interventi nel sociale” è stato avviato di concerto con il Settore Formazione Professionale della Provincia di Reggio Calabria. Anche qui, l'intento ultimo era quello di rispondere ad un'esigenza espressa dalle associazioni del territorio: formare dei volontari capaci di progettare interventi sociali che sappiano rispondere alle reali esigenze di un territorio e tener conto delle istanze espresse dai diversi attori

sociali in gioco.

I 15 corsisti, provenienti da 12 diverse OdV del territorio, sono stati selezionati con apposito bando pubblico anch'esso, com'è ovvio, riservato ai volontari delle OdV della provincia reggina. Anche il corso per progettisti è iniziato nel luglio 2011 e, anch'esso strutturato in 400 ore di formazione didattica e 100 ore di stage, si è formalmente concluso in data 27 marzo 2012 con la prova d'esame finale finalizzata al rilascio di un'attestazione di qualifica valida a tutti gli effetti di legge.

Gli allievi hanno acquisito conoscenze e competenze utili ad effettuare un'analisi di contesto, a progettare interventi mirati, ad individuare ed utilizzare con efficacia le diverse risorse in campo, a stimolare il confronto e l'attitudine al lavoro di gruppo.

Particolare risalto è stato dato alla metodologia della progettazione partecipata, come testimoniato da una delle corsiste: *“Lavorando insieme, pur appartenendo a realtà associative diverse ed operando in contesti differenti, ci siamo resi conto che l'intervento nel sociale è efficace e produttivo solo se condiviso e partecipato da tutti. (...) perché un progettista è tale solo se ascolta, rileva, accoglie e valorizza istanze e risorse di una comunità,*

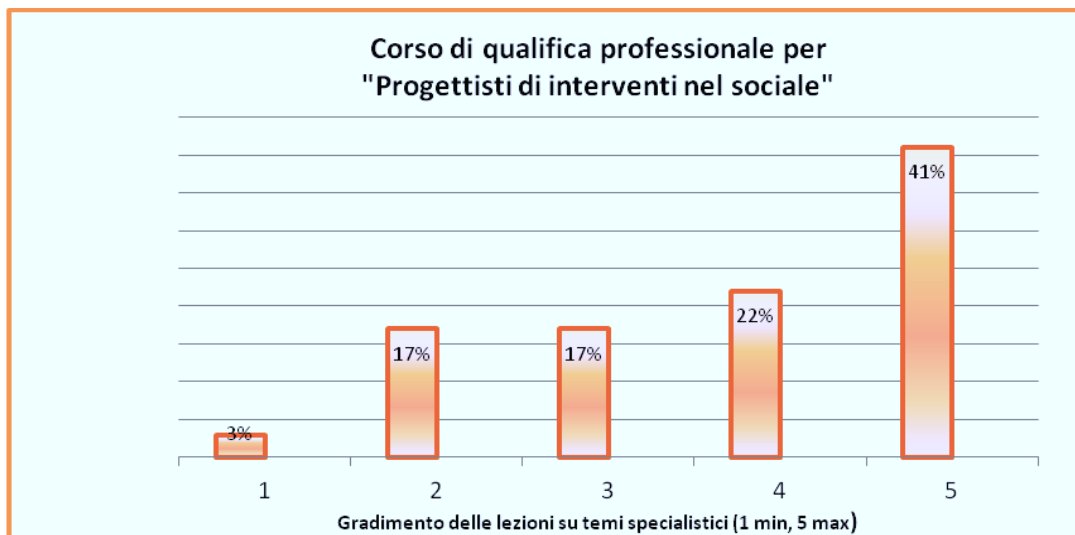


così da produrre programmi che siano effettivamente condivisi e partecipati”. Le ore di formazione d'aula, anche in questo corso, hanno previsto la trattazione di argomenti di carattere trasversale, a

cura del personale dell'ente di formazione provinciale, nonché la trattazione di materie specialistiche a cura di docenti individuati dal Centro Servizi.

I corsisti hanno inoltre impiegato il monte ore dedicato allo stage per la progettazione di un intervento di promozione del volontariato giovanile, avvalendosi di una modalità di lavoro in gruppo. Tutti i 15 corsisti hanno sostenuto e superato gli esami finali.

Nel valutare la qualità degli insegnamenti di argomenti di carattere specifico rispetto al profilo, i corsisti hanno espresso i seguenti livelli di gradimento:



Animatori di comunità e progettisti di interventi nei sociali: alcune considerazioni conclusive

I due percorsi formativi sono stati molto di più di un semplice corso di formazione qualificante. Essi sono stati anche un luogo del fare e dell'immaginare, un luogo in cui pensiero ed azione, passione e sapere, si sono incontrati per proiettarsi nel futuro, per ideare attività e programmi da realizzare.

Gli esiti di tale impegno sono concreti e riconoscibili.

I "progettisti" durante il corso hanno redatto alcuni programmi presentati a valere la Direttiva Ministeriale (istituita ai sensi dell'art.12, comma 2, della legge 266/91) per l'approvazione di progetti sperimentali elaborati da organizzazioni di volontariato e destinati a fronteggiare emergenze sociali ed a favorire l'applicazione di metodologie di intervento, particolarmente avanzate. Come esito dei lavori, anche portati avanti come lavori di gruppo, sono stati presentati formalmente 4 progetti. Due di essi sono stati poi approvati dal Ministero (sui 67 approvati su tutto il territorio nazionale, 8 in tutta la Calabria).

Gli "animatori", come già detto, hanno realizzato una riuscitissima manifestazione dal titolo "La città che vorrei" un valido esempio di valorizzazione e di attivazione del protagonismo cittadino.

Basterebbe quanto sinora detto per affermare quanto i due eventi formativi siano stati veramente particolari, ma vi sono state altre scelte di percorso che li hanno resi ulteriormente "speciali". Fra tutte, la scelta dei docenti. Hanno insegnato al corso dipendenti e collaboratori del CSV, valorizzando le tante professionalità e competenze interne (Manti, Occhiuto, Pericone, Puntillo, Rossi, Condarelli, Fotia); alcuni dirigenti del CSV (lo stesso presidente Nasone ed il consigliere Angela Latella); alcuni altri operatori ed amici (Maria Angela Ambrogio, Lidia Caracciolo, Grazia Giannaccari, Antonella Muscatello, Vincenzo Schirripa, Tiziana Tarsia).

A loro va un particolare ringraziamento per la professionalità dimostrata ed il genuino e disinteressato apporto: nessuno di loro è stato retribuito e ciascuno, con la propria incondizionata disponibilità, si è anche reso concreto testimone di quella promozione umana e sociale che, noi tutti, ricerchiamo e perseguiamo. È della comunità tutta, infatti, la responsabilità di implementare e valorizzare il capitale sociale del territorio.

I due corsi di formazione, dunque, sono stati anche questo.

IL VOLONTARIATO NEI PIANI DI ZONA

In continuità con il percorso già intrapreso nel precedente anno, anche nel corso del 2012 sono state realizzate una serie di azioni volte a promuovere un ruolo attivo delle associazioni rispetto la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Durante tutto il mese di marzo si sono tenuti nelle diverse aree territoriali della nostra provincia, 8 incontri formativi. Le aree interessate sono state quelle dei distretti facenti capo ai Comuni capofila di Polistena, Bovalino, Caulonia e Villa San Giovanni.

In ciascuna di queste aree sono state realizzate due assemblee.

Date, incontri e partecipanti sono schematicamente riassunti nella tabella seguente.

Aree territoriali	Data I incontro	Associazioni presenti	Data II Incontro	Associazioni presenti
Bovalino	13 marzo 12	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ass. "Madre anche io" - Africo 2. Gruppo Solidale via Ricuso - Careri 3. Rangers del Mediterraneo - Bianco 4. PROCID Ardore Marina 5. AUSER CERTEZZA - Bianco 6. I.P.F. ONLUS Sez. 174 - Ferruzzano 7. ARCIPELCA FISA - Locri 8. ASS. Don Puglisi - Bovalino <p>N° volontari presenti 14</p>	27 marzo 12	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gruppo Solidale via Ricuso - Careri 2. Rangers del Mediterraneo - Bianco 3. PROCID Ardore Marina 4. AUSER CERTEZZA - Bianco 5. I.P.F. ONLUS Sez. 174 - Ferruzzano 6. ARCIPELCA FISA - Locri 7. Ass. Don Puglisi - Bovalino <p>N° volontari presenti 11</p>
Caulonia	6 marzo 12	<ol style="list-style-type: none"> 1. Centro Italiano Protezione Civile di Caulonia 2. Ass. L.A.I.V. 3. Confraternita di Misericordia - Gioiosa I. 4. Ass. Stefania Sità - Agnana 5. Un arcobaleno di Sorrisi - Gioiosa Jonica 6. Ass. Comma Tre - Gioiosa Jonica 7. CIPC Ionica 8. L.A.Do.S. - Marina di Gioiosa Jonica 9. Centro La Famiglia - Gioiosa Jonica 10. Ass. Latona - Gioiosa jonica 11. Centro di Protezione Civile Aniello Ursino - Roccella Jonica 12. Centro Italiano Protezione Civile di Roccella I. 13. C.P.P. SS. Medici Cosimo e Damiano - Riace 14. AVIS Caulonia 15. "Siderno Soccorso" Ass. volontari della pubblica Assistenza - Siderno 16. Centro Italiano Protezione Civile di Stignano 17. Ass. "Amici dei Bambini" - Roccella Jonica 18. Ass. "Roccella in movimento" - Roccella J. <p>N° volontari presenti 24</p>	19 marzo 12	<ol style="list-style-type: none"> 1. Centro Italiano Protezione Civile di Caulonia 2. Ass. Stefania Sità - Agnana 3. Un arcobaleno di Sorrisi - Gioiosa Jonica 4. Centro La Famiglia - Gioiosa Jonica 5. Ass. Latona - Gioiosa Jonica 6. Centro di Protezione Civile Aniello Ursino - Roccella jonica 7. C.P.P. SS. Medici Cosimo e Damiano - Riace 8. Centro Italiano Protezione Civile di Stignano 9. Ass. "Amici dei Bambini" - Roccella Jonica 10. Ass. "Roccella in movimento" - Roccella J. 11. Live Events 12. ADDISH - Roccella Jonica 13. Ass. Don Milani - Marina di Gioiosa Jonica <p>N° volontari presenti 14</p>

Aree territoriali	Data I incontro	Associazioni presenti	Data II Incontro	Associazioni presenti
Polistena	7 marzo 12	1. ASPI Padre Monti - Polistena 2. San Giorgio Soccorso – San Giorgio Morgeto 3. Ass. Insieme per loro - Palmi 4. Ass. Il Buon Pastore – Giffone N° volontari presenti 7	20 marzo 12	1. ASPI Padre Monti - Polistena 2. San Giorgio Soccorso – San Giorgio Morgeto 3. Ass. Insieme per loro - Palmi 4. Civica Santa Barbara – San Ferdinando N° volontari presenti 6
Villa San Giovanni	14 marzo 12	1. A.I.D.O. sez. di Campo Calabro 2. A.V.I.S. sez. di Scilla 3. Associazione di Volontariato “Don Bosco” – S. Alessio in Aspromonte 4. Associazione di Volontariato “Il Tralcio” – Arghillà 5. Auser Catona 6. Centro Studi Colocrisi – Sambatello 7. Circolo Socio-culturale “Demetrio Nicolò” – Rosali 8. Corpo Nazionale Volontari di Protezione Civile "Le Aquile" Calanna 9. Nuova Solidarietà – Salice Calabro 10. Pace sulla Terra – Comunità di adozione a distanza – Villa San Giovanni 11. Società San Vincenzo de' Paoli Consiglio Centrale di Reggio Calabria – Catona 12. U.S.A.R.S. – Scilla 13. Ass. Socio-culturale “La Cartiera” – Villa San Giuseppe N° volontari presenti 15	28 marzo 12	1. A.V.I.S. sez. di Campo Calabro 2. A.V.I.S. sez. di Scilla 3. Ass. Socio-culturale “La Cartiera” – Villa San Giuseppe 4. Auser Catona 5. Nuova Solidarietà – Salice Calabro 6. Progetto Amico – Villa San Giovanni 7. U.S.A.R.S. – Scilla N° volontari presenti 10

Nel corso degli incontri ci si è confrontati a lungo sull’idea del “senso di comunità” fondato sulla capacità di ri-conoscersi, partecipare, collaborare, sentire la reciprocità.; sulla necessità di promuovere uno sviluppo di comunità, inteso sia come esito che come processo a carattere partecipativo.

In ciascuna delle assemblee si è provato anche a leggere la realtà locale per individuare comunitariamente le “questioni sociali” più rilevanti e comprendere quale potrebbe essere il ruolo del volontariato in merito alla ricerca di soluzioni condivise.

In questa fase del lavoro si è insistito molto sulla necessità di integrare nelle rappresentazioni del territorio le differenze di prospettiva che esprimono gli attori sociali.

Nonostante la buona risposta in termini di qualità della partecipazione e di gradimento della proposta formativa da parte dei presenti, si sono evidenziate alcune criticità:

- in alcune occasioni il livello di consapevolezza e di conoscenza della originalità dell’azione volontaria non è sembrato sufficiente;
- non emergono leadership autorevoli e sufficientemente riconosciute;
- prevale un senso di scoramento e di rassegnazione nei rapporti con le amministrazioni locali;
- si pensa alle risorse economiche come unico elemento necessario per sviluppare la propria azione sul territorio.

Ancora da maturare, inoltre una piena consapevolezza rispetto all'opportunità di costituire forme stabili di coordinamento territoriale.

Tutti questi aspetti, unitamente alla necessità di confrontarsi anche con il mondo della cooperazione e dell'associazionismo hanno consigliato un più stretto collegamento con il cammino ed il lavoro di tessitura delle reti operato dal coordinamento provinciale del Terzo Settore di cui, tra l'altro, il Centro Servizi è struttura di supporto.

Dentro questo ragionamento, come tasselli di un disegno unico, sono state attivate altre attività formative quali, ad esempio, il corso di formazione quadri del volontariato ed il corso sullo sviluppo di comunità.

FORMAZIONE QUADRI DEL VOLONTARIATO

In virtù delle considerazioni sopra riportate, il corso di formazione quadri del volontariato è stato organizzato insieme al coordinamento provinciale del Terzo Settore che ha contribuito fattivamente alla predisposizione del piano formativo anche mettendo a disposizione gratuitamente docenti di prestigio nazionale afferenti al proprio circuito. Per questo il percorso è stato aperto anche a una componente delle altre compagini di Terzo Settore per i quali, comunque, non sono stati sostenuti costi diretti.

Per il percorso formativo in questione, è stata utilizzata una metodologia meno tradizionale tenendo conto della necessità di un coinvolgimento diretto dei partecipanti, anche al fine di ampliare la conoscenza, il confronto e l'instaurarsi di legami significativi. Sempre per questa ragione, all'organizzazione di singole giornate formative, sono stati preferiti appuntamenti di tipo residenziale concentrati nei giorni di venerdì e sabato.

Il percorso, messo a punto nel mese di giugno, è stato pubblicizzato nel periodo estivo così pianificare per tempo il gruppo dirigente da formare.

Abbiamo inizialmente ricevuto 47 adesioni anche se alcuni sono venuti meno in itinere.

Il primo modulo si è tenuto il 14 e 15 settembre ed ha registrato la presenza di 35 partecipanti.

Esso è stato condotto da Guido Memo (direttore della rivista online Non per profitto), Massimo Tagarelli, (ricercatore presso Unical) e Piero Fantozzi (direttore del Dipartimento di Sociologia e di Scienza Politica dell'Unical). In questo primo appuntamento si è trattato di: "Sviluppo possibile, sviluppo sostenibile e ruolo del volontariato e del Terzo Settore". Particolarmente interessante anche la finestra aperta su: "Ruolo e caratteristiche del terzo settore nel Mezzogiorno". Un'analisi dei dati e delle caratteristiche del volontariato e del TS meridionale che ha messo in luce debolezze e criticità, ma anche punti di forza nonché esperienze significativamente positive. Conoscere i propri limiti, le proprie criticità, è probabilmente un passo necessario per consentire un rafforzamento qualitativo del sistema volontario e di TS.



Il secondo modulo si è tenuto il 30 novembre e l'1 dicembre ed ha visto la presenza di 28 partecipanti.

Relatore d'eccezione il prof. Giuseppe Cotturri (ordinario di Sociologia della Politica presso l'Università degli Studi di Bari), persona di indubbia fama che ha personalmente contribuito alla revisione del titolo V della Costituzione Italiana.

Con il prof. Cotturri, si è ovviamente approfondito il tema della sussidiarietà, principio costituzionale che introduce una diversa concettualizzazione della cittadinanza poiché “i cittadini, singoli e associati” quando impegnati in “attività di interesse generale”, proprio sulla base del principio di sussidiarietà, devono ora essere sostenuti dalle istituzioni.



Nel corso della due giorni, con anche il contributo di Guido Memo e Luciano Squillaci (portavoce del coordinamento provinciale del Terzo Settore e vicepresidente di CSVnet), si è parlato delle reti e delle forme di rappresentanza del Terzo Settore, della necessità, ovvero, di uscire dal localismo, dalla settorialità e dai rischi di autoreferenzialità.

I partecipanti hanno così condiviso la tensione all'apertura all'altro e alla costituzione di reti e di forme di rappresentanza e organizzazione “orizzontale” diverse dalle tradizionali strutture organizzative “verticali” di settore. Dentro questo percorso è stato utile

esplorare le forme di raccordo con le istituzioni locali, l'esperienza delle consulte e degli osservatori.

Nel corso del 2012, infine, sono stati anche calendarizzati gli appuntamenti previsti nel 2013.

Il bilancio generale, anche se parziale, per le azioni già realizzate è risultato essere molto positivo.



LO SVILUPPO DI COMUNITÀ

Il Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari allo scopo di sviluppare competenze di base per ideare e realizzare interventi nell'ambito del volontariato e della cittadinanza attiva sul territorio della nostra provincia, in una prospettiva di sviluppo di comunità, organizza:

LO SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI

Corso di formazione per volontari

Il corso è rivolto ai volontari della provincia reggina che desiderano:

- approfondire i temi dello sviluppo di comunità locali da un punto di vista dell'azione volontaria e dell'impegno sociale attivo;
- apprendere modalità per rafforzare le occasioni di collaborazione sociale esaminandone limiti e potenzialità;
- apprendere metodologie di progettazione partecipata;
- imparare strumenti e metodologie per facilitare riunioni e incontri in maniera efficace;
- gestire le divergenze e aumentare la collaborazione all'interno delle proprie associazioni e nelle comunità locali.

Saranno ammessi a partecipare massimo 20 aderenti alle Associazioni di volontariato della provincia reggina nella misura di un partecipante per Associazione. Le domande, trattate secondo l'ordine cronologico di arrivo, dovranno pervenire entro e non oltre il 5/11/2012. È possibile inoltrare richiesta, redatta utilizzando il fac-simile predisposto, alla sede centrale del CSV o a qualsiasi sportello territoriale. Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio. I partecipanti fuori sede potranno usufruire del pernottamento. Su richiesta, e in caso di frequenza di almeno il 75% del monte ore complessivo verrà rilasciato attestato di partecipazione.

1° week-end venerdì 9 novembre 2012 (15.00-19.00)
2° week-end venerdì 16 novembre 2012 (15.00-19.00)
3° week-end sabato 10 novembre 2012 (09.00-16.30)
4° week-end sabato 17 novembre 2012 (09.00-16.30)

Che cos'è lo sviluppo di comunità?
 -Cenni storici sullo sviluppo di comunità come approccio orientato al cambiamento sociale endogeno (basato sulle risorse interne).
 -Le finalità e le aree di applicazione dello sviluppo di comunità, con particolare attenzione al volontariato e alla cittadinanza attiva.
 -I livelli dell'approccio assistenziale e la logica dell'approccio proemulsionare.

Strategie e metodi del lavoro di comunità
 -Le fasi della progettazione partecipata in un'ottica di sviluppo di comunità.
 -Dalle fasi di analisi all'individuazione degli interventi.
 -Metodi partecipativi e di coinvolgimento sociale.
 -Una rassegna critica a partire dalle esperienze già maturate.

Tecnica dell'Open Space Technology
 -La tecnica dell'Open Space Technology come forma di coinvolgimento e attivazione di gruppi e comunità intorno a problemi comuni.
 -Promuovere la relazione e la collaborazione.
 -Le dinamiche che facilitano o ostacolano la collaborazione: tra conflitti e risorse.

Strategie e metodi del lavoro di comunità
 -La tecnica dell'Open Space Technology come forma di coinvolgimento e attivazione di gruppi e comunità intorno a problemi comuni.
 -Promuovere la relazione e la collaborazione.
 -Le dinamiche che facilitano o ostacolano la collaborazione: tra conflitti e risorse.

Tecnica di lavoro di comunità
 -L'individuazione dei temi su cui agire: criteri per individuare cambiamenti possibili.
 -Collaborando: le risorse attivabili nella gestione delle attività (personali).
 -Il processo di coinvolgimento dei soggetti di una comunità (individui, gruppi, organizzazioni): possibilità e limiti.

Il Corso si terrà presso la sede centrale di Reggio Calabria del CSV dei Due Mari

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari Via A. Propaganda 22, Reggio Calabria Tel. 0965 204744 - Fax 0965 400001 - www.csv.duomari.it
 Spazio 15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100/101/102/103/104/105/106/107/108/109/110/111/112/113/114/115/116/117/118/119/120/121/122/123/124/125/126/127/128/129/130/131/132/133/134/135/136/137/138/139/140/141/142/143/144/145/146/147/148/149/150/151/152/153/154/155/156/157/158/159/160/161/162/163/164/165/166/167/168/169/170/171/172/173/174/175/176/177/178/179/180/181/182/183/184/185/186/187/188/189/190/191/192/193/194/195/196/197/198/199/200/201/202/203/204/205/206/207/208/209/210/211/212/213/214/215/216/217/218/219/220/221/222/223/224/225/226/227/228/229/230/231/232/233/234/235/236/237/238/239/240/241/242/243/244/245/246/247/248/249/250/251/252/253/254/255/256/257/258/259/260/261/262/263/264/265/266/267/268/269/270/271/272/273/274/275/276/277/278/279/280/281/282/283/284/285/286/287/288/289/290/291/292/293/294/295/296/297/298/299/300/301/302/303/304/305/306/307/308/309/310/311/312/313/314/315/316/317/318/319/320/321/322/323/324/325/326/327/328/329/330/331/332/333/334/335/336/337/338/339/340/341/342/343/344/345/346/347/348/349/350/351/352/353/354/355/356/357/358/359/360/361/362/363/364/365/366/367/368/369/370/371/372/373/374/375/376/377/378/379/380/381/382/383/384/385/386/387/388/389/390/391/392/393/394/395/396/397/398/399/400/401/402/403/404/405/406/407/408/409/410/411/412/413/414/415/416/417/418/419/420/421/422/423/424/425/426/427/428/429/430/431/432/433/434/435/436/437/438/439/440/441/442/443/444/445/446/447/448/449/450/451/452/453/454/455/456/457/458/459/460/461/462/463/464/465/466/467/468/469/470/471/472/473/474/475/476/477/478/479/480/481/482/483/484/485/486/487/488/489/490/491/492/493/494/495/496/497/498/499/500/501/502/503/504/505/506/507/508/509/510/511/512/513/514/515/516/517/518/519/520/521/522/523/524/525/526/527/528/529/530/531/532/533/534/535/536/537/538/539/540/541/542/543/544/545/546/547/548/549/550/551/552/553/554/555/556/557/558/559/560/561/562/563/564/565/566/567/568/569/570/571/572/573/574/575/576/577/578/579/580/581/582/583/584/585/586/587/588/589/590/591/592/593/594/595/596/597/598/599/600/601/602/603/604/605/606/607/608/609/610/611/612/613/614/615/616/617/618/619/620/621/622/623/624/625/626/627/628/629/630/631/632/633/634/635/636/637/638/639/640/641/642/643/644/645/646/647/648/649/650/651/652/653/654/655/656/657/658/659/660/661/662/663/664/665/666/667/668/669/670/671/672/673/674/675/676/677/678/679/680/681/682/683/684/685/686/687/688/689/690/691/692/693/694/695/696/697/698/699/700/701/702/703/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/719/720/721/722/723/724/725/726/727/728/729/730/731/732/733/734/735/736/737/738/739/740/741/742/743/744/745/746/747/748/749/750/751/752/753/754/755/756/757/758/759/760/761/762/763/764/765/766/767/768/769/770/771/772/773/774/775/776/777/778/779/780/781/782/783/784/785/786/787/788/789/790/791/792/793/794/795/796/797/798/799/800/801/802/803/804/805/806/807/808/809/810/811/812/813/814/815/816/817/818/819/820/821/822/823/824/825/826/827/828/829/830/831/832/833/834/835/836/837/838/839/840/841/842/843/844/845/846/847/848/849/850/851/852/853/854/855/856/857/858/859/860/861/862/863/864/865/866/867/868/869/870/871/872/873/874/875/876/877/878/879/880/881/882/883/884/885/886/887/888/889/890/891/892/893/894/895/896/897/898/899/900/901/902/903/904/905/906/907/908/909/910/911/912/913/914/915/916/917/918/919/920/921/922/923/924/925/926/927/928/929/930/931/932/933/934/935/936/937/938/939/940/941/942/943/944/945/946/947/948/949/950/951/952/953/954/955/956/957/958/959/960/961/962/963/964/965/966/967/968/969/970/971/972/973/974/975/976/977/978/979/980/981/982/983/984/985/986/987/988/989/990/991/992/993/994/995/996/997/998/999/1000

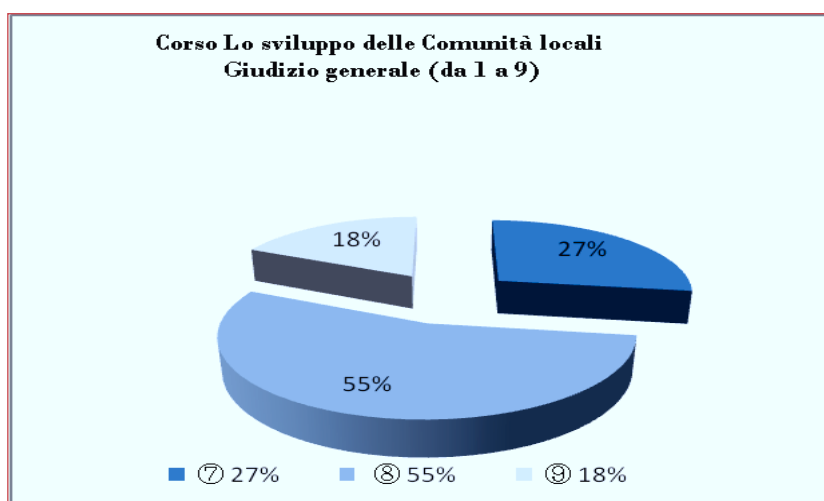
Profondamente legato a tutto a tutto il ragionamento sinora svolto e altro tassello costitutivo di un progetto più ampio, il corso proposto con il titolo “Lo Sviluppo delle comunità locali – Corso di formazione per volontari” si è avvalso della docenza dei formatori di METODI società milanese di comprovata esperienza nel campo della formazione e della consulenza psicosociale e pedagogica per aiutare le organizzazioni e le comunità locali ad affrontare problemi e promuovere cambiamenti attraverso modalità

partecipative e collaborative. Il corso organizzato in Reggio Calabria ha visto come docenti il dott. Davide Boniforti (psicologo di comunità, esperto in processi di sviluppo di comunità, progettazione e pratiche partecipative e coordinatore didattico della Scuola di Sviluppo di Comunità di Metodi) e il dott. Luca Rossetti (politologo, attivo nei settori dello sviluppo di comunità e della gestione di attività legate ai temi della partecipazione locale).



Il corso è stato articolato in 20 ore, distribuite su due week-end (9 e 10 e 16 e 17 novembre 2012). Il corso ha segnato la partecipazione di 20 volontari in rappresentanza di altrettante organizzazioni.

Unanimemente positive le valutazioni espresse, a fine corso, dai partecipanti:



LABORATORI DI FORMAZIONE

LABORATORIO
Il "Teatro dell'oppresso"
 24 e 25 FEBBRAIO 2012
 Reggio Calabria

Il Teatro dell'Oppresso si basa sull'esplicitazione e sulla ricerca di soluzioni ai conflitti interpersonali e sociali: il gruppo cerca le soluzioni e le mette in pratica, seppure in uno scenario teatrale; qui l'ipotesi è che la "recita" di una soluzione può stimolare ad agire anche nella vita quotidiana. Il conflitto viene così valorizzato perché permette all'oppresso di liberarsi dall'oppressione. Pur toccando aspetti personali ed emotivi, il Teatro dell'Oppresso non si pone come terapia ma, come strumento di liberazione collettiva che poggia sulla presa di coscienza autonoma delle persone. È basato sul principio che tutte le relazioni umane dovrebbero essere fondate sul dialogo: tra uomini e donne, tra razze, famiglie, gruppi e nazioni. In realtà tutti i dialoghi hanno la tendenza a diventare monologhi, che creano la relazione oppresso-oppressori. Riconoscendo questo realtà il più importante principio del Teatro dell'Oppresso è di aiutare a restaurare il dialogo tra gli esseri umani. La tecnica del Teatro dell'Oppresso usa come strumenti una serie di esercizi e giochi che mirano a sciogliere le "meccanizzazioni" del nostro comportamento.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE
 Il laboratorio è rivolto ai volontari delle ODV del territorio, sino ad un massimo di 25 partecipanti. La domanda di iscrizione, disponibile sul sito www.csv.it, andrà compilata e fatta pervenire presso la sede centrale del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari o presso la sede territoriale più vicina, entro e non oltre il 22 febbraio. Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuna accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

Le domande verranno accettate secondo l'ordine cronologico di arrivo. Nell'eventualità in cui più volontari della stessa associazione intendessero partecipare, verrà preso in considerazione solo il primo nominativo e, l'altro sarà ammesso solo nel caso di posti rimasti disponibili.

A richiesta verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

ORARI e SEDE
 Il laboratorio si terrà venerdì 24 febbraio dalle ore 10 alle ore 18 (con una pausa pranzo dalle 13 alle 14) e sabato 25 febbraio dalle 9 alle 14 a Reggio Calabria.

Reggio Calabria Via A. Frangipane III Triv. Priv. n. 20 Tel. 0965.324724 - Fax 0965.890813	Giulia Taurò Via Ruzic 18 - Condominio Petrace Int.1/b tel. fax 0966/51412
Bianco Via Bono, 21 tel. fax 0964/911340	Marina di Gioiosa Jonica Contrada Torre Galbo tel. fax 0964/411580

Anche i laboratori di formazione sono stati coniugati nella direzione delle tecniche di animazione e di attivazione comunitaria. Sono state così programmate e realizzate due edizioni del Laboratorio sul "Teatro dell'oppresso".

La formula del "laboratorio" ha, ovviamente, avuto un taglio pratico, operativo ed esperienziale, cosicché i volontari partecipanti si sono sentiti protagonisti del processo formativo.

Ciascun laboratorio è stato programmato per una durata di 12 ore ed oltre alle tecniche proprie del teatro dell'oppresso si sono approfondite anche altre tecniche di simulazione, molto utili sempre per una risoluzione dei conflitti (nei gruppi, con gli utenti, ecc).

Le due edizioni si sono svolte:

l'una in Reggio Calabria nei giorni 24 e 25 febbraio 2012, alla presenza di n. 25 volontari, provenienti da altrettante ODV (27 il numero di iscrizioni effettivamente ricevute).

L'altra edizione è stata realizzata in Marina di Gioiosa Jonica, con n. 31 iscrizioni pervenute a fronte di n. 25 partecipanti effettivi.

Le tecniche apprese permettono di lavorare, attraverso il corpo e il gioco, sull'elaborazione collettiva di problemi condivisi, approfondendoli, cercando i nodi critici e proponendo possibili soluzioni. Attraverso attività ludiche e simulazioni giocate i partecipanti hanno avuto l'occasione di sperimentare diverse dinamiche legate al conflitto.

Il Teatro dell'Oppresso è un ottimo strumento per coinvolgere, sensibilizzare, stimolare tutti, ma soprattutto per favorire il confronto, in quanto permette di discutere di argomenti "pesanti" con la leggerezza del gioco e con la protezione data dalla maschera del teatro. Quello che si è visto, è stato un confronto paritetico tra i partecipanti.

LABORATORIO
Il "Teatro dell'oppresso"
 29 e 31 Aprile 2012 - Marina di Gioiosa Jonica (RC)

Il Teatro dell'Oppresso si basa sull'esplicitazione e sulla ricerca di soluzioni ai conflitti interpersonali e sociali: il gruppo cerca le soluzioni e le mette in pratica, seppure in uno scenario teatrale; qui l'ipotesi è che la "recita" di una soluzione può stimolare ad agire anche nella vita quotidiana. Il conflitto viene così valorizzato perché permette all'oppresso di liberarsi dall'oppressione. Pur toccando aspetti personali ed emotivi, il Teatro dell'Oppresso non si pone come terapia ma, come strumento di liberazione collettiva che poggia sulla presa di coscienza autonoma delle persone. È basato sul principio che tutte le relazioni umane dovrebbero essere fondate sul dialogo: tra uomini e donne, tra razze, famiglie, gruppi e nazioni. In realtà tutti i dialoghi hanno la tendenza a diventare monologhi, che creano la relazione oppresso-oppressori. Riconoscendo questa realtà il più importante principio del Teatro dell'Oppresso è di aiutare a restaurare il dialogo tra gli esseri umani. La tecnica del Teatro dell'Oppresso usa come strumenti una serie di esercizi e giochi che mirano a sciogliere le "meccanizzazioni" del nostro comportamento.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE
 Il laboratorio è rivolto ai volontari delle ODV del territorio, sino ad un massimo di 25 partecipanti. La domanda di iscrizione, disponibile sul sito www.csv.it, andrà compilata e fatta pervenire presso la sede centrale del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari o presso la sede territoriale più vicina, entro e non oltre il 22 aprile. Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuna accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

Fatta salva la priorità per le Associazioni che non hanno inoltrato richiesta di adesione per la precedente edizione del laboratorio svoltasi a Reggio Calabria, le domande verranno accettate secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Nell'eventualità in cui più volontari della stessa ODV intendessero partecipare, verrà preso in considerazione solo il primo nominativo e l'altro sarà ammesso solo nel caso di posti rimasti disponibili.

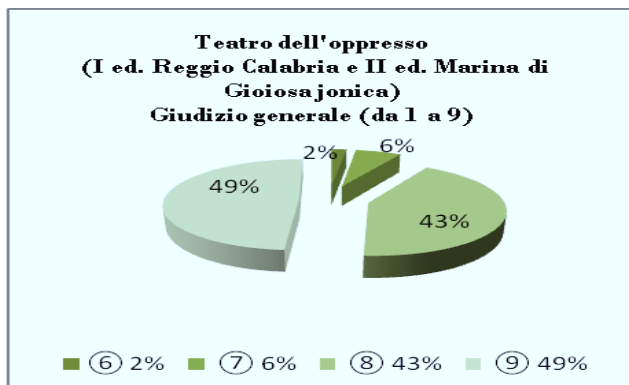
A richiesta verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

ORARI e SEDE
 Il laboratorio si terrà venerdì 29 aprile dalle ore 15 alle ore 18 e sabato 31 aprile dalle ore 9 alle ore 18 (con una pausa pranzo dalle 13 alle 14) presso i locali sede del CSV dei Due Mari, C.da Torre Galbo, Marina di Gioiosa Jonica (RC).

Reggio Calabria Via A. Frangipane III Triv. Priv. n. 20 Tel. 0965.324724 - Fax 0965.890813	Giulia Taurò Via Ruzic 18 - Condominio Petrace Int.1/b tel. fax 0966/51412
Bianco Via Bono, 21 tel. fax 0964/911340	Marina di Gioiosa Jonica Contrada Torre Galbo tel. fax 0964/411580



I laboratori sono stati molto apprezzati per come rilevato dai giudizi, formali ed informali, dei partecipanti:



LA CLOWN THERAPY

Sempre sul versante dell'animazione, ma di altro genere, il percorso formativo lanciato con il titolo "Corso base per volontari clown" appunto per catturare l'interesse non solo dei volontari che operano in ambito sanitario. Il clown sociale, infatti, è una figura che ben si presta ad un intervento significativo in settori e contesti diversi: case di cura, comunità, centri di aggregazione, ecc.

Il corso della durata di 36 ore, si è tenuto nel mese di ottobre, strutturato in due moduli molto impegnativi:

-1° MODULO 12-13-14 ottobre 2012

-2° MODULO 26-27-28 ottobre 2012

Per ogni modulo sono stati osservati i seguenti orari:

Venerdì (ore 15.00 – 19.00)

Sabato (ore 9.00 – 13.30 e ore 14,00 - 19,00)

Domenica (ore 8,30 - 13,00).

CORSO BASE PER VOLONTARI CLOWN
12-13-14 e 26-27-28 ottobre 2012
VERDE PUBBLICO ATTREZZATO di Salice Calabria

Non si può ridere di tutto e di tutti, ma ci si può provare.
-Friedrich Nietzsche-

Il riso ha effetti estremamente positivi, sia a livello psicologico che terapeutico. Ridere è un esercizio muscolare e respiratorio, che distende e permette un fenomeno di purificazione e liberazione delle vie respiratorie superiori. Ridendo, tutto il nostro corpo si rilassa. Da quando si inizia a ridere, il cuore e la respirazione accelerano i ritmi, la tensione arteriosa cala e i muscoli si rilassano. Ridere è un primo passo verso uno stato di ottimismo che contribuisce a donare gioia di vivere, e quindi ha delle proprietà antidepressive. Anche l'insonnia passa, perché ridere diminuisce le tensioni interne. Ridere è il mezzo più sano per vivere meglio e più a lungo possibile sfidando le frustrazioni della vita.

OGGETTIVI
Socio-sanitario
Dare strumenti per ricreare situazioni di allegria e di gioia quando lo stress si accumula e sopravviene il burn-out.
Educativo-pedagogico
Formare un gruppo coeso di persone, sviluppandone la creatività, l'improvvisazione, sollecitando il pensiero positivo, la gioia di vivere e di servire il prossimo.

CONTENUTI
I partecipanti impareranno come far divertire divertendosi, come conoscere il proprio corpo e le proprie emozioni per riuscire a trasmetterle agli altri. Saranno trattati i seguenti argomenti:
Ruolo e compiti del clown.
Atteggiamento dell'operatore clown (basi di pensiero positivo).
Costruzione del personaggio clown (cammie, voce, mimica, trucco, vestiti, bagaglio).
I giochi (giochi cooperativi e competitivi, giochi diversi per le diverse età, giochi con oggetti, giochi di mimica, giochi con la musica ecc.).
Sculture di palloncini.
Uso della musica.
I burattini e le marionette (come dare una voce e un'anima a pupazzi e burattini).
Uso di strumenti clown e uso di strumenti invisibili.
Uso e conoscenza del corpo e scomposizione del movimento (mimo).
Giocoleria e acrobatica comica.
Gag clown.
Strumenti per intervenire in ambienti quali ad ed esempio case di riposo e case famiglia.

REGGIO CALABRIA Via A. Frangipane II Trup. Priv. 26-89129. Tel. 0965 324734 - Fax 0965 890813
www.cesv.it info@cesv.it
Spezzano Terra (Catanzaro) Via Roma n. 21-89032 - Tel. Fax 0964 911340 bianco@cesv.it; **MARINA DI GIOIOSA JONICA** Contrada Torre Galva 89046 - Tel. Fax 0964 411590 giocosano@cesv.it; **GIÒIA TAURINO** Via Nazario 18 Condominio Petrace 1/B 89014 - Tel. Fax 0965 51412 - giostaur@cesv.it

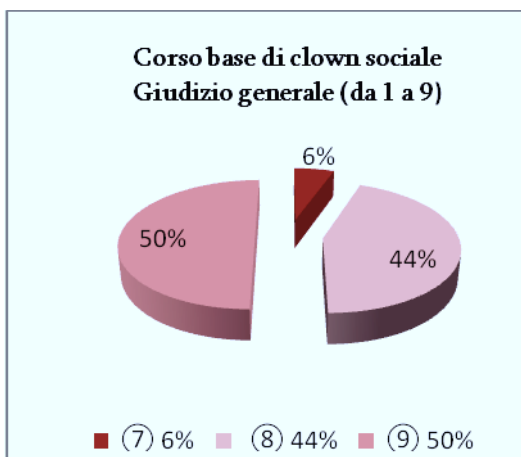


I contenuti hanno riguardato tutti gli aspetti necessari a trasformarsi in un personaggio clown a 360 gradi: dalla costruzione del personaggio al trucco, dalla relazione con gli altri ai numeri di micromagia, gag, pillole, giocoleria, tutti strumenti indispensabili per avvicinarsi agli altri, attraverso il clown, in contesti di disagio umano e sociale.

La degna conclusione del percorso, che si è svolto al Verde Pubblico attrezzato di Salice, è stata la messa in scena un vero e proprio

show, Du CIRCUS PRUPPETTA, che riprende il nome del gruppo che i 25 partecipanti si sono assegnati.

Eccellente è il giudizio generale espresso dai corsisti sul percorso.



CORSI DI FORMAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE



La programmazione dei corsi di formazione per la Protezione Civile è stata preceduta da una rilevazione specifica dei bisogni propri di queste organizzazioni. Dunque è stato avviato un primo corso di CARTOGRAFIA. Nella realizzazione del corso formativo si è anche proceduto al coinvolgimento del Dipartimento per la Protezione Civile della Regione Calabria che ha fattivamente collaborato all’iniziativa messa in campo con l’invio di un docente esperto di cartografia, con particolare riferimento al sistema Sitge (Sistema informativo territoriale per la gestione delle Emergenze).

La formazione è stata articolata nei seguenti incontri:

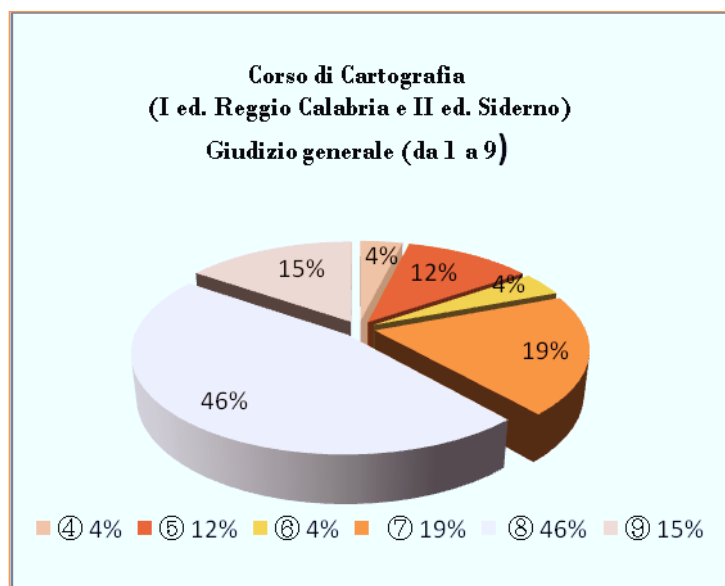
Parte teorica: 14 e 15 giugno a Reggio Calabria e 21 e 22 giugno a Siderno (RC);

Esercitazione pratica: 30 giugno ai Piani di Petronà -Sinopoli (RC), in occasione dell’esercitazione promossa dalla Rete di Protezione civile costituita presso il CSV, arricchendo il già significativo evento con ulteriori elementi formativi.

Al corso di Cartografia hanno partecipato: per la parte teorica

in Reggio Calabria 27 volontari in rappresentanza di 15 associazioni e in Siderno 22 volontari in rappresentanza di 17 associazioni.

Il percorso ha raggiunto il seguente livello di gradimento:



RADIO WEB

Avevamo programmato questa azione anche in riferimento ad alcune richieste specifiche provenienti da OdV interessate a questa innovativa forma di comunicazione. È stata portata avanti la progettazione dell’intervento e presi i contatti preliminari con esperti del settore.

Essendosi, nel corso dell’anno, anche affievolito l’interesse specifico inizialmente dimostrato dalle OdV, l’attività programmata è stata sospesa per motivi di cautela in attesa dell’intera erogazione dei fondi da parte delle fondazioni bancarie.

VOUCHER PER LA FORMAZIONE 2012

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari **VOUCHER PER LA FORMAZIONE 2012**

Perché?
Con il **VOUCHER PER LA FORMAZIONE** il CSV intende promuovere la formazione delle associazioni di volontariato della provincia reggina, agevolando l'accesso ad iniziative di formazione organizzate su tutto il territorio nazionale. Il voucher viene in supporto assegnato ad una associazione perché favorisca l'acquisizione, da parte di uno o più volontari aderenti al proprio organismo, di competenze tecnico professionali, complementari a quelle possedute o in linea con il ruolo svolto all'interno dello stesso organismo di base. Il CSV si propone di contribuire alla copertura di quei costi spesso onerosi sia per le associazioni che per il singolo volontario ma che consentirebbero l'acquisizione di competenze spesso fondamentali per la vita e l'attività dell'associazione.

Chi?
Il voucher va richiesto dalle associazioni di volontariato della provincia di Reggio di Calabria già costituite alla data del 31 di ottobre 2011 ed a favore di uno o più volontari che alla data data siano già iscritti nel registro dei soci volontari della stessa.

Per che cosa?
Per essere richieste per la partecipazione ad eventi ad carattere formativo, le cui competenze formative siano in linea con l'oggetto sociale del CSV richiedente, o semplicemente teorici, ma comunque inerenti allo svolgimento del ruolo ricoperto dal volontario per cui si richiede, all'interno dell'Associazione stessa.
Per eccezione, la richiesta di alcuni eventi a cui il CSV non opera (chiasso a partecipazione e o categoricamente esclusa la possibilità di usare del voucher per la partecipazione a congressi, convegni, riunioni, incontri, meeting, ecc.

Quanto? Dove?
Ogni CSV potrà formulare richiesta di voucher per massimo due volte nell'anno 2012 e per un totale non superiore a 500 Euro, indipendentemente dal numero delle richieste.
Due essere richieste per la partecipazione ad iniziative formative che si svolgono entro i limiti dei confini nazionali, in base ai seguenti parametri:
- se l'iniziativa ha luogo nel contesto di appartenenza del volontario il voucher potrà coprire esclusivamente i costi di partecipazione alla stessa, fino ad un limite di 200 Euro, indipendentemente dal numero dei volontari per cui si richiede la partecipazione, - se si svolge altrove sempre indipendentemente dal numero dei volontari per cui si richiede potranno essere richiesti massimo 500 Euro così distribuiti:
Spese di viaggio (stima - aereo - pullman) Contributo fino al 70%
Spese di vitto ed alloggio Contributo fino al 70%
Eventuale quota di partecipazione al corso Contributo del 100%
Il premio del volontario (se applicabile) non può essere richiesto per il voucher.
Le spese di alloggio devono essere indicate nel modulo di richiesta e se non sono indicate, si intende che il voucher non coprirà tale spesa.

Quando?
L'ultima data utile per richiedere il voucher è il 30 novembre 2012 e dovrà riguardare iniziative formative programmate non oltre il 31 gennaio 2013.
La richiesta dovrà pervenire al CSV almeno 20 giorni prima del termine ultimo previsto per l'iscrizione e per il versamento della quota di partecipazione.
Le richieste verranno soddisfatte in ordine d'arrivo e sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Come?
Insuccessivamente alla richiesta redatta su apposito modello fornito da CSV, verrà comunicato all'associazione l'ammontare del beneficio del voucher e l'eventuale materiale materiale da allegare. Il portatore materiale del voucher richiedente fornire tutte le informazioni necessarie per la formulazione di un parere, in caso di ammissione al beneficio, per l'acquisto del voucher l'associazione dovrà produrre i titoli di viaggio, fatture o ricevute fiscali relativi alle spese di vitto ed alloggio e riportare il nominativo del beneficiario, fatture e ricevute fiscali relative alla quota di partecipazione, anche essa riportata il nominativo del beneficiario e l'importo di partecipazione all'iniziativa. Tale documentazione va consegnata al CSV in originale, unitamente alla copia del materiale fornito nel corso dell'attività formativa. Il voucher, dunque, verrà erogato solo a seguito di soddisfacimento delle spese e entro i massimali fissati.
Non è prevista l'opzione di anticipazione.

Reggio Calabria, 14 aprile 2012

Il voucher per la formazione era stato programmato al fine di poter far fronte ai bisogni delle associazioni di volontariato che, in qualche occasione, ci avevano rappresentato la necessità che i propri volontari frequentassero dei corsi di formazione particolarmente specialistici e organizzati da enti diversi fuori provincia e spesso fuori regione. Così è stata riproposta, per l'anno 2012, un'azione che potesse favorire l'accesso dei volontari a questa formazione. Nell'aprile 2012 è stato predisposto un avviso, pubblicizzato attraverso il sito e le nostre newsletters.

Nel corso dell'anno 2012, sono state presentate 21 istanze di ammissione al Voucher, da parte di altrettante associazioni. Delle istanze presentate 19 sono state ammesse e solo due rigettate perché ritenute inammissibili. Dunque 43 volontari hanno partecipato, con il parziale sostegno di CSV, ad iniziative formative sovra regionali ampliando le proprie competenze e, speriamo, anche implementando il know how delle organizzazioni di appartenenza.

Nonostante i numeri di accesso certamente significativi, il fondo a disposizione è stato impiegato solo parzialmente e dunque si è immaginato, anche sulla scorta delle richieste espresse dalle OdV, una sorta di riproposizione per l'anno successivo.

CORSI BREVI DI AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE

Attraverso questa azione il CSV dei Due Mari realizza quei seminari formativi non già dettagliatamente ascrivibili al tempo della programmazione e da realizzare, poi, in relazione ad alcune esigenze anche contingenti. I corsi brevi di aggiornamento e riqualificazione avevano infatti come obiettivo quello di dare risposta a esigenze formative emergenti nel corso dell'anno, rilevate all'interno del più ampio scenario di contesto o segnalate dalle diverse associazioni. Così al

fine di contribuire al miglioramento dell'efficacia delle organizzazioni di volontariato del nostro territorio, e tenendo conto delle istanze provenienti dalle OdV, nel mese di gennaio è stato realizzato un laboratorio di sensibilizzazione alle dinamiche di gruppo. La metodologia utilizzata per consapevolizzare i volontari sulle dinamiche ed i processi attivi in una dimensione di gruppo, nonché per aumentare la loro consapevolezza circa le norme implicite che regolano la convivenza sociale, è stata quella del T-Group. Il percorso si è avvalso della collaborazione dello staff dell'Università delle Persone di Bologna, che per propria missione si dedica alla ricerca sui gruppi quale strumento per la promozione di benessere sociale. Il T-Group è stato realizzato in forma residenziale ed ha previsto tre giornate di formazione full immersion cui hanno partecipato 22 volontari in rappresentanza di 15 associazioni.

Nei corsi brevi di aggiornamento e riqualificazione anche l'attività di aggiornamento del personale, per la prima volta programmata in modo corale ed organico fra tutti i CSV della Calabria. In data 3 dicembre è stata realizzata in Lamezia Terme una giornata formativa con tutti i dipendenti dei CSV calabresi. Il CSV di Reggio Calabria ha partecipato con tutte le sue dieci unità. Tale primo incontro è stato volto a favorire lo scambio e la conoscenza tra le persone nonché a riconoscere



l'appartenenza ad un sistema più grande che va oltre le singole esperienze. L'incontro, integralmente autogestito, è stato valutato molto positivamente da tutti i partecipanti. I costi generali di questo primo momento sono stati imputati su fondi del progetto reti di Fondazione con il Sud, rimanendo a carico dei singoli CSV i soli costi di viaggio.



UN PONTE... DI VOLONTARI

L'iniziativa formativa è nata da un accordo tra il CSV dei Due Mari di Reggio Calabria e Idea Solidale – Centro Servizi al Volontariato della provincia di Torino sancito in occasione della ricorrenza del 150^o anniversario dell'unità d'Italia. L'attività si è sostanziata nella realizzazione di due momenti di scambio tra volontari reggini e torinesi nei rispettivi territori d'appartenenza.



Obiettivi strategici dell'azione erano:

- rafforzare l'incisività e la qualità dell'azione volontaria;
- promuovere lo scambio di esperienze e buone prassi in specifici ambiti di intervento;
- promuovere processi di apprendimento reciproco tra OdV, attraverso la socializzazione di know how;
- contribuire alla creazione di coesione sociale nel paese.



L'iniziativa ha inoltre rappresentato l'occasione per avviare una riflessione congiunta sul ruolo che il volontariato ha rispetto la promozione di valori di solidarietà e corresponsabilità a livello nazionale, nonché per richiamare l'attenzione sull'importanza strategica che legami e sinergie rivestono rispetto la creazione di una società più civile e democratica.

I due momenti di scambio, realizzati dal 5 all'8 di giugno a Reggio Calabria e dal 3 al 7 settembre a Torino, sono stati programmati di concerto tra centri servizio e OdV. La programmazione di tutte le attività ha dunque visto un coinvolgimento diretto dei CSV, che hanno inoltre garantito supporto logistico ed organizzativo alle rispettive delegazioni, nonché assunto direttamente gli oneri economici legati all'attività.

Nello specifico il programma delle attività per l'accoglienza a Reggio Calabria della delegazione torinese ha previsto:

- momenti laboratoriali finalizzati a favorire la conoscenza ed il confronto tra i volontari appartenenti alle due delegazioni, nonché per avviare una riflessione condivisa sul ruolo politico e sociale del volontariato;
- visite tematiche presso quelle associazioni di volontariato della città di Reggio Calabria e provincia il cui operato è stato ritenuto particolarmente virtuoso e, per questo, capace di testimoniare buone prassi;
- la partecipazione al convegno “*Dove va il Welfare in Italia: il ruolo del volontariato e del Terzo Settore*”, aperto alla partecipazione di altri organismi di terzo settore e della cittadinanza più in generale;
- momento di verifica finale e di valutazione dell’esperienza.



Sono state 19 le associazioni che hanno costituito la delegazione reggina di “Un ponte... di volontari” e che quindi hanno preso parte a tutti i momenti programmati nella città di Reggio Calabria ed in quella di Torino. L’iniziativa ha consentito ai volontari di conoscere diverse esperienze associative e di confrontarsi con modi differenti di operare, favorendo così l’emergere di nuove progettualità e prospettive di azione, facendo da stimolo a processi di miglioramento, facilitando l’abbandono di logiche associative autoreferenziali in favore della

creazione di sinergie e collaborazioni a livello territoriale e nazionale. “Un ponte... di volontari” ha inoltre favorito la messa in circolo di buone pratiche e la socializzazione di diversi know how, con ricadute positive in termini di accrescimento di conoscenze e competenze.

Al termine del percorso è stato effettuato un incontro di valutazione dell’esperienza con la delegazione reggina. In tale occasione i volontari hanno manifestato un più forte senso di appartenenza al volontariato nel senso più ampio, una più intensa motivazione ad adoperarsi per il miglioramento delle proprie comunità ed a collaborare con altri rispetto questo fine, ed infine il desiderio di avere nuove occasioni di confronto dalle quali poter imparare.



PROGETTI DI FORMAZIONE PER IL VOLONTARIATO DA AVVIARE IN COPROGETTAZIONE CON CSV

Nel corso dell'anno 2011, a valere il VI avviso relativo all'attività di formazione in coprogettazione, erano stati compiutamente realizzati solamente 4 corsi. Molti altri erano in procinto di partire e, considerate anche le numerose richieste dell'ultima ora da parte delle ODV, la scadenza dell'avviso era stata prorogata al 31 gennaio 2012.

Più nel dettaglio: nel 2012, ci sono pervenute 26 richieste di formazione in coprogettazione, di queste 12 sono state approvate, 10 sono state considerate inammissibili, 4 sono state ritirate per perdita di interesse da parte delle OdV proponenti.

Nell'anno in corso, inoltre, sono stati realizzati 11 dei corsi di formazione già presentati//avviati nel corso dell'anno 2011 e, pertanto, nel corso del 2012 abbiamo seguito complessivamente 23 corsi di formazione in coprogettazione.

I corsi realizzati, nella loro globalità, hanno permesso la formazione di circa 400 e garantito oltre 500 ore di formazione.

Gli undici corsi approvati dal Consiglio Direttivo nel 2011 ma interamente realizzati nel 2012 sono stati:

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	n. ore formative	n. partecipanti	TITOLO DEL PROGETTO
GIOVANI DOMANI	20	15	<i>I MINORI AL CENTRO</i>
Il corso si è proposto di offrire ai volontari un'occasione di approfondimento su tematiche e problematiche specifiche dell'infanzia e l'adolescenza, con particolare riferimento alle forme di disagio che caratterizzano queste delicate fasi della vita. Oltre ad aspetti puramente conoscitivi, il percorso formativo ha fornito ai volontari competenze utili promuovere la relazione educativa con minori attraverso il gioco e l'animazione.			IMPORTO SPESO € 850,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	n. ore formative	n. partecipanti	TITOLO DEL PROGETTO
MARTA RUSSO	20	21	<i>TRAPIANTI E DONAZIONE DI ORGANI: UNA SFIDA CULTURALE</i>
Il corso era rivolto ai volontari dell'associazione come momento di approfondimento su tematiche e problematiche rilevanti il trapianto e la donazione di organi, al fine di renderli maggiormente preparati nel fornire assistenza ai futuri donatori, ai riceventi ed alle loro famiglie.			IMPORTO SPESO € 1000,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	n. ore formative	n. partecipanti	TITOLO DEL PROGETTO
CENTRO LA FAMIGLIA	20	24	<i>PRENDERSI CURA DI SE STESSO PER PRENDERE IN CURA L'ALTRO</i>
Il corso, che si è avvalso eminentemente di una metodologia esperienziale, si è proposto come momento di riflessione e sensibilizzazione alle dinamiche che caratterizzano la relazione di aiuto. Inoltre i partecipanti sono stati guidati in un processo che li ha resi più consapevoli dei propri bisogni e più capaci di leggere quelli altrui.			IMPORTO SPESO € 700,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	n. ore formative	n. partecipanti	TITOLO DEL PROGETTO
EVELITA	20	15	<i>IO SONO INTELLIGENTEMENTE EMOTIVO</i>
Il percorso formativo ha inteso, attraverso un percorso organico e strutturato, ampliare e potenziare il bagaglio formativo dei volontari in termini di "sapere", "saper fare" e "saper essere". Nello specifico i volontari hanno avuto l'occasione di sviluppare maggiore consapevolezza di se e dei propri punti di forza, nonché di affinare e potenziare competenze emotive, relazionali e creative, con il fine ultimo di concretizzare forme di impegno volontario più efficaci e consapevoli.			IMPORTO SPESO € 684,31

ASSOCIAZIONE PROPONENTE SADMAT	n. ore formative 20	n. partecipanti 30	TITOLO DEL PROGETTO <i>CORSO BLS/D</i>
Il corso era rivolto ai volontari dell'associazione al fine di fornire loro strumenti conoscitivi e competenze utili ad operare in condizioni di emergenza sanitaria. Le diverse tecniche salvavita sono state approfondite attraverso momenti di formazione sia teorica che pratica.			IMPORTO SPESO € 585,29

ASSOCIAZIONE PROPONENTE LABOR LOCRIDE	n. ore formative 40	n. partecipanti 15	TITOLO DEL PROGETTO <i>AMICO VOLONTARIO</i>
Il corso aveva un duplice obiettivo: concorrere alla crescita sociale, civica e culturale dei volontari, da un lato, e dotarli di conoscenze e competenze che li rendessero più efficaci nella relazione di aiuto con persone con disabilità, dall'altro.			IMPORTO SPESO € 800,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE ARMONIA	n. ore formative 20	n. partecipanti 15	TITOLO DEL PROGETTO <i>FORMARE ALLA RELAZIONE DI AIUTO</i>
Il corso era rivolto ai volontari dell'associazione per renderli maggiormente preparati ad offrire un supporto a soggetti psicotici ed alle loro famiglie. Oltre che elementi conoscitivi, il corso ha inteso dotare i partecipanti di tecniche di animazione e gestione di gruppo utili nel lavoro con persone con disabilità mentali			IMPORTO SPESO € 907,39

ASSOCIAZIONE PROPONENTE LE AQUILE CALANNA	n. ore formative 22	n. partecipanti 24	TITOLO DEL PROGETTO <i>COMUNICARE IN EMERGENZA</i>
Il corso si è proposto di rendere i volontari dell'associazione e gli aspiranti tali maggiormente preparati ad operare in ambito di protezione civile. A tal fine sono stati approfonditi i concetti di previsione, prevenzione, protezione e soccorso, nonché fornite conoscenze e competenze per la gestione delle emergenze e l'uso di apparecchi radio.			IMPORTO SPESO € 1000,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE WWF MONASTERACE	n. ore formative 30	n. partecipanti 36	TITOLO DEL PROGETTO <i>NOZIONI DI DIRITTO AMBIENTALE</i>
Il percorso formativo ha offerto ai volontari una maggiore informazione e aggiornamento in tema di legislazione ambientale. Obiettivo ultimo del corso è stato rendere i volontari più efficaci nello svolgere attività di sensibilizzazione e sorveglianza sul territorio.			IMPORTO SPESO € 1000,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE HELP	n. ore formative 20	n. partecipanti 21	TITOLO DEL PROGETTO <i>SOCCORRITORI OCCASIONALI MA SPECIALI</i>
Il corso mirava ad offrire ai partecipanti conoscenze e competenze utili ad effettuare un primo soccorso a persone che versano in uno stato di emergenza sanitaria. A tal fine sono state illustrate le potenziali condizioni di emergenza sanitaria, nonché i protocolli internazionali di primo soccorso da utilizzare rispettivamente con soggetti in età pediatrica e adulti.			IMPORTO SPESO € 775,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE NUOVA SOLIDARIETÀ	n. ore formative 30	n. partecipanti 22	TITOLO DEL PROGETTO <i>COME TI SENTIRESTI SE QUESTO FOSSE FATTO A TE?</i>
Il corso era rivolto a quei volontari dell'associazione che si occupano di gestire percorsi educativi per i giovani, al fine di dotarli di conoscenze e competenze che possano facilitarli nel loro lavoro. A tal fine sono state approfondite tematiche relative al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché illustrate tecniche utili a gestire la relazione educativa con i minori. Il corso si svolse tramite lezioni frontali, esercitazioni, role playing.			IMPORTO SPESO € 700,00

I dodici percorsi approvati, avviati e conclusi nel 2012 sono stati:

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	n. ore formative	n. partecipanti	TITOLO DEL PROGETTO
C.I.P.C. STIGNANO	20	31	PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA
Con il corso si è inteso informare, formare, sensibilizzare i volontari ed ampliare le loro competenze, con linguaggi e metodologie comuni, al fine di conseguire un'abilità professionale al primo soccorso psicologico per le vittime e per tutelare la gestione della salute psicofisica degli stessi operatori.			IMPORTO SPESO € 799,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	n. ore formative	n. partecipanti	TITOLO DEL PROGETTO
ASS. STEFANIA PENNESTRI'	21	15	SCUOLA E CALCIO
Il corso era rivolto ai volontari dell'associazione ed aspiranti e si articolava attorno agli aspetti metodologici dello sport concepito come strumento educativo, ma soprattutto ha focalizzato l'attenzione sulle sue implicazioni pratiche nella vita di un giovane e su come un volontario possa far suo e trasmettere questo valore.			IMPORTO SPESO € 625,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	n. ore formative	n. partecipanti	TITOLO DEL PROGETTO
ASS. DON PINO PUGLISI	20	22	MINORI DIFFICILI. IMPARIAMO A CONOSCERLI
La formazione erogata con modalità laboratoriali e lezioni frontali, ha previsto il coinvolgimento attivo dei partecipanti, in modo da suscitare in loro la capacità critica e l'attivazione di nuovi modi di pensare rispetto ai modelli arcaici della mafia. Inoltre durante il percorso formativo si sono appresi nuovi metodi e tecniche di animazione rivolte a fasce di utenti meno conosciute nell'ambito delle attività del Centro, tra cui la musicoterapia.			IMPORTO SPESO € 700,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	n. ore formative	n. partecipanti	TITOLO DEL PROGETTO
ASS. ANNUNCIAMO LA GIOIA	20	18	INSIEME SI PUO'
Il corso si ha istruito i volontari sulle tematiche dell'aiuto e dell'ascolto rivolto a soggetti svantaggiati, in particolare i senza fissa dimora.			IMPORTO SPESO € 750,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	n. ore formative	n. partecipanti	TITOLO DEL PROGETTO
COMPAGNIA DELLE OPERE A. MARVELLI	20	15	LA RAGIONE DELLA CARITA'
Il corso era rivolto ai volontari dell'associazione ed agli aspiranti tali, per introdurli al metodo di lavoro che caratterizza le opere di carità, incentrato sulla condivisione di bisogno e sulla costruzione di luoghi utilizzando ogni tipo di strumento e mezzo di comunicazione. I volontari hanno acquisito un arricchimento, come riscoperta del valore del sé, che porterà anche ad un rinnovato coinvolgimento nelle opere del centro e ad un affronto positivo di ogni aspetto della realtà.			IMPORTO SPESO € 700,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	n. ore formative	n. partecipanti	TITOLO DEL PROGETTO
I.P.F. SEZ. 174	20	24	LIFE WATER RESCUE
Il corso aveva il fine di far comprendere ai volontari i rischi presenti sul nostro territorio, acquisire i comportamenti da tenere in situazioni particolari, soprattutto quella di rischio alluvionale e di salvataggio in mare; sono stati illustrati gli strumenti da utilizzare, i dispositivi di protezione individuale, le loro tecniche di utilizzo. Le due esercitazioni finali hanno delineato le fasi di salvataggio in caso di alluvione.			IMPORTO SPESO € 699,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE AUSER CATONA	n. ore formative 20	n. partecipanti 19	TITOLO DEL PROGETTO AUSER 2012: IMPARIAMO AD ASCOLTARE E MIGLIORARE LA CONVERSAZIONE
<p>Il corso mirava a sviluppare e/o acquisire capacità di ascolto e comunicazione, alla condivisione degli obiettivi e alla realizzazione di simulazioni mirate all'apprendimento di capacità tecniche e pratiche. Ci si è concentrati principalmente su: saper costruire relazioni positive; sviluppo della capacità di ascolto e di intervento ove necessario; acquisizione della consapevolezza della propria mission.</p>			<p>IMPORTO SPESO € 942,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE AUSER SOLIDARIETA' PARTNER AUSER TERRITORIALE RC- LOCRI	n. ore formative 20	n. partecipanti 24	TITOLO DEL PROGETTO ANZIANI E GIOVANI INSIEME IN EUROPA
<p>Il corso, svolto con la collaborazione del Comune di Reggio Calabria – Ufficio Cooperazione e Centro Europe Direct -, ha fornito ai propri volontari maggiore conoscenza delle normative comunitarie riguardanti il terzo settore e il volontariato, li ha formati in tema di istituzione comunitaria e di cittadinanza attiva, ha fatto conoscere loro le iniziative di scambio volontariato senior a livello europeo e li ha motivati a vivere questa esperienza; li ha motivati anche a svolgere un servizio non solo alle persone bisognose, ma anche a se stessi nell'ottica dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita. Si è cercato inoltre di far interagire le due generazioni per favorire l'inizio di una collaborazione fattiva tra giovani e anziani che potesse permettere, ai primi una forma di apprendimento dai secondi, e a questi ultimi, di rendersi ancora attivi e utili nella società mettendo a disposizione le proprie capacità e competenze.</p>			<p>IMPORTO SPESO € 999,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE AMICI DEI BAMBINI PARTNER ASS. STEFANIA SITA'	n. ore formative 20	n. partecipanti 17	TITOLO DEL PROGETTO DIVERTIRSI INSIEME
<p>Il corso ha previsto 20 ore suddivise in 5 moduli che hanno trattato i diversi aspetti dell'agire con i bambini, dall'accoglienza all'ambito psicologico, alle regole del gruppo, all'organizzazione libera o strutturata del gioco, all'acquisizione di competenze relative all'ambito espressivo-grafico, ed è terminato con dei laboratori creativi: basi del disegno, manipolazione, creazione di piccoli oggetti, creazione di piccole sculture.</p>			<p>IMPORTO SPESO € 1000,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE A.GE.SS. BAGNARA	n. ore formative 20	n. partecipanti 15	TITOLO DEL PROGETTO COLORA LA VITA CON UN SORRISO
<p>Il corso si è rivolto a coloro che intendevano mettersi in gioco per scoprire le proprie potenzialità comiche da mettere in campo nei rapporti con gli utenti; interessati a ridere e sdrammatizzare delle proprie debolezze, e far ridere gli altri delle loro. L'insegnamento è passato da giochi di fiducia, a giochi di comunicazione, da momenti in cui si vivono forti emozioni ed improvvisazioni teatrali, ed ancora tecniche di mimo, pantomima, gag, tecniche di clownerie, tecniche di scultura con i palloncini, ecc. Inoltre il corso ha orientato verso l'allenamento a vivere quotidianamente in maniera positiva.</p>			<p>IMPORTO SPESO € 700,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE ADSPERM FIDAS	n. ore formative 23	n. partecipanti 23	TITOLO DEL PROGETTO LA FORMAZIONE CONSAPEVOLE
<p>Il progetto formativo ha voluto potenziare ed ampliare il bagaglio formativo dei volontari aiutandoli ad acquisire consapevolezza e ad utilizzare strumenti comunicativi interpersonali idonei a migliorare il proprio impegno volontario. Il corso, di carattere esperienziale ed interattivo, si è caratterizzato per la creatività con la quale si applicano metodi e tecniche formativi, quali: metodo delle alternative e metodo della riduzione all'essenziale con giochi motivazionali e bioenergetici.</p>			<p>IMPORTO SPESO € 500,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE YMCA SIDERNO	n. ore formative 22	n. partecipanti 20	TITOLO DEL PROGETTO <i>LEADER DI SE STESSI</i>
<p>Il corso si è svolto in formula residenziale a Caulonia e ha riguardato principalmente i seguenti argomenti: “Prassi innovative“ nel mondo del volontariato italiano per il reclutamento di volontari; tematiche della pianificazione strategica e del management by objectives; della gestione del tempo e dei conflitti; delle relazioni interpersonali e della conduzione di un gruppo di lavoro; sono stati delineati ruoli e aspettative di un gruppo di volontari; norme italiane e decisioni dell’Unione Europea circa il 2011 come AEV e i risvolti sulla cittadinanza attiva; la carta dei valori del volontariato e, in particolare, i tratti costitutivi dei codici etici e il loro significato.</p>			<p>IMPORTO SPESO € 1000,00</p>

ANIMAZIONI TERRITORIALI

Animazioni territoriali	Preventivo	Consuntivo
Animazioni territoriali	€ 26.000,00	€ 23.100,40

Anche nel 2012 è stato previsto e realizzato un momento di animazione territoriale finalizzato a promuovere nella comunità più allargata il ruolo politico del volontariato, nonché a creare sinergie tra le diverse associazioni che operano all'interno di un dato territorio. Anche in questo caso la progettazione dell'evento, sia negli aspetti di contenuto che sotto il profilo metodologico, si è avvalsa di un lavoro congiunto tra il Centro Servizi e le organizzazioni di volontariato aderenti alla manifestazione.



Dopo una fase preliminare di lancio dell'iniziativa e di raccolta delle adesioni, si è proceduto a stilare un programma dettagliato delle attività da porre in essere in tale occasione.

L'evento, che si è sostanzialmente svolto in due giorni (21 e 22 luglio) sul lungomare di Marina di Gioiosa Jonica, ha previsto l'utilizzo di una formula originale ed innovativa che ha fatto di momenti di prosa, di musica e di immagini gli strumenti privilegiati attraverso cui avvicinare i cittadini di una comunità ai valori di solidarietà e responsabilità sociale. Assoluti protagonisti delle due giornate i volontari e le loro testimonianze di servizio.

Per l'occasione è stato allestito un villaggio della solidarietà, all'interno del quale hanno trovato collocazione 14 stand, un palco, nonché una piccola mostra fotografica dei lavori realizzati da quei giovani studenti di Reggio Calabria e provincia che hanno partecipato al concorso "Scatti di Valore".

Gli stand, aperti dalle ore 20.30 alle 00.30 in entrambe le giornate, sono stati gratuitamente messi a disposizione da questo

Centro Servizi alle 26 associazioni che ne hanno fatto richiesta. Come centro abbiamo inoltre assicurato una personalizzazione degli stand: su ognuno di essi sono stati infatti apposti, in modo visibile, i loghi delle associazioni ospitate, in modo tale da favorirne la visibilità e da contribuire alla promozione delle loro attività. Anche la scelta di disporre gli stand sul lungomare di Marina di Gioiosa, e di farlo in modo tale da non limitare il transito pedonale, è risultata strategica, in quanto ha facilitato i volontari nella distribuzione del materiale divulgativo e promozionale. All'interno degli stand i volontari hanno inoltre operato fornendo ai cittadini interessati informazioni sulla missione, gli ambiti di intervento e le attività delle loro associazioni di appartenenza.



Nella prima giornata, dopo l'inaugurale taglio del nastro, il palco appositamente allestito, ha ospitato un rituale scambio di doni tra i rappresentanti delle associazioni aderenti, al fine di testimoniare per via simbolica il valore della creazione di legami e della messa in circolo di risorse. Successivamente i volontari di ogni associazione si sono alternati nella lettura di alcune riflessioni sui valori di solidarietà e responsabilità quali strumenti per la costruzione di comunità migliori.

Siamo fatti di parole

(alcuni estratti dal reading)

POSSIBILITÀ

(YMCA, Siderno)

La possibilità è la *storia* del mondo. È il miraggio della sopravvivenza sulle avversità, la gara ad ostacoli di ogni giorno, la corsa contro il tempo prima che arrivi il buio della notte. La possibilità è *perdono*. E perdonare significa assecondare la vita e la sua insopprimibile diversità.

RECIPROCIÀ

(Rangers d'Italia, sez. Bianco)

La reciprocità inizia con un munifico atto di fede. Non ci sono assicurazioni né garanzie che quel che diamo torni. Ma se non importa, se si sceglie comunque di diventare per primi ponti-verso, allora si dà alla reciprocità la possibilità di nascere e vivere: la torre diventa una rete.

COLTIVARE

(Associazione Don Milani, Gioiosa Jonica)

Molti esseri umani, nel corso della propria esistenza, corrono affannosamente e passano anni impegnati nella costruzione di qualcosa di cui, alla fine, non comprendono il significato.

Vi sono però, altri esseri umani che coltivano, soffrono con le tempeste e le stagioni, raramente riposano, poiché il loro giardino non cessa mai di crescere, richiede costante attenzione e dedizione, ma nello stesso tempo, gli permette di trovare un senso al loro operato.

Coltivare non ti consente mai di fermarti, di distrarti, perché significa prendersi cura con costanza, con impegno e abnegazione, significa amare ... aiutare a crescere. Coltivare significa prestare attenzione al profumo della terra e amare i frutti e i fiori che essa ti dà.

INCONTRI

(Comma Tre, Gioiosa Jonica)

Incontrare l'altro, con i suoi bisogni, esigenze, umanità, potenzialità, sogni, desideri. Incontrare chi ci appare "diverso da noi" ma che in realtà ha soltanto delle "differenze" da valorizzare ed esaltare. Incontrare l'altro senza paura, guardarne il viso e cercare di leggerci dentro la dimensione più profonda dell'uomo.

La serata si è conclusa con attività di animazione curate delle singole associazioni. La serata successiva si è aperta con momenti di animazione ed è proseguita con le testimonianze di quei volontari che hanno voluto condividere con i presenti il senso della loro missione, del loro impegno quotidiano per il cambiamento sociale, e del valore che il volontariato rappresenta in termini di crescita personale.

L'iniziativa ha consentito alle associazioni di trovarsi insieme, di conoscersi e di condividere una riflessione sul senso del loro impegno per la comunità.

I due giorni della manifestazione sono stati dunque occasione per le associazioni di festeggiare, di incontrarsi ed incontrare la comunità, ma anche di condividere una riflessione sul senso del loro impegno. I contributi offerti dalle associazioni nel corso dei momenti di reading sono stati dal CSV raccolti in un piccolo opuscolo, al fine di lasciar traccia dell'esperienza condivisa e di poter parlare ad altri di quelle che, in quell'occasione, abbiamo voluto chiamare "Storie di ordinaria bellezza".

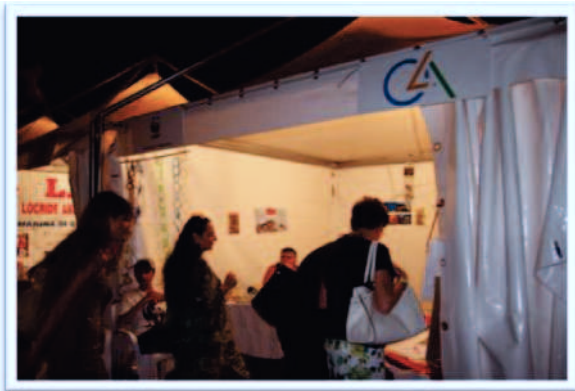
A termine dell'iniziativa abbiamo desiderato ricevere una restituzione dalle associazioni circa la manifestazione, ed tal fine abbiamo proceduto attraverso un breve questionario appositamente predisposto ed un successivo incontro. Entrambi sono stati occasione non solo per valutare quanto già realizzato, nei suoi aspetti logistici, organizzativi e metodologici, ma anche per raccogliere suggerimenti e proposte per una nuova edizione della "Festa del Volontariato".

L'aspetto che a più voci è stato sottolineato dai volontari quale punto di forza dell'evento ha fatto riferimento alla possibilità, per le diverse OdV, di incontrarsi e condividere uno spazio di riflessione, in quanto stimolo per una visione del volontariato unitaria e trasversale rispetto ai diversi ambiti di intervento.



Le associazioni partecipanti:

[A.D.V.S.T.-A.V.O. Siderno-Locri-Amici dei Bambini-C.I.P.C. Camini-C.I.P.C. Caulonia-C.I.P.C. Natile di Careri-C.I.P.C. Siderno-C.I.P.C. Stignano-Centro La Famiglia-Comma Tre-Do ut Des \(Per il Progetto di Leo\)-Don Milani-Don Pino Puglisi-G.S.S. Via Ricuso-Il Quadrifoglio-Istituto per la Famiglia Sez. 174-L.A.Do.S.-Oltre l'Arcobaleno Onlus-Protezione Civile "Aniello Ursino"- Rangers d'Italia-Rangers Mediterraneo-Rocella in Movimento-Siderno Soccorso-Un Arcobaleno di sorrisi-WWF Monasterace Vallata dello Stilaro-YMCA Siderno](#)



SUPPORTO LOGISTICO

Supporto logistico	Preventivo	Consuntivo
Servizi continuativi di base	€ 11.444,95	€ 10.914,53

Tra gli oneri da attività tipica ritroviamo quella voce di spesa che afferisce a tutte quelle prestazioni che nella “Carta dei Servizi” vengono descritte come “servizi di base” e che riguardano il supporto logistico in favore delle associazioni di volontariato.

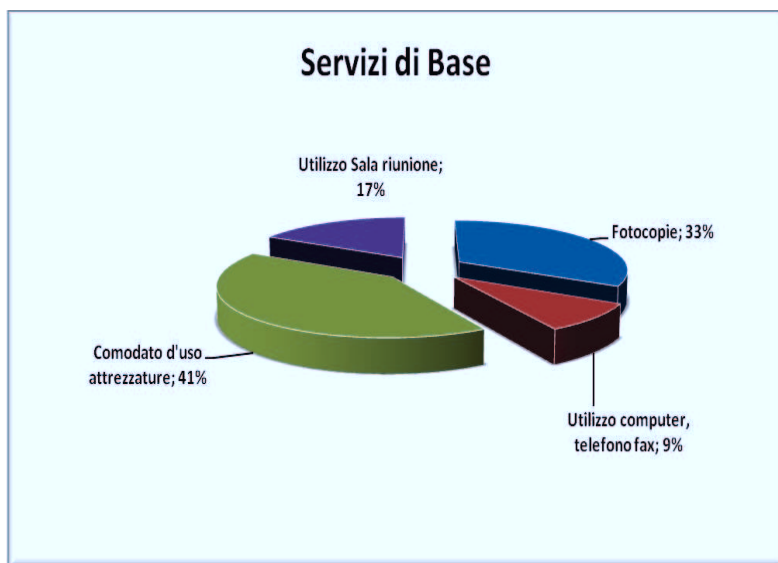
Anche nel corso dell’anno 2012, rispetto all’anno precedente, si è registrato un incremento sia delle richieste, sia delle organizzazioni beneficiarie. In particolar modo, si è registrata una crescita della richiesta di comodato d’uso delle attrezzature messe a disposizione delle associazioni, del servizio di fotocopie e dell’utilizzo della sala riunioni. Quest’anno si è avuto, inoltre, anche un aumento significativo della richiesta di utilizzo di computer, telefono e fax. Dato importante quello proveniente dagli sportelli che registrano anch’essi, rispetto l’anno precedente, un incremento significativo.

Anche quest’anno sono stati effettuati alcuni acquisti allo scopo di implementare l’attrezzatura a disposizione del Centro destinata al comodato d’uso.

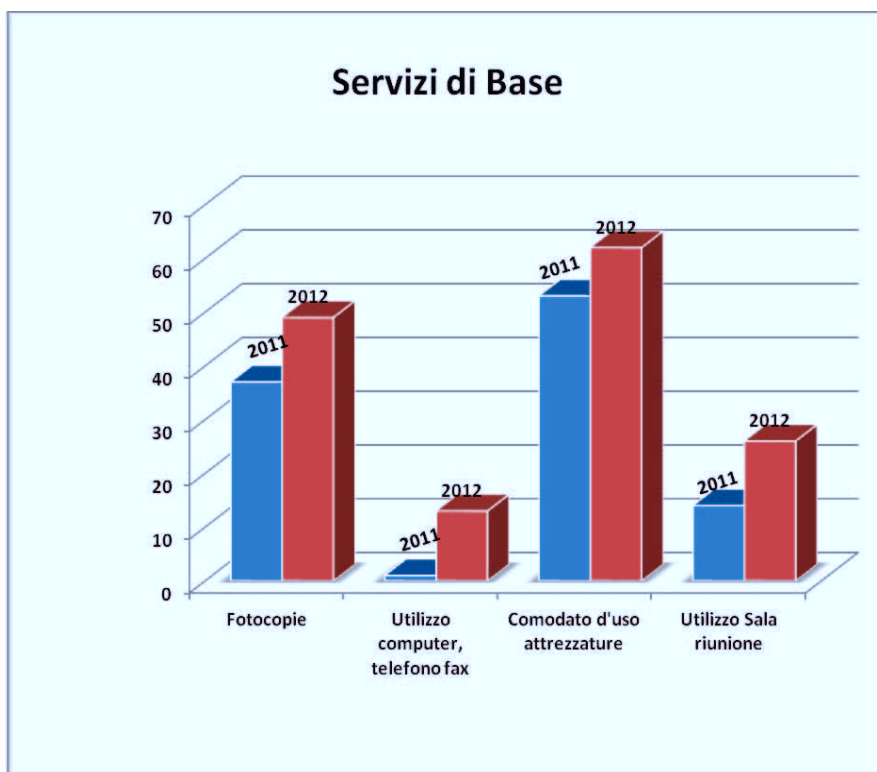
La tabella seguente riassume dal punto di vista numerico i servizi di base erogati:

	Tipologia servizio	Numero richieste	Associazioni richiedenti	in Sede	presso gli Sportelli
Servizi di base	Fotocopie	49	28	35	14
	Utilizzo computer, telefono, fax	13	9	5	8
	Comodato attrezzature	62	31	55	7
	Utilizzo Sala riunioni	26	8	26	0
TOTALE		150	76	121	29

Il servizi erogati risultano così, percentualmente, distribuiti:



Il raffronto con l'anno precedente offre la percezione degli incrementi registrati :



CONSIDERAZIONI FINALI

Probabilmente un Centro Servizi può essere molte cose, cioè può interpretare e giocare il proprio ruolo in modi diversi.

Può, per esempio, essere un'ottima struttura che offre servizi di qualità nel campo della formazione e della consulenza, che riesce tempestivamente e compiutamente ad intercettare e rimbalzare news e notizie di interesse per le organizzazioni, che contribuisce alla promozione del volontariato ed a dare visibilità alle organizzazioni che lo interpretano, che sa organizzare eventi e meeting che mettono insieme le organizzazioni.

L'idea di Centro Servizi che stiamo costruendo non è solo questo.

Non immaginiamo un centro come solo erogatore di servizi di qualità, ma ambiamo a costruire una struttura di servizio alla comunità, un risorsa per tutto il territorio, che sappia fare la sua parte nel costruire legami, coesione sociale, comunità più giuste, eque e solidali.

Con la redazione del presente bilancio di missione abbiamo cercato di dare evidenza anche ai significati sociali delle azioni svolte.

Speriamo, almeno in parte, di esserci riusciti anche se, nessun documento di bilancio, probabilmente, potrà rendere sino in fondo, le sensibilità, la generosità, i legami, la solidarietà, i valori, che abbiamo costruito, vissuto, accresciuto insieme e di cui ci siamo profondamente nutriti.

Se tanti meriti, invero, ci sono riconosciuti, altrettanti vanno ricondotti a tutti gli attori del processo: la dirigenza ed i soci del Centro Servizi, tutte le associazioni di volontariato, il Comitato di Gestione Calabria, il Coordinamento provinciale del Terzo Settore, il Coordinamento regionale e quello nazionale (CSVnet) dei Centri di Servizio, e tutti gli altri soggetti direttamente o indirettamente coinvolti.

Siamo ben consapevoli che da soli non si può intraprendere nessun viaggio e che, il Centro Servizi, da solo, sarebbe ben poca cosa.

Lungi da noi qualsiasi tentazione autoreferenziale.

Per alcune delle azioni messe in campo, particolarmente innovative ed efficaci e soprattutto capaci di aprirsi all'esplorazione del nuovo, siamo entrati nel "*Catalogo CSVnet 2012: le buone prassi dei CSV per la promozione del volontariato e del bene comune*".

Nel catalogo nazionale siamo menzionati con ben tre azioni della nostra programmazione 2012:

Scatti di Valore, Reti Tematiche e Giustizia Riparativa.

È questo, senz'altro, motivo di orgoglio, ma deve rappresentare soprattutto uno stimolo importante per continuare nella strada intrapresa e cercare di fare meglio e di più, anche tra le tante difficoltà date dal contesto, dal congiunturale momento di crisi, ecc.

Infine tre ringraziamenti.

Il primo va a tutta la struttura di CSV che ha collaborato alla stesura della presente relazione e che rappresenta il vero capitale del Centro Servizi.

Il secondo al Collegio dei Sindaci Revisori che vigila sulla correttezza gestionale ed amministrativa del Centro Servizi, offrendo massima garanzia a tutti gli organi sociali e contribuendo alla trasparenza del Centro Servizi stesso. Trasparenza che troverà pieno compimento con la pubblicazione del bilancio approvato sul sito del Centro Servizi, un bilancio, dunque, accessibile a tutti.

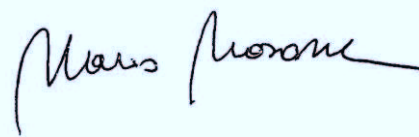
Il terzo, ma non ultimo, ringraziamento va a tutti coloro che hanno a cuore il Centro Servizi.
A tutti coloro che variamente contribuiscono a far crescere il Centro con il loro tempo, le loro idee, il loro esserci, la partecipazione, la vicinanza, la condivisione.
Il Centro Servizi non appartiene a chi lo dirige, non a chi vi lavora.
Non è il Centro delle associazioni socie, né del volontariato.
Il Centro Servizi può e deve essere di tutta la comunità, può e deve essere considerato alla stregua di un bene comune e come tale va difeso, curato, sostenuto, tutelato, nell'interesse generale.

Grazie a tutti.

Il direttore
Giuseppe Pericone

Handwritten signature of Giuseppe Pericone in black ink on a light blue background.

Il Presidente
Mario Nasone

Handwritten signature of Mario Nasone in black ink on a light blue background.

CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DEI DUE MARI DI REGGIO CALABRIA

Sede in VIA A. FRANGIPANE III TRAV. PRIV. N. 20 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)

Bilancio al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A Quote associative ancora da versare		
B Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) spese modifica statuto	0,00	0,00
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) spese manutenzione da ammortizzare	0,00	0,00
5) oneri pluriennali	0,00	0,00
6) altre	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
<i>II Immobilizzazione materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	9.044,40	9.044,40
3) altri beni	73.882,52	71.083,25
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni donate	0,00	0,00
6) Fondi di Ammortamento	82.926,92	80.127,65
Totale Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
<i>IV - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni		
2) crediti	3.000,00	3.000,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
2) Obbligazioni Banco di Napoli	38.000,00	38.000,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie	41.000,00	41.000,00
Totale immobilizzazioni (B)	41.000,00	41.000,00

C Attivo Circolante***I - Rimanenze***

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale I - Rimanenze	0,00	0,00

II - Crediti

1) verso clienti		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri		0,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
- crediti V.so Fondo Speciale per contributi assegnati da ricevere		
- crediti V/Fondazioni Bancarie	100.000,00	0,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale II - Crediti	100.000,00	0,00

III - Attività finanziarie non immobilizzate

1) Partecipazioni		
1) Altri titoli		
Totale III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00

IV - Disponibilità Liquide

1) denaro e valori in cassa	709,48	30,90
2) depositi bancari e postali	298.672,49	700.494,87
3) Assegni e carte di credito	0,00	0,00
Totale IV - Disponibilità Liquide	299.381,97	700.525,77

Totale attivo circolante (C)	399.381,97	700.525,77
-------------------------------------	-------------------	-------------------

D Ratei e risconti	0,00	6,40
---------------------------	------	------

TOTALE ATTIVO	440.381,97	741.532,17
----------------------	-------------------	-------------------

PASSIVO	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
A) Patrimoni netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0,00	0,00
II - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi		
2) Fondo vincolati per decisione degli organi statutari	0,00	0,00
2) Fondo immobilizzazioni Vincolate alle Funzioni del CSV		
III - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0,00	0,00
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	0,00	68.057,71
3) Riserve statutarie		
4) Altre riserve - Interessi attivi conti corrente	0,00	44.516,26
5) Altre riserve - quote associative	8.578,00	7.228,00
Totale A) Patrimonio Netto	8.578,00	119.801,97
B) Fondi per rischi ed oneri futuri		
I - Fondi Vincolati alle funzioni del CSV		
1) Fondo per completamento azioni	0,00	162.685,72
2) Fondo risorse in attesa di destinazione	291.050,04	90.583,85
3) Fondo rischi	0,00	0,00
4) Altri "Progettazione Sociale"	0,00	251.890,65
II - Altri Fondi		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
Totale B) Fondi per rischi ed oneri futuri	291.050,04	505.160,22
C) Fondo Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	58.978,49	44.381,39
D) Debiti		
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.lgs. 460/97		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.803,52	119,35
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	16.371,39	17.122,84
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.224,18	14.198,01
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		

7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.418,54	13.394,86
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) altri debiti	41.957,81	27.353,53
Totale D) Debiti	81.775,44	72.188,59

E) Ratei e risconti

1) Ratei e Risconti Passivi	0,00	0,00
-----------------------------	------	------

TOTALE PASSIVO	440.381,97	741.532,17
-----------------------	-------------------	-------------------

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI			
1	Proventi e Ricavi da Attività Tipiche	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
1.1)	Da contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91	0,00	0,00
	1) Contributi per servizi	588.581,95	587.461,41
	2) Contributi per Progettazione Sociale	226.958,24	336.945,55
	3) Contributi per Progetto Sud	0,00	0,00
1.2)	Da contributi su progetti	0,00	0,00
1.3)	Da contratti con Enti pubblici	0,00	0,00
1.4)	da soci ed associati	0,00	0,00
1.5)	Da non soci	0,00	0,00
1.6)	Altri proventi e ricavi	0,00	0,00
	Totale A	815.540,19	924.406,96
2	Proventi da raccolta fondi	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
2.1)	raccolta 1	0,00	0,00
2.2)	raccolta 2	0,00	0,00
2.3)	raccolta 3	0,00	0,00
2.4)	altri	0,00	0,00
	Totale 2	0,00	0,00
3	Proventi e ricavi da attività accessorie	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
3.1)	da gestioni commerciali accessorie	0,00	0,00
3.2)	da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
3.3)	da soci ed associati	0,00	0,00
3.4)	da non soci	0,00	0,00
3.5)	altri proventi e ricavi	0,00	0,00
	Totale 3	0,00	0,00
4	Proventi finanziari e patrimoniali	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
4.1)	da rapporti bancari	0,00	0,00
4.2)	da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
4.3)	da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4.4)	da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
	Totale 4	0,00	0,00
5)	Proventi straordinari	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>

5.1) da attività finanziarie	0,00	0,00
5.2) da attività patrimoniali	0,00	0,00
5.3) da altre attività		

Totale 5 **0,00** **0,00**

Risultato Gestionale Proventi **815.540,19** **924.406,96**

ONERI

1	Oneri da attività tipica	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
----------	---------------------------------	-------------------	-------------------

1.1) Da Gestione CSV		
1) Promozione del Volontariato	95.251,13	130.086,84
2) Consulenza e Assistenza	26.078,98	27.828,99
3) Formazione	108.059,68	74.901,95
4) Informazione e Comunicazione	29.052,22	40.946,04
5) Ricerca e Documentazione	21.173,86	0,00
6) Progettazione Sociale	226.957,25	336.945,55
7) Azioni Complesse	0,00	48.555,56
8) Animazioni Territoriali	23.100,40	0,00
9) Supporto logistico	10.914,53	4.524,00
10) Oneri di funzionamento degli sportelli territoriali	51.703,47	56.440,33
1.2) Da altre attività tipiche dall'ente gestore		
	0,00	0,00

Totale 1 **592.291,52** **720.229,26**

2	Oneri promozionali e di raccolta fondi	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
----------	---	-------------------	-------------------

2.1) Raccolta 1	0,00	0,00
2.2) Raccolta 2	0,00	0,00
2.3) Raccolta 3	0,00	0,00
2.4) Attività ordinarie di promozione	0,00	0,00

Totale 2 **0,00** **0,00**

3	Oneri da attività accessorie	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
----------	-------------------------------------	-------------------	-------------------

3.1) Acquisti	0,00	0,00
3.2) Servizi	0,00	0,00
3.3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00
3.4) Personale	0,00	0,00
3.5) Ammortamenti	0,00	0,00
3.6) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00

Totale 3 **0,00** **0,00**

4	Oneri finanziari e patrimoniali	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
----------	--	-------------------	-------------------

4,1) Su rapporti bancari	0,00	0,00
4.2) Su prestiti	0,00	0,00
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
Totale 4	0,00	0,00

5	Oneri straordinari	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
----------	---------------------------	-------------------	-------------------

5.1) Da attività finanziaria	0,00	0,00
5.2) Da attività immobiliare	0,00	0,00
5.3) Da altre attività	14.035,85	0,00
Totale 5	14.035,85	0,00

6	Oneri di supporto generale	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
----------	-----------------------------------	-------------------	-------------------

6.1) Acquisti	9.999,01	12.878,38
6.2) Servizi	10.762,20	12.586,58
6.3) Godimento di beni di terzi	12.940,21	12.898,01
6.4) Personale	143.171,57	133.580,85
6.5) Ammortamenti	2.799,27	5.188,39
6.6) Altri oneri	29.540,56	27.045,49
Totale 6	209.212,82	204.177,70

Risultato Gestionale Oneri	815.540,19	924.406,96
-----------------------------------	-------------------	-------------------

	Risultato Gestionale Operativo (Proventi-Oneri)	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------

CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DEI DUE MARI DI REGGIO CALABRIA

Sede in VIA A. FRANGIPANE III TRAV. PRIV. N. 20 –
89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in base alle linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato ossia come previsto dal documento approvato dall'assemblea dei Soci di CSVnet del 04.10.2008 e dall'accordo nazionale della consulta Co.Ge e CSVnet del 23.06.2010.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Centro nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Centro nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nessuna deroga

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Obbligazioni

Le obbligazioni sono destinate a rimanere nel portafoglio del Centro Servizi fino alla loro naturale scadenza, sono iscritte al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I proventi e ricavi da attività tipiche, sono rappresentati dai contributi erogati dal Co.Ge per la gestione del CSV nonché dai ricavi da riprogrammazione.

Attività**A) Quote associative ancora da versare**

Saldo al 31/12/2012 Saldo al 31/12/2011 Variazioni

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni Immateriali** (acquisite con l'impiego delle risorse del FSV)

Saldo al 31/12/2012 Saldo al 31/12/2011 Variazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI "acquisite con l'impiego delle risorse del FSV"

Descrizione	Valore	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/n-1	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio n	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/n	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/n
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità							
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere ingegno							
Spese manutenzione da ammortizzare							
Oneri pluriennali							
Altre							
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI "acquisite con risorse diverse dal FSV"

Descrizione	Valore	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/n-1	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio n	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/n	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/n
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità							
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere ingegno							

Spese manutenzione da ammortizzare							
Oneri pluriennali							
Altre							
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
82.926,92	80.127,65	2.799,27

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e dismissione dei beni per un totale di euro 82.926,92.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalla imputazione a costo dell'esercizio dell'intero valore dei beni acquisiti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI "acquisite con l'impiego delle risorse del FSV"							
Descrizione	Valore	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/2011	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2012	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/2012	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2012
<i>Terreni e fabbricati</i>							
<i>Impianti e attrezzature</i>	9.044,40	9.044,40	0,00				9.044,40
<i>Altri beni (specificare)*</i>	73.882,52	71.083,25	2.799,27			2.799,27	73.882,52
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>							
Totale	€ 82.926,92	€ 80.127,65	€ 2.799,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.799,27	€ 82.926,92

* Nella descrizione "Altri beni" sono stati iscritti i seguenti cespiti:

Descrizione "Altri beni"	Valore	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/2011	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2012	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/2012	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2012
<i>Mobili e arredi</i>	16.085,15	15.834,55	250,60			250,60	16.085,15
<i>Attrezzature e macchinari</i>	36.964,47	34.415,80	2.548,67			2.548,67	36.964,47
<i>Computer ed accessori</i>	4.544,90	4.544,90	0,00			0,00	4.544,90
<i>Videoproiettori</i>	10.488,00	10.488,00	0,00			0,00	10.488,00
<i>Condizionatori</i>	5.800,00	5.800,00	0,00			0,00	5.800,00
Totale	€ 73.882,52	€ 71.083,25	€ 2.799,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.799,27	€ 73.882,52

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI "acquisite con risorse diverse dal FSV"							
Descrizione	Valore	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/2011	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2012	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/n	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/12
Terreni e fabbricati							
Impianti e attrezzature							
Altri beni (specificare)							
Immobilizzazioni in corso e acconti							
Immobilizzazioni donate							
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Le immobilizzazioni materiali acquisite con l'impiego delle risorse del FSV, vengono di seguito riclassificate secondo la loro destinazione.

Destinazione	Immobilizzi acquisiti con le risorse del FSV	Immobilizzi acquisiti con risorse diverse dal FSV	Totale
Immobilizzi destinati al supporto generale			
<i>Espositori</i>	€ 297,87		€ 297,87
Stampante	€ 500,00		€ 500,00
Macchina fotografica	€ 841,80		€ 841,80
Scanner	€ 129,00		€ 129,00
Videocamera	€ 780,00		€ 780,00
Scaffali	€ 250,60		€ 250,60
Totale Parziale	€ 2.799,27		€ 2.799,27
Immobilizzi destinati all'attività tipica di CSV			
<i>descrizione del bene acquistato</i>			
Totale Parziale			
Immobilizzi destinati alle attività tipiche diverse da quelle di CSV			
<i>descrizione del bene acquistato</i>			
Totale Parziale			
Immobilizzi destinati ad attività accessorie			
<i>descrizione del bene acquistato</i>			
Totale Parziale			
Immobilizzi detenuti quale investimento			
<i>descrizione del bene acquistato</i>			
<i>descrizione del bene acquistato</i>			
Totale Parziale			
TOTALE GENERALE	€ 2.799,27		€ 2.799,27

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
41.000,00	41.000,00	

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali fitti pari ad euro 3.000,00 e si riferiscono alle somme versate in fase di sottoscrizione del contratto di locazione della sede centrale di Reggio Calabria e dalle obbligazioni del Bando di Napoli pari ad euro 38.000,00.

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Depositi cauzionali fitti	3.000,00			3.000,00
	3.000,00			3.000,00

La ripartizione dei crediti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				3.000,00	3.000,00
Totale				3.000,00	3.000,00

Obbligazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Obbligazioni Banco di Napoli	38.000,00			38.000,00
	38.000,00			38.000,00

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte del Centro Servizi; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
100.000,00		100.000,00

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso altri	100.000,00			100.000,00
	100.000,00			100.000,00

Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2012
Crediti v/Fondo Speciale per contribuiti assegnati da ricevere			
Crediti v/Fondazioni bancarie da FSV	100.000,00		100.000,00
Crediti V/Enti			
Altri crediti			
TOTALE	100.000,00	-	100.000,00

I crediti dell'attivo circolante iscritti in bilancio, come si evince dall'elenco sopra riportato, sono relativi alle seguenti poste:

- a) **crediti V/Fondazione Bancaria da FSV:** per contribuiti assegnati, da ricevere dalla Fondazioni Cassa di Risparmio di Bologna come da delibera del Comitato di Gestione del 5 Ottobre 2011 che ha assegnato sul piano annuale di attività le relative risorse del FSV e le delibere del 3 Febbraio 2012 per l'erogazione del 25% e del 30 Agosto 2012 per l'erogazione del saldo con cui il Comitato ha deliberato di procedere alla liquidazione integrale, della stessa.

DESCRIZIONE CREDITI V/FONDAZIONI BANCARIE			
Elenco Crediti	Saldo al 31-12-2012	Saldo al 31-12-2011	Variazioni
Crediti V/Fondazione Bologna	100.000,00	0,00	100.000,00
Crediti V/Fondazione Y			
Crediti V/Fondazione Z			
Crediti V/Fondazione W			
Totale	100.000,00	0,00	100.000,00

La ripartizione dei crediti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia					100.000,00	100.000,00
Totale					100.000,00	100.000,00

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
299.381,97	700.525,77	(401.143,80)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	298.672,49	700.494,87
Denaro e altri valori in cassa	709,48	30,90
	299.381,97	700.525,67

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi tutti i movimenti avvenuti per la progettazione sociale.

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE C/C DEDICATO ALLA PROGETTAZIONE SOCIALE	
Descrizione	Importi complessivi
Saldo iniziale del c/c	251.894,23
(-) Anticipi erogati alle odv e saldi	226.957,25
(-) Spese e altre competenze bancarie	123,63
SALDO AL 31.12.2012	€ 24.813,35

Il conto “Denaro e valori in cassa” coincide esattamente con il saldo del valore monetario depositato nella cassa della sede centrale ed in quelle delle sedi secondarie al 31/12/2012. I depositi bancari, invece, si riferiscono ai c/c accessi presso gli istituti di credito “Banco di Napoli” e “Banco Posta” per la gestione ordinaria del fondo relativo alle attività di CSV, e presso la banca “Banco di Napoli” per la gestione del fondo relativo al bando per la Progettazione Sociale.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	6,00	(6,00)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.578,00	119.801,97	(111.223,97)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Riserva da interessi attivi di conto corrente	44.516,26		44.516,26	
Riserve da quote associative	7.228,00	1.350,00		8.578,00
Riserva avanzi esercizi precedenti	68.057,71		68.057,71	
	119.801,97	1.350,00	112.573,97	8.578,00

Sia le riserve da interessi attivi di conto corrente che gli avanzi degli esercizi precedenti, sono stati giro contati, così come indicato dal Comitato di Gestione, al fondo risorse in attesa di destinazione.

❖ Patrimonio vincolato

FONDO IMMOBILIZZAZIONI VINCOLATE ALLE FUNZIONI DI CSV				
Descrizione	SALDO AL 31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2012
Fondo immobilizzazioni vincolate alle funzioni di CSV	€ 80.127,65	€ 2.799,27	€ 0,00	€ 82.926,92
Totale	€ 80.127,65	€ 2.799,27	€ 0,00	€ 82.926,92

Il Fondo Immobilizzazioni Vincolate alle funzioni del CSV rappresenta la consistenza Patrimoniale dell'Ente Gestore al 31/12/2012 corrispondente al valore netto delle immobilizzazioni materiali acquisite con l'impiego del Fondo Speciale per il Volontariato per lo svolgimento delle funzioni del CSV. Tale componente patrimoniale conserva il vincolo di destinazione imposto dalla legge (ex art. 15 legge 266/91) che grava sui beni acquisiti. Il Fondo viene movimentato sulla base delle variazioni dei valori netti delle immobilizzazioni acquisite con l'impiego del FSV. Rappresenta altresì quella parte di proventi di provenienza del FSV che, per il principio di competenza economica, verranno imputati negli esercizi successivi sulla base dell'utilizzo dei corrispondenti beni in C/Capitale.

❖ **Patrimonio libero dell'ente gestore**

Il Patrimonio libero dell'ente gestore risulta composto da risorse prodotte dalla gestione, per mezzo della generazione di avanzi (connessi alle attività diverse da quelle svolte nell'esercizio delle funzioni di CSV) e da riserve da Statuto previste. Così come indicato dal Comitato di Gestione, i risultati degli esercizi precedenti, sono stati giro contati al fondo risorse in attesa di destinazione.

PATRIMONIO LIBERO DELL'ENTE GESTORE				
Descrizione	SALDO AL 31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2012
1) Risultato gestionale esercizio in corso				
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	€ 68.057,71		€ 68.057,71	€ 0,00
3) Riserve statutarie				
Totale	€ 68.057,71		€ 68.057,71	€ 0,00

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
290.930,98	505.160,22	(214.229,24)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
F.do per completamento azioni	162.685,72		162.685,72	
F.do risorse in attesa di destinazione	90.583,85			291.050,04
Altri Progettazione sociale	251.890,65		251.890,65	
	505.160,22			291.050,04

Il fondo completamento azioni è alimentato dalle risorse che, attraverso il meccanismo contabile del risconto, vengono rinviate all'esercizio successivo per completare le azioni - di carattere non continuativo - programmate nell'annualità in chiusura.

Il fondo risorse in attesa di destinazione contiene le risorse del FSV attribuite in favore del CSV e da questi non utilizzate al 31/12/2012, per il sostenimento degli oneri di supporto generale e delle attività/azioni/progetti conclusi al 31/12/2012 e che non si realizzeranno in futuro. Nello stesso fondo sono stati girocontati così come indicato dal Comitato di Gestione gli interessi attivi e gli avanzi degli esercizi precedenti.

Si precisa che tale fondo risulta così composto:

Risultato esercizi precedenti euro 68,057,71;

Interessi attivi (di cui anni precedenti euro 44.516,26 ed anno 2012 euro 928,45);

Avanzo gestione anno 2012 euro 177.547,62 (di cui euro 100.000,00 non ancora incassati dalla Fondazione Bancaria Cassa di Risparmio di Bologna).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
58.978,49	44.381,99	14.596,50

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	44.381,99	15.229,36	632,86	58.978,49

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
81.775,44	72.188,59	9.586,85

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche "carta di credito"	1.803,52			1.803,52
Debiti verso fornitori	16.371,39			16.371,39
Debiti tributari	10.224,18			10.224,18
Debiti verso istituti di previdenza	11.418,54			11.418,54
Altri debiti	41.957,81			41.957,81
	81.775,44			81.775,44

I debiti più rilevanti al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
1) Debito per carta di credito	1.803,52
2) I Debiti verso fornitori (rappresentano fatture ricevute nel mese di dicembre e quindi pagate a gennaio dell'anno successivo)	16.371,39
3) Nella voce debiti tributari sono compresi i debiti per ritenute di lavoro dipendente, ritenute d'acconto per prestazioni professionali ed il saldo irap	10.224,18
4) Il debiti verso istituti di previdenza rappresenta il debito verso l'inps per i contributi dei dipendenti	11.418,54
5) La voce altri debiti sono compresi i debiti verso dipendenti ed il debito verso il FSV per il residuo della Progettazione Sociale per euro 24.813,35.	41.957,81

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	14.279,70			41.957,81	56.237,51
Totale	14.279,70			41.957,81	56.237,51

E) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Rendiconto gestionale			

A) Proventi e ricavi attività tipiche

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	815.540,19	924.406,96	(108.866,77)
Contributi F.do Speciale ex art. 15 L.266/91	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Contributi per servizi	588.581,95	587.461,41	
Contributi per Progettazione Sociale	226.958,24	336.945,55	
	815.540,19	924.407,96	(108.866,77)

I contributi per la progettazione sociale, si riferiscono agli incassi ricevuti negli scorsi anni e di competenza economica dell'anno in corso.

Nel prospetto a seguire si evidenzia per ciascuna sottovoce di contributi FSV l'importo della nuova attribuzione (attribuzione dell'anno), l'utilizzo delle risorse del "Fondo per completamento azioni" e del "Fondo risorse in attesa di destinazione" derivanti dal precedente anno e le imputazione ai medesimi Fondi effettuata al 31/12/2012 (entità dei residui finali d'esercizio).

Descrizione	Importo
Nuova attribuzione annuale (sull'anno oggetto di bilancio)	539.853,79
(-) Quota Co.GE.	26.992,69
(+) Imputazione a proventi del Fondo Vincolato per completamento azioni dell'anno precedente (Residui vincolati da anni precedenti)	162.685,72
(+) Imputazione a proventi del Fondo Risorse in attesa di destinazione dell'anno precedente (Residui liberi da anni precedenti destinati alla programmazione dell'anno in corso)	90.583,85
(+) Imputazione a proventi della Quota parte del Fondo Immobilizzazioni vincolate alle funzioni del CSV	
(-) Imputazione al Fondo per completamento azioni al 31/12/2012	
(-) Imputazione al Fondo risorse in attesa di destinazione al 31/12/2012 (residui finali esercizio 2012)	177.547,62
(-) Imputazione gestione esercizi precedenti ed interessi attivi	113.383,36
Totale contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91	475.199,69

B) Oneri

1	Oneri da attività tipica da Gestione CSV	31/12/2012	31/12/2011
	Promozione del Volontariato	95.251,13	130.086,84
	Consulenza e Assistenza	26.078,98	27.828,99
	Formazione	108.059,68	74.901,95
	Informazione e Comunicazione	29.052,22	40.946,04
	Ricerca e Documentazione	21.173,86	0,00
	Progettazione Sociale	226.957,25	336.945,55
	Azioni Complesse	0,00	48.555,56
	Animazioni Territoriali	23.100,40	0,00
	Supporto logistico	10.914,53	4.524,00
	Oneri di funzionamento degli sportelli territoriali	51.703,47	56.440,33
	Da altre attività tipiche dall'ente gestore	0,00	0,00
	Totale	592.291,52	720.229,26

Di seguito vengono riportati gli oneri sostenuti per ogni singola

Di seguito vengono riportati gli oneri sostenuti di ogni singola attività.

Si fa presente che non è possibile raffrontare i costi dell'anno corrente con l'anno precedente per la diversa impostazione della nota integrativa. Si riportano come comparazione solo i totali di ogni singola attività.

❖ **Promozione del volontariato**

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Scatti di valore (Promozione del volontariato giovanile)	40.067,17		
2011 Anno Europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni	1.300,00		
Attività delle reti tematiche	26.475,68		
Proiezioni solidali	7.600,02		
Giustizia Riparativa	6.351,18		
Micro azioni partecipate per la promozione in coprogettazione con il CSV	13.457,08		
Totale	€ 95.251,13	€ 130.086,84	€ (34.835,71)

❖ **Oneri consulenza e assistenza****Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)**

CONSULENZA E ASSISTENZA			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Consulenza, assistenza e tutoring alle associazioni di volontariato	19.061,28		
Consulenza, assistenza e supporto alle attività di progettazione delle OdV	7.017,70		
Totale	€ 26.078,98	€ 27.828,99	€ (1.750,01)

❖ **Oneri formazione****Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)**

FORMAZIONE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Animatore di comunità (con Provincia)	8.228,97		
Progettazione sociale (con Provincia)	6.720,80		
Formazione Quadri del volontariato	7.062,67		
Micro azioni partecipate per la formazione in coprogettazione con CSV	14.600,62		
Corsi brevi di aggiornamento e riqualificazione	5.969,07		
Il volontariato nei Piani di Zona	9.279,00		
Laboratori di formazione	6.073,62		
Corsi di formazione per la Protezione Civile	4.875,57		
Anim-arte (corso clown sociale)	8.504,28		
Lo sviluppo di comunità II step	7.825,63		
Radio Web	2.000,00		
Un ponte... di volontari (scambio formativo con i volontari di Torino)	20.613,16		
Voucher per la formazione	6.579,29		
Totale	€ 108.059,68	€ 74.901,95	€ 33.157,73

❖ **Oneri informazione e comunicazione**

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
CSV dei Due Mari Magazine	14.748,43		
CSV Net Work	8.952,00		
Convegnistica	5.351,79		
Totale	€ 29.052,22	€ 40.946,04	€ (11.893,82)

❖ **Oneri ricerca e documentazione**

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

RICERCA E DOCUMENTAZIONE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ricerca il volontariato che cambia	2.000,00		
Seminari di studio e ricerca (La povertà nella provincia di Reggio Calabria)	5.649,12		
Centro documentazione del volontariato e del non profit	8.030,49		
Library	5.494,25		
Totale	€ 21.173,86	€ 0,00	€ 21.173,86

❖ **Oneri progettazione sociale**

PROGETTAZIONE SOCIALE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Progettazione sociale	226.957,25		
Totale	€ 226.957,25	€ 336.945,55	€ (109.988,30)

❖ **Oneri Animazioni territoriali**

PROGETTAZIONE SOCIALE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Animazioni territoriali	23.100,40		
Totale	€ 23.100,40		€ 23.100,40

❖ **Oneri supporto logistico****Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)**

SUPPORTO LOGISTICO			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Supporto logistico	10.914,53		
Totale	€ 10.914,53	€ 4.524,00	€ 6.390,53

❖ **Oneri funzionamento sportelli operativi**

Imputare gli oneri sostenuti per sportello operativo/delegazione.

SPORTELLI OPERATIVI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
<i>Sportello e/o delegazione di Gioiosa Ionica, Bianco e Gioia Tauro</i>	51.703,47		
Totale	€ 51.703,47	€ 56.440,33	€ (4.736,86)

5	Oneri straordinari	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
----------	---------------------------	-------------------	-------------------

Altre attività	14.035,85	0,00
----------------	-----------	------

❖ **Componenti negative della gestione straordinaria:**

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Canoni di locazione anni precedenti	14.035,85		
Totale	€ 14.035,85	€ 0,00	€ 14.035,85

6	Oneri di supporto generale	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
----------	-----------------------------------	-------------------	-------------------

6.1) Acquisti	9.999,01	12.878,38
6.2) Servizi	10.762,20	12.586,58
6.3) Godimento di beni di terzi	12.940,21	12.898,01
6.4) Personale	143.171,57	133.580,85
6.5) Ammortamenti	2.799,27	5.188,39
6.6) Altri oneri	29.540,56	27.045,49
Totale	209.212,82	204.177,70

Di seguito le voci degli oneri appartenenti a ciascuna delle aggregazioni.

ACQUISTI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Postali, stampati, cancelleria, consumo	3.892,88		
Spese di rappresentanza e viaggi	6.106,13		
Totale	€ 9.999,01	€ 12.878,38	(€ 2.879,37)

SERVIZI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Spese telefoniche	5.004,93		
Illuminazione	1.931,02		
Pulizia e materiale igienico	2.191,58		
Assicurazioni	920,50		
Manutenzione ordinaria/straordinaria	325,03		
Manutenzione macchine d'ufficio	389,14		
Totale	€ 10.762,20	€ 12.586,58	(€1.824,38)

GODIMENTO BENI TERZI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Locazione sede centrale	12.000,00		
Spese condominiali	940,21		
Totale	€ 12.940,21	€ 12.898,01	€ 42,20

PERSONALE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Personale front office sede centrale	89.844,18		
Consulenza fiscale ed elaborazione bilancio	3.600,00		
Consulenza del lavoro	8.115,00		
Consulenze professionale	5.115,94		
Amministrativo	13.677,72		
Direttore (quota parte)	22.818,73		
Totale	€ 143.171,57	€ 133.580,85	€ 9.590,72

AMMORTAMENTI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Mobili e arredi	250,60		
Attrezzature e macchinari	2.548,67		
Totale	€ 2.799,27	€ 5.188,39	€ (2.389,12)

ALTRI ONERI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Adempimenti ex 626	82,28		
Imposte, bolli e tasse	599,19		
Compensi revisori dei conti	14.319,54		
Arrotondamenti passivi	5,37		
Quote e spese di coordinamento	14.534,18		
Totale	€ 29.540,56	€ 27.045,49	€ 2.495,07

Informazioni inerenti il “Prospetto di sintesi attività CSV”

Proventi

❖ **Attribuzione su programmazione annuale**

Di seguito il valore complessivo delle somme assegnate/attribuite e gli estremi delle delibere Co.Ge. di assegnazione/attribuzione a valere sulla programmazione annuale.

Descrizione	Importo
Proventi da contributi Fondo Speciale ex art 15 legge 266/91- rinvenibili dal Rendiconto Gestionale	539.853,79
(-) imputazione del Fondo Vincolato per completamento azioni dell'esercizio precedente	162.685,72
(-) Imputazione del Fondo Risorse in attesa di destinazione dell'esercizio precedente	90.583,85
(+) valore del Fondo Vincolato per completamento azioni al 31/12/12	
(+) valore del Fondo Risorse in attesa di destinazione al 31/12/12	291.050,04
(-) Imputazione della Quota parte del Fondo	

Immobilizzazioni vincolate alle funzioni del CSV	
Totale attribuzione su programma annuale	€ 577.634,26

Oneri❖ **Oneri di supporto generale – altri oneri (al netto degli ammortamenti)**

	Descrizione	Importo
Acquisti		9.999,01
TOTALE		€ 9.999,01
Servizi		10.762,20
TOTALE		€ 10.762,20
Godimento beni terzi		12.940,21
TOTALE		€ 12.940,21
Personale		143.171,57
TOTALE		€ 143.171,57
Altri oneri		29.540,56
TOTALE		€ 29.540,56
TOTALE		€ 206.413,55

❖ **Oneri finanziari-patrimoniali-straordinari**

	Descrizione	Importo
Oneri finanziari		
TOTALE		
Oneri patrimoniali		
TOTALE		
Oneri straordinari	Locazione sede centrale	14.035,85
	anni precedenti	
TOTALE		€ 14.035,85
TOTALE		€ 14.035,85

❖ **Acquisti beni c/capitale**

Di seguito, i nuovi acquisti di beni in c/capitale effettuati nell'anno,

Nuovi beni in c/capitale acquistati nell'anno	Importo	Di cui destinati al supporto generale	Di cui destinati alle attività di missione
<i>Espositori</i>	€ 297,87	€ 297,87	
Stampante	€ 500,00	€ 500,00	
Macchina fotografica	€ 841,80	€ 841,80	
Scanner	€ 129,00	€ 129,00	
Videocamera	€ 780,00	€ 780,00	
Scaffali	€ 250,60	€ 250,60	
TOTALE	€ 2.799,27	€ 2.799,27	

Informazioni inerenti le spese di funzionamento del Comitato di Gestione**RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ DEL COMITATO DI GESTIONE 2012****Calabria**

ENTRATE	Importo €
Disponibilità residue da anni precedenti	24.402
Attribuzione su programmazione annuale	102.577
Altre entrate nell'anno	714
TOTALE ENTRATE	127.693
USCITE	
Rimborsi spese componenti Co.ge.	20.571
Oneri assicurativi	2.310
Spese logistiche e di segreteria	26.969
Consulenze legali, tecniche e amministrative	34.378
Istituzione - Pubblicizzazione - Promozione CSV	3.663
Quota contributiva Consulta Co.ge	7.004
Imposte e tasse	0
Altre spese	525
TOTALE USCITE	95.420
Disponibilità residue (a nuovo)	32.273
TOTALE A PAREGGIO	127.693

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ANNO 2012**

Gentilissimi soci,

a giudizio del Collegio dei Sindaci Revisori, il rendiconto in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la rappresentazione della situazione economica dell'anno 2012 in relazione al rapporto tra quanto preventivato e quanto speso con l'evidenziazione degli scostamenti che durante l'anno si sono verificati all'interno delle singole voci contabili per ogni Titolo di Spesa ed evidenziando nello specifico le spese già impegnate ma non ancora finanziariamente sostenute.

Nel corso dell'anno chiuso al 31/12/2012 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, le linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato e il "Modello unificato di rendicontazione delle attività dei CSV e dei Co.Ge." per come promulgato dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione e CSVnet, nonché i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili".

Il Collegio ha ottenuto nel corso dell'anno precedente, grazie alla disponibilità ed alla collaborazione del Presidente e del Direttore dell'Ente, quelle informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché delucidazioni e riscontri per le operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e/o caratteristiche, effettuate dall'Ente nel corso dell'esercizio.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale ed alle finalità dell'Ente.



Tutto il resto e nel dettaglio è presente nei verbali di verifica effettuati nell'anno dal Collegio e presenti presso la sede sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dai soggetti incaricati del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non quelle già richiamate e presenti, come detto, nei verbali del Collegio.

Nello specifico del Bilancio consuntivo 2012 si è riscontrata una disponibilità liquida totale (conti correnti bancari e postali, più piccola cassa) pari ad €. 299.381,97 il cui valore differisce dal totale attivo circolante per crediti nei confronti della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna che, alla data della chiusura d'esercizio, non ha ancora provveduto ad erogare il contributo spettante.

Sono state verificate, altresì, le seguenti voci di costo: Costi per Servizi, Consulenze, Acquisti attrezzature e Macchinari, Manutenzione ordinaria e straordinaria.

Relativamente alla voce "Oneri" il Collegio ha riscontrato l'imputazione del costo di €. 226.957,25 sostenuto per come finanziato con apposito contributo relativo alla Progettazione Sociale definitivamente conclusasi con l'esercizio di che trattasi. La rimanente parte di contributo assegnato pari a 24.813,35, come da indicazione del Comitato di Gestione calabro sono stati iscritti in bilancio come debiti verso il FSV.

Relativamente alla voce di maggiore incidenza "Costi Personale" il Collegio raccomanda ad un costante monitoraggio al fine di ottimizzare il risultato in termini di nuovo valore aggiunto alle varie attività dell'Ente svolte sia presso la sede centrale che presso le sedi periferiche esistenti.

A tal proposito il Collegio ha riscontrato la corretta imputazione in bilancio del Fondo TFR dei dipendenti, pari ad €. 58.978,49 ed invita nuovamente l'organo direttivo a costituire apposito conto corrente dove accantonare tali somme.

Con riferimento ai proventi il Collegio ha esaminato il prospetto di sintesi indicato in Nota Integrativa che di seguito si riporta:

Descrizione importo

Proventi da contributi Fondo Speciale ex art 15 legge
266/91- rinvenibili dal Rendiconto Gestionale
Euro 539.853,79

(-) imputazione del Fondo Vincolato per completamento
azioni dell'esercizio precedente
Euro 162.685,72

(-) Imputazione del Fondo Risorse in attesa di destinazione
dell'esercizio precedente
Euro 90.583,85

(+) valore del Fondo Vincolato per completamento azioni
Al 31/12/12

(+) valore del Fondo Risorse in attesa di destinazione al
31/12/12
Euro 291.050,04

(-) Imputazione della Quota parte del Fondo

Immobilizzazioni vincolate alle funzioni del CSV

Totale attribuzione su programma annuale Euro 577.634,26

Dall'analisi di tale prospetto il Collegio invita a porre la giusta attenzione alla voce "Fondo risorse in attesa di destinazione" per un importo pari ad €. 291.050,04. Tale fondo contiene le risorse del FSV attribuite in favore del CSV e da questi non utilizzate al 31/12/2012, per gli oneri ed i programmi dell'anno 2012.

Nello stesso fondo sono stati giro contati, così come indicato dal Comitato di Gestione, gli interessi attivi di conto corrente e gli avanzi da esercizi precedenti, già appostati nei precedenti bilanci a patrimonio libero.

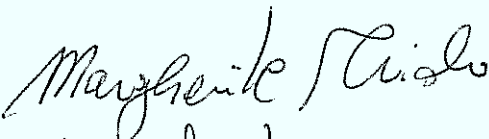
Per ciò che attiene l'imputazione dei ratei e risconti il Collegio rimanda a quanto indicato nella nota integrativa del Bilancio e costituente parte integrante dello stesso.

Il Rendiconto, così esposto secondo, appunto le linee guida del CSVnet si chiude in pareggio per l'anno 2012 .

Ringraziando tutti i soggetti coinvolti a vario titolo e responsabilità per la collaborazione prestata ed alla luce delle considerazioni sopra esposte il parere del Collegio è pertanto favorevole all'approvazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Il Collegio:

Dott.ssa Margherita Triolo (Presidente)



Dott. Diego Ziino (Revisore Effettivo)



Dott. Sergio Principe (Revisore Effettivo)

